

Manuale per l'installatore



1. Caratteristiche generali del sistema	3
2. Conoscere la centrale	6
3. Uso del sistema	8
3.1 Inserimento, disinserimento, parzializzazione del sistema	10
3.2 Stato del sistema	11
3.3 Procedura di cancellazione della memoria di allarme	11
3.4 Allarme antipanico	11
3.5 Test sirene	11
3.6 Memoria di allarme della centrale	12
3.7 Decodifica delle segnalazioni acustiche della centrale	16
3.8 Uso del combinatore telefonico	17
3.9 Uso della tastiera digitale	19
3.10 Tabella riassuntiva delle batterie	22
3.11 Scheda impianto	
4. Programmazione	24
Tabella suddivisione zone	24
Esempio pratico	25
4.1 Funzione verifica	28
4.2 Funzione programmazione/apprendimento apparecchi	28
4.3 Funzione cancellazione	29
4.4 Schemi funzione apprendimento e cancellazione	31-32
4.5 Funzione regolazione di durata allarme acustico	33
4.6 Funzione ritardo inserimento/disinserimento	35
4.7 Apprendimento telecomandi	37
4.8 Apprendimento tastiera digitale	38
4.9 Apprendimento rivelatore ad infrarosso	41
4.10 Apprendimento rivelatore con contatto magnetico per porte e finestre	45
4.11 Apprendimento delle sirene	47
4.12 Apprendimento rivelatore con contatto a fune per tapparelle	49
4.13 Apprendimento rivelatore d'urto per la protezione di vetrate e porte	51
4.14 Apprendimento rivelatore con contatto magnetico per porte di garage	52
4.15 Apprendimento ripetitore di segnale	54
4.16 Apprendimento dell'interfaccia contatti	57
4.17 Apprendimento rivelatore di temperatura anomala nei congelatori	60
4.18 Apprendimento rivelatore d'acqua per la protezione da allagamenti	61
4.19 Apprendimento rivelatore fumo	62
5. Installazione	64
5.1 Centrale 01750 - 01752	65
5.2 Tastiera digitale programmabile 01756	71
5.3 Rivelatore ad infrarosso 01760 - 01761	72
5.4 Rivelatore con contatto magnetico per porte e finestre 01763	75
5.5 Sirene per interno 01781 e per esterno 01780	77
5.6 Rivelatore con contatto a fune per apertura tapparelle 01765	81
5.7 Rivelatore d'urto per la protezione di vetrate e porte 01766	83
5.8 Rivelatore con contatto magnetico per porte di garage 01764	85
5.9 Ripetitore di segnale 01769	87
5.10 Interfaccia per contatti 01768	89
5.11 Rivelatore di temperatura anomala nei congelatori 01776	91
5.12 Rivelatore d'acqua per la protezione da allagamenti 01775	93
5.13 Rivelatore di fumo 01777	95
6. Appendice	97
7. Glossario	115

1. Caratteristiche generali del sistema

Ondaradio antintrusione di Vimar permette di realizzare impianti antintrusione di elevata affidabilità e di gestire allarmi tecnici.

Ondaradio sistema antintrusione di VIMAR è costituito da:

- centrale
- centrale con combinatore telefonico incorporato
- telecomando miniaturizzato a 4 canali
- tastiera digitale programmabile
- rivelatore con contatto magnetico per porte e finestre
- rivelatore di presenza ad infrarossi supervisionato
- sirena per esterno con lampeggiante

è conforme alle norme CEI 79-16 livello B e CEI 79-2 livello 1 ed ha ottenuto il Marchio IMQ Sistemi di Sicurezza.

Il sistema può essere completato da ulteriori apparecchi:

- rivelatore con contatto magnetico per porte basculanti di garage
- rivelatore con contatto a fune per la protezione di tapparelle e saracinesche
- rivelatore d'urto per la protezione di vetrate e porte
- interfaccia per contatti tradizionali
- ripetitore di segnale
- sirena per interno
- rivelatore d'acqua per la protezione da allagamenti
- rivelatore di fumo
- rivelatore di temperatura anomala nei congelatori

Caratteristiche principali

- **La centrale** gestisce fino a 4 zone.
- Le operazioni di **inserimento/disinserimento** del sistema, eseguite tramite il telecomando o la tastiera, sono protette da un sistema brevettato che realizza un codice di sicurezza evolutivo criptato.
- La **centrale** fornisce informazioni riguardanti il sistema e gli apparecchi dislocati in ciascuna zona. Agendo sui pulsanti frontali si effettuano le operazioni di controllo e diagnostica.
- Il **sistema è protetto** contro i tentativi di manomissione radio, il sabotaggio e lo strappo dal muro.
- Tutti gli **apparecchi** del sistema sono **alimentati a batterie**.
Lo stato della carica delle batterie viene controllato dalla centrale: le anomalie vengono evidenziate da segnalazioni acustiche ed ottiche in centrale e sugli apparecchi interessati.

1. Caratteristiche generali del sistema

- **Funzione SUPERVISIONE:** la centrale controlla permanentemente che tutti gli apparecchi del sistema siano funzionanti e in caso di malfunzionamento avverte l'utente con segnalazioni acustiche ed ottiche.
- Il sistema gestisce due tipi di allarme:

L'allarme di intrusione (allarme principale), generato da una rilevazione d'intrusione, da un sabotaggio, dall'anti-scanning. Provoca l'attivazione della sirena integrata, delle altre sirene dell'impianto e, nella centrale 01752, del combinatore telefonico integrato.

L'allarme tecnico (allarme secondario), generato dagli apparecchi in grado di rilevarlo cioè rivelatori di fumo, di allagamento e di guasto congelatore.
- **La programmazione di un apparecchio** nel sistema viene effettuata mediante **apprendimento**. I codici degli apparecchi sono più di 4 miliardi, assegnati casualmente.
- **La centrale è dotata di sirena incorporata.**
- La **frequenza radio** utilizzata per la trasmissione è di 433,92 MHz.
- La **codifica dei messaggi tra apparecchi** è a 32 bit. I messaggi del telecomando e della tastiera per inserimento/disinserimento dell'impianto utilizzano una codifica a 48 bit.
- **Parzializzazione:** l'impianto può essere inserito in modo parzializzato.
- **Possibilità di impostare un ritardo di inserimento/disinserimento.**

Caratteristiche del combinatore telefonico incorporato nella centrale 01752

- Possibilità di impostare e trasmettere **due messaggi** diversi: uno per allarme intrusione e uno per allarme tecnico.
- **Quattro numeri telefonici impostabili**
Il combinatore, in caso di allarme, invia automaticamente il messaggio di allarme a **4 numeri telefonici** impostati.
Al momento della trasmissione del messaggio il combinatore chiama il primo numero memorizzato, nel caso in cui questo fosse occupato chiama il secondo numero e così via fino al quarto numero memorizzato.
- **Ricezione del messaggio del combinatore**
Il combinatore comunica il messaggio di allarme e invita il chiamato a digitare il codice segreto d'accesso per convalidare e interrompere la trasmissione di allarme agli altri numeri impostati.
Se questa operazione non viene eseguita, dopo un intervallo di tempo, il combinatore chiamerà il secondo numero telefonico registrato fino alla fine del ciclo dei numeri impostati.
- **Ripetizione del ciclo di telefonate**
Il combinatore ripeterà il ciclo delle 4 telefonate per 2 volte.

1. Caratteristiche generali del sistema

Apparecchi collegabili

ARTICOLO	DESCRIZIONE	NUMERO MASSIMO
01761	Rivelatore di presenza ad infrarossi passivi supervisionato	40
01763	Rivelatore con contatto magnetico per porte e finestre	
01764	Rivelatore con contatto magnetico per porte basculanti di garage	
01765	Rivelatore con contatto a fune per la protezione di tapparelle	
01766	Rivelatore d'urto per la protezione di vetrate e porte	
01768	Interfaccia per contatti tradizionali	
01769	Ripetitore di segnale	
01755	Telecomando miniaturizzato	10*
01756	Tastiera digitale	
01780	Sirena per esterno	3*
01781	Sirena per interno	
01775	Rivelatore d'acqua per la protezione da allagamenti	4
01776	Rivelatore di temperatura anomala nei congelatori	
01777	Rivelatore di fumo	

* La somma totale degli apparecchi 01755, 01756, 01780, 01781 non può essere superiore alle 10 unità.

Nota.

Nel caso in cui ci sia la necessità di realizzare un sistema dotato di più di 40 rivelatori, è necessario utilizzare uno o più ripetitori di segnale.

- rivelatore IR è configurato in zona 3.
- rivelatore con contatto magnetico è configurato in zona 1.
- il ritardo di inserimento/disinserimento è impostato a 20 s per la zona 1 e a 0 s per la zona 3.
- la durata dell'allarme è di 150 s.



2. Conoscere la centrale

Descrizione pannello di comando della centrale

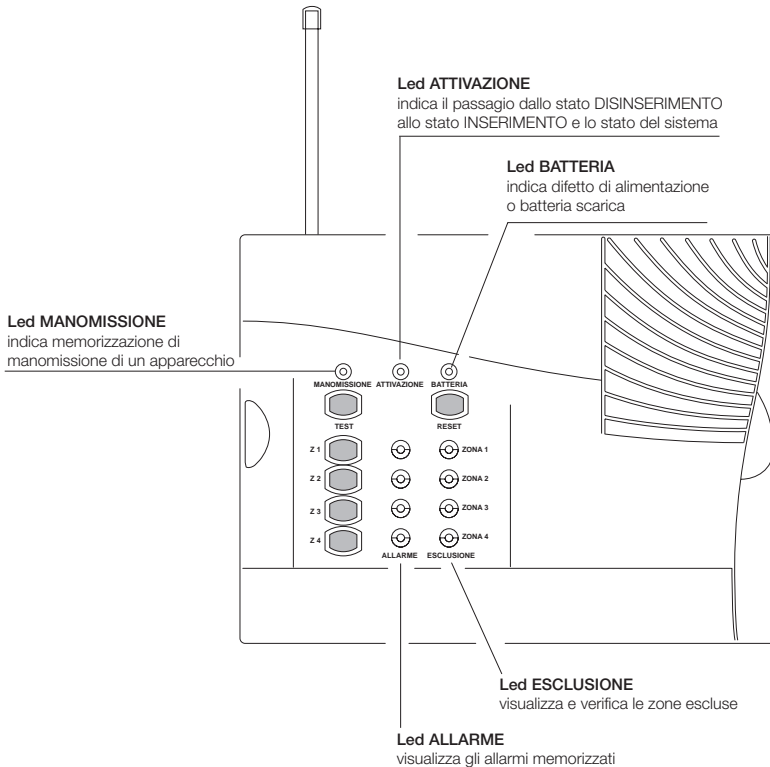
Led MANOMISSIONE: indica la memorizzazione di una manomissione di un apparecchio.

Led ATTIVAZIONE: la sua breve accensione indica che il sistema passa dallo stato di disinserimento a quello di inserimento e anche lo stato del sistema.

Led BATTERIA: indica un difetto di alimentazione o batteria scarica.

Led ALLARME: i 4 led corrispondenti alle 4 zone indicano la memorizzazione degli allarmi relativi a ciascuna zona.

Led ESCLUSIONE: la breve accensione dei led corrispondenti alle 4 zone indica l'avvenuta esclusione della zona o durante la verifica delle zone escluse. Quando l'impianto viene inserito/disinserito i led delle zone ritardate lampeggiano per il tempo preimpostato.



2. Conoscere la centrale

Pulsante TEST: effettua un controllo delle sirene (interna ed esterna) e permette di visualizzare eventuali allarmi memorizzati in ogni zona.

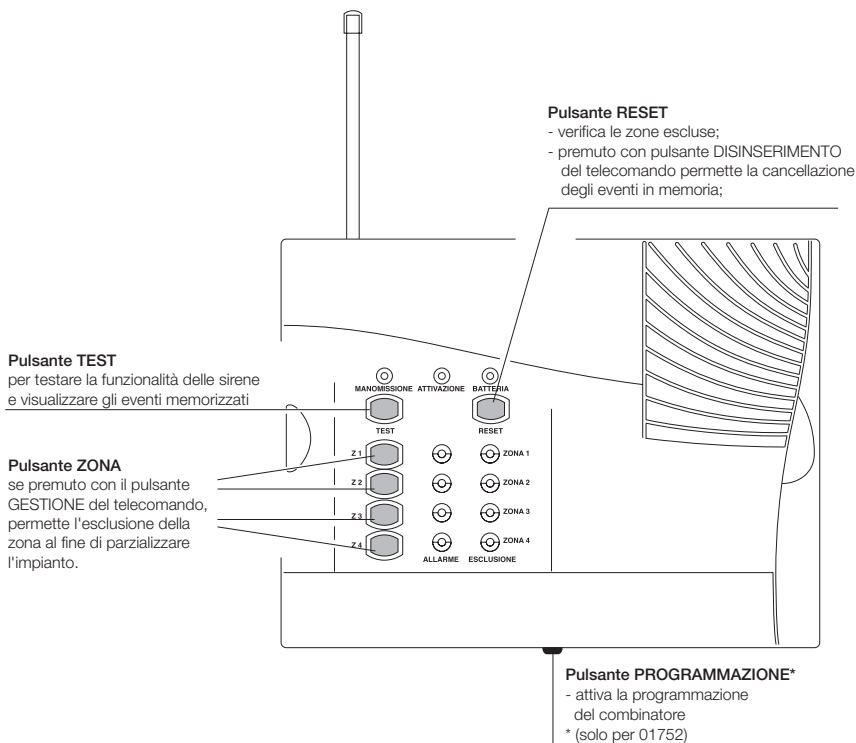
Pulsante RESET: verifica le zone escluse manualmente, mentre in combinazione con il telecomando permette di cancellare gli allarmi memorizzati.

Pulsante ZONA 1: esclude, al successivo inserimento, gli apparecchi configurati nella zona 1.

Pulsante ZONA 2: esclude, al successivo inserimento, gli apparecchi configurati nella zona 2.

Pulsante ZONA 3: esclude, al successivo inserimento, gli apparecchi configurati nella zona 3.

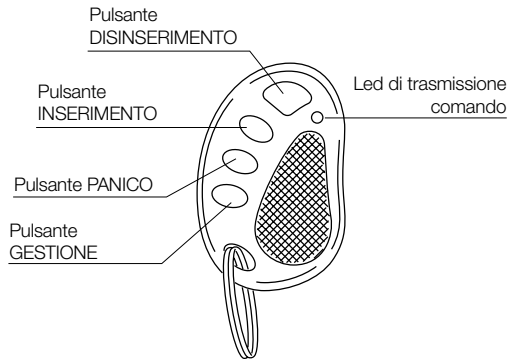
Pulsante ZONA 4: esclude, al successivo inserimento, gli apparecchi configurati nella zona 4.



3. Uso del sistema

Descrizione comandi

- Telecomando 01755



Funzionamento

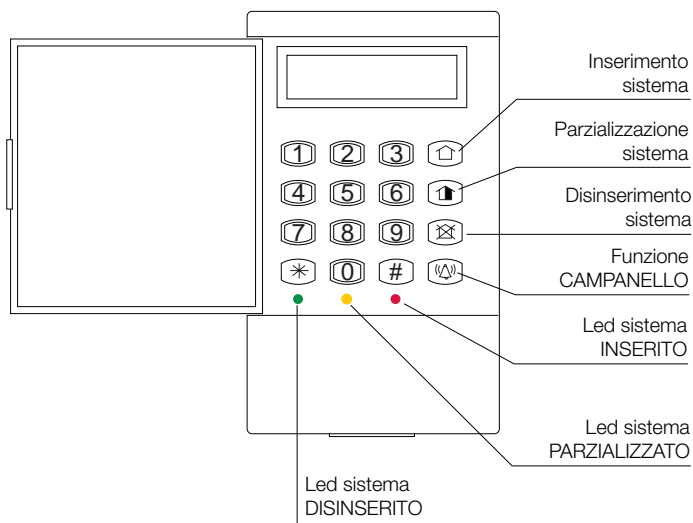
- | | |
|----------------------------|---|
| • Pulsante DISINSERIMENTO: | Disinserimento allarme
Reset memorie allarme
Reset segnalazioni |
| • Pulsante INSERIMENTO: | Inserimento allarme in tutte le zone mediante 1 pressione
Inserimento ZONA 1 e ZONA 2 mediante 2 pressioni consecutive |
| • Pulsante PANICO: | Attivazione allarme antipanico |
| • Pulsante GESTIONE: | Verifica lo stato del sistema e permette l'esclusione manuale delle zone |

Segnalazioni

La trasmissione dei comandi è indicata dall'accensione del LED del telecomando.

3. Uso del sistema

- Tastiera digitale 01756



- Per **inserire il sistema**:
 - inserire il codice **UTENTE** seguito da .
 - led rosso si accende accompagnato da un beep di conferma.
- Per **disinserire il sistema**:
 - inserire il codice **UTENTE** seguito da .
 - led verde si accende accompagnato da un beep di conferma.
- Per **parzializzare il sistema (solo ZONA 1 e ZONA 2)**:
 - inserire il codice **UTENTE** seguito da .
 - led giallo si accende accompagnato da un beep di conferma

NOTA.

Nel momento in cui si inserisce il sistema, l'eventuale accensione del led giallo indica la presenza di una memoria di allarme, di un dispositivo malfunzionante oppure di un contatto magnetico che non è stato chiuso correttamente.

3. Uso del sistema

3.1 Inserimento, disinserimento, parzializzazione del sistema

Inserimento del sistema

Avviene attraverso:

- telecomando premendo il pulsante **INSERIMENTO** per circa 1 s.
- tastiera digitale digitando il **codice utente** seguito da , il **led rosso** della tastiera si accende.

La centrale emetterà una melodia, eventualmente seguita da altri suoni in caso di allarme in memoria (vedi tabella “Decodifica delle segnalazioni acustiche della centrale” pag. 16)

Disinserimento del sistema

Avviene attraverso:


- telecomando premendo il pulsante **DISINSERIMENTO**.
- tastiera digitale digitando il **codice utente** seguito da , il **led verde** della tastiera si accende.

La centrale emetterà 2 *beep* eventualmente seguita da altri suoni in caso di allarme in memoria (vedi tabella “Decodifica delle segnalazioni acustiche della centrale” pag. 16)

Inserimento parziale del sistema


Permette di parzializzare il sistema in modo che alcune zone vengano escluse dalla rilevazione di allarmi intrusione. Infatti tutti gli apparecchi installati nelle zone escluse non rilevano nessun tipo di allarme intrusione, però restano comunque attivi l'allarme manomissione e panico. La parzializzazione può essere di tipo automatico o manuale.

Parzializzazione automatica del sistema, esclude le zone 3 e 4

- Ad impianto disinserito premere 2 volte il pulsante **INSERIMENTO** del telecomando ad intervalli di circa 1 s o attraverso la tastiera inserendo il codice utente seguito da .
- La centrale emetterà la segnalazione acustica di inserimento parziale (vedi tabella “Decodifica delle segnalazioni acustiche della centrale” pag. 16) e il led **ATTIVAZIONE lampeggia verde rapidamente per qualche secondo**. Sono state escluse solo le zone 3 e 4.

Parzializzazione manuale del sistema

La parzializzazione manuale ha effetto solo su una inserzione del sistema. Al primo disinserimento tutte le zone tornano ad essere nuovamente attive.

- Ad impianto disinserito premere e mantenere premuto il pulsante di **ZONA** corrispondente alla zona che si vuole escludere dal sistema; premere una volta il pulsante **GESTIONE** del telecomando e rilasciare il pulsante di zona della centrale.
- Il led giallo di **ESCLUSIONE** relativo alla zona scelta si accende per un breve istante.
- Ripetere l'operazione per le altre zone che si vogliono escludere.
- Inserire il sistema mediante una pressione del pulsante **INSERIMENTO** del telecomando per circa 1 s o attraverso la tastiera inserendo il codice utente seguito da .
- La centrale emette la segnalazione acustica di inserimento parziale (vedi tabella “Decodifica delle segnalazioni acustiche della centrale” pag. 16) e il led **ATTIVAZIONE lampeggia verde rapidamente per qualche secondo**.

3. Uso del sistema

Per verificare le zone escluse premere il pulsante **RESET** della centrale: i led **ESCLUSIONE** nelle zone escluse si accendono gialli.

Nota:

Se il vostro sistema è stato installato con un ritardo di inserimento/disinserimento, nel momento dell'inserimento dell'impianto la centrale emette la melodia di inserimento ed i led relativi alla zona ritardata lampeggiano. Trascorso il tempo di ritardo impostato la centrale emette nuovamente la melodia per confermare il totale inserimento dell'impianto.

Nel caso in cui l'utente entri nell'abitazione attraverso una zona ritardata senza prima disinserire il sistema, viene rilevata un'intrusione, segnalata con un beep di pre-allarme.

Il sistema attiverà le sirene appena terminato il tempo di ritardo impostato se l'utente non avrà provveduto a disinserire il sistema.

3.2 Stato del sistema

In qualunque momento, ad impianto **INSERITO** o **DISINSERITO**, è possibile verificare lo stato del sistema:

- Premere brevemente il pulsante **GESTIONE** del telecomando.
- Il led **ATTIVAZIONE** della centrale si accende per un breve istante indicando:

Led **ROSSO** → sistema **INSERITO**.

Led **GIALLO** → sistema **PARZIALMENTE INSERITO**.

Led **VERDE** → sistema **DISINSERITO**.

3.3 Procedura di cancellazione della memoria di allarme



Per effettuare la cancellazione della memoria degli allarmi della centrale, procedere come segue:

- Tenere premuto il pulsante **RESET** della centrale e premere brevemente il pulsante **DISINSERIMENTO** del telecomando.
- Tutti i led **ALLARME** e **ESCLUSIONE** si accendono per un breve istante e la centrale confermerà con 2 beep.
- Rilasciare il pulsante **RESET** della centrale. La memoria della centrale è stata cancellata.

La procedura di cancellazione della memoria di allarme può essere effettuata in qualunque stato del sistema (disinserito, inserito o parzializzato), alla fine della procedura il sistema è nello stato **DISINSERIMENTO**.

3.4 Allarme ANTIPANICO

Avviene attraverso:

- Telecomando: premendo 2 volte il pulsante **PANICO**.
- Tastiera digitale: premendo contemporaneamente  e  se la funzione è abilitata (vedi tabella "Dip-switch" pag. 38)

3.5 Test SIRENE

Per verificare l'efficienza delle sirene cancellare la memoria d'allarme (secondo quanto descritto al § 3.2) e poi premere brevemente il pulsante **TEST** della centrale.

3. Uso del sistema

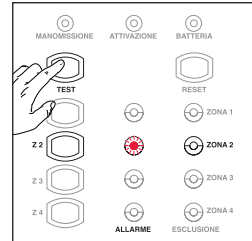
3.6 Memoria di allarme della centrale

Durante le operazioni di **INSERIMENTO/DISINSERIMENTO** la centrale avverte con delle segnalazioni acustiche (vedi tabella pag. 16) se ci sono allarmi memorizzati. Per verificare il tipo di allarme memorizzato si deve premere il pulsante **TEST** che fa accendere i led che visualizzano l'accaduto.

LED ROSSO

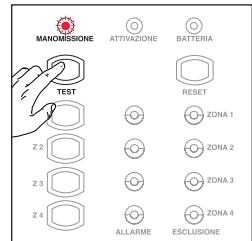
Nella fig. 1 il **led ALLARME** acceso in una delle 4 zone indica che si è verificato un allarme nella zona corrispondente oppure un contatto magnetico non è chiuso correttamente.

Fig. 1



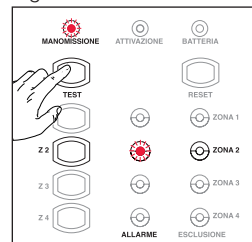
Nella fig. 2 il **led MANOMISSIONE** indica l'apertura della centrale, il taglio dell'antenna, il tentativo di disturbo dell'antiscanning (trasmissione radio).

Fig. 2



Nella fig. 3 il **led MANOMISSIONE** acceso con un led rosso delle 4 zone indica che si è verificato un tentativo di manomissione degli apparecchi installati nella zona corrispondente.

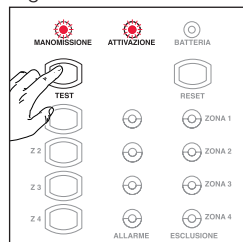
Fig. 3



3. Uso del sistema

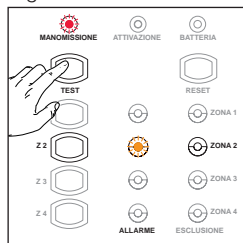
Nella fig. 4 il **led MANOMISSIONE** acceso con il **led rosso ATTIVAZIONE** indica un tentativo di manomissione su una sirena o una tastiera.

Fig. 4



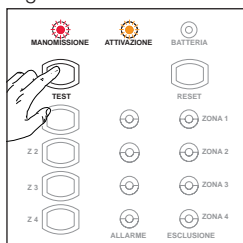
Nella fig. 5 il **led MANOMISSIONE** acceso con un led arancione in una delle 4 zone indica un problema di supervisione degli apparecchi configurati nella zona corrispondente .

Fig. 5



Nella fig. 6 il **led MANOMISSIONE** acceso con il led **ATTIVAZIONE** arancione indica un problema di supervisione di una tastiera o una sirena .

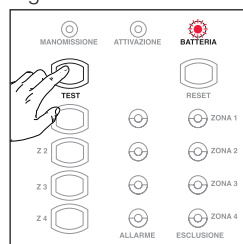
Fig. 6



3. Uso del sistema

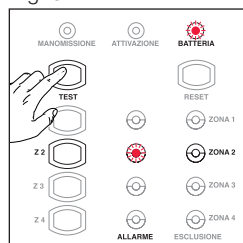
Nella fig. 7 il **led BATTERIA** indica che la batteria della centrale è scarica.

Fig. 7



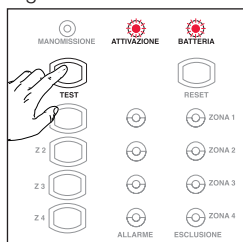
Nella fig. 8 il **led BATTERIA** acceso con led rosso della 4 zone indica batteria scarica di uno degli apparecchi installati nella zona corrispondente.

Fig. 8



Nella fig. 9 il **led BATTERIA** acceso con il **led rosso ATTIVAZIONE** indica che la batteria di una sirena o di una tastiera è scarica.

Fig. 9

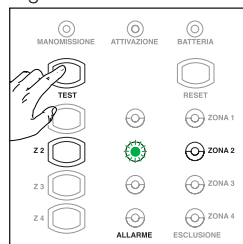


3. Uso del sistema

LED VERDE

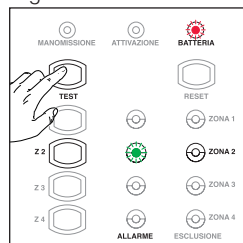
Nella fig. 10 il **led verde** acceso in una delle 4 zone indica l'attivazione di un allarme tecnico nella zona corrispondente.

Fig. 10



Nella fig. 11 il **led BATTERIA** acceso con il **led verde** delle 4 zone indica batteria scarica di un rivelatore per allarme tecnico installato nella zona corrispondente.

Fig. 11



VERIFICA ZONE ESCLUSE

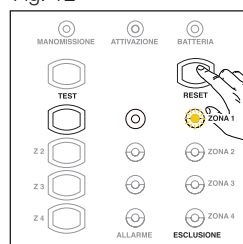
Allo scopo di verificare se alcune zone sono escluse dal sistema, premere il **tasto RESET** (per la procedura di esclusione, vedere pag. 10).

Nella fig. 12 il **led giallo** acceso in una delle 4 zone indica l'esclusione della zona corrispondente.

Il **led giallo lampeggiante** in una delle 4 zone indica che quella zona è ritardata in inserimento/disinserimento.

Le zone ritardate possono essere solo la **1** e la **3**.

Fig. 12



3. Uso del sistema

3.7 Decodifica delle segnalazioni acustiche della centrale

Queste segnalazioni acustiche di servizio sono emesse nella fase di **INSERIMENTO/DISINSERIMENTO** dell'impianto.

Nella tabella seguente per allarme si intende quello di intrusione, manomissione e supervisione.

Operazioni	Cause	Segnalazione acustica
INSERIMENTO	nessun allarme rilevato	<i>tila, tilou</i>
INSERIMENTO	con allarme in memoria	<i>beep, beep, beep, beep</i>
PARZIALIZZAZIONE	nessun allarme rilevato	<i>tila, tilou, tila, tilou, tila, tilou</i>
PARZIALIZZAZIONE	con allarme rilevato	<i>beep, beep, beep, beep tila, tilou, tila, tilou, tila, tilou</i>
DISINSERIMENTO	nessun allarme rilevato	<i>beep beep</i>
DISINSERIMENTO	con allarme in memoria	<i>beep beep, ding dang, dong</i>
DISINSERIMENTO	con batteria scarica	<i>beep beep, dong dang, ding</i>
DISINSERIMENTO	con allarme in memoria e batteria scarica	<i>beep beep, ding dang, dong dong dang, ding</i>

La segnalazione degli **allarmi tecnici** (fumo, allagamento, guasto congelatore) è effettuata tramite un segnale acustico ripetuto emesso dalla centrale (*beep, beep, beep...*) solo se l'impianto è **DISINSERITO** mentre se l'impianto è **INSERITO** non si avrà nessuna segnalazione acustica, ma solo una memoria di allarme (vedi pag. 15 figura 10).

3.8 Uso del combinatore telefonico

Il combinatore incorporato nella centrale 01752 consente di registrare due messaggi utente:

- Il primo messaggio viene inviato in caso di intrusione (ad impianto inserito), in caso di manomissione di un qualsiasi apparecchio del sistema (qualsiasi sia lo stato dell'impianto), in caso di allarme panico in seguito all'azione su telecomando o tastiera (qualsiasi sia lo stato dell'impianto).
- Il secondo messaggio, che può essere inviato o meno a seconda della posizione dei dip-switch presenti sulla scheda del combinatore (si veda pag. 67), consente di segnalare la mancanza di supervisione, un allarme tecnico o un problema dovuto a batterie scariche.

3. Uso del sistema

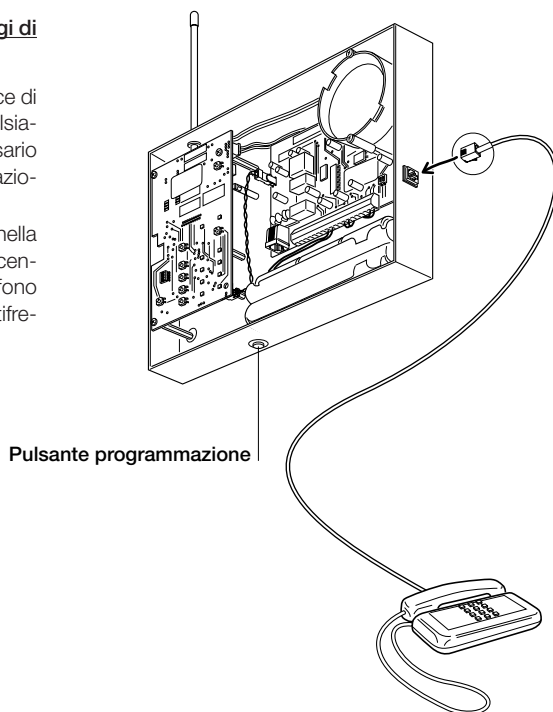
La tabella che segue, illustra come sono impiegati i messaggi disponibili.

Tipo di allarme rilevato dalla centrale	Quando viene emesso	Tipo di messaggio emesso dal combinatore	Posizione dei dip-switch
Intrusione	Solo ad impianto inserito	Primo	Qualunque
Manomissione	Sempre, anche se l'impianto non è inserito	Primo	Qualunque
Panico	Sempre, anche se l'impianto non è inserito	Primo	Qualunque
Mancanza di supervisione	Solo ad impianto inserito	Secondo	n° 1 = OFF
Batterie scariche in un apparecchio del sistema	Solo ad impianto inserito	Secondo	n° 1 = OFF
Allarme tecnico	Solo ad impianto inserito	Secondo	n° 1 = OFF
Batterie scariche in centrale	Solo ad impianto inserito	Secondo	n° 2 = ON

Programmazione dei numeri e messaggi di allarme


I 2 messaggi, i 4 numeri telefonici e il codice di accesso possono essere modificati in qualsiasi momento. Il codice di accesso è necessario per eseguire le operazioni di programmazione.

- Inserire il cavetto fornito in dotazione nella presa RJ9 posta sul fianco destro della centrale 01752, quindi collegarlo ad un telefono con tastiera numerica (DTMF o multifrequenza).



Pulsante programmazione

3. Uso del sistema

- Tenere premuto il pulsante **PROGRAMMAZIONE** fino all'avvio della guida vocale.
- Dal ricevitore del telefono si udirà il seguente messaggio:
"Buongiorno, combinatore "in" o "fuori servizio" dopo il beep, digitate il vostro codice d'accesso".
- La prima volta che si utilizza il combinatore, il **codice d'accesso è 0000**, da digitare sulla tastiera del telefono DTMF (multifrequenza) collegato al combinatore.
- Il corretto inserimento del codice d'accesso avvierà la guida vocale e si proseguirà con la programmazione del combinatore.
- Istruzioni della guida vocale:
 - digitare **"1"** per modificare i vostri numeri di telefono.
 - digitare **"2"** per modificare i vostri messaggi.
 - digitare **"3"** per modificare il vostro codice d'accesso.
 - digitare **"5"** per riascoltare i vostri numeri di telefono ed i vostri messaggi.
 - digitare **"7"** per disinserire il combinatore telefonico.
 - digitare **"9"** per inserire il combinatore telefonico
 - digitare **"0"** per riascoltare il menù.
 - digitare  per uscire.
- Nel caso di codice d'accesso errato, l'apparecchio esce dalla modalità programmazione e comunica che il numero inserito non è valido.
- Nel caso di mancanza di alimentazione, il combinatore mantiene i dati precedentemente registrati.

Interruzione della trasmissione di allarme

In caso di avvio indesiderato del combinatore è possibile interrompere la trasmissione dei messaggi al ciclo dei numeri telefonici memorizzati, digitando sulla tastiera del telefono DTMF il proprio codice d'accesso.

Ricezione di un messaggio di allarme

Quando scatta un allarme il combinatore invia il messaggio di allarme al primo numero impostato, il quale alla risposta riceverà il seguente messaggio:

"Allarme, dopo il beep digitare .

Il combinatore comunicherà il messaggio registrato:

Per esempio: **"Allarme effrazione presso Mario Rossi a Roma. Chiamare la polizia etc..."**

Al termine del messaggio il chiamato sarà invitato a digitare il **codice d'accesso per convalidare e interrompere la trasmissione**, se questa operazione non viene eseguita, dopo un intervallo di tempo, il combinatore chiamerà il secondo numero memorizzato fino alla fine del ciclo dei numeri registrati.

Nel caso di risposta del chiamato mediante inserimento del codice d'accesso, la voce emetterà il seguente messaggio:

"Allarme valido".

3. Uso del sistema


Inserimento del combinatore

- Sollevare la cornetta dell'apparecchio telefonico DTMF usato per la programmazione.
- Attivare il modo **"PROGRAMMAZIONE"** (premendo il tasto posto sotto la centrale) fino all'avvio della guida vocale.
- Seguire le indicazioni della voce, digitando il codice d'accesso sulla tastiera del telefono.
- Premere il tasto **"9"**.
- Il combinatore è stato **inserito**.

Cancellazione totale (da eseguire con centrale aperta)

- Togliere alimentazione alla scheda elettronica del combinatore scollegando il connettore indicato nella figura riportata a pag. 67.
- Premere il pulsante **PROGRAMMAZIONE** e contemporaneamente ricollegare il connettore. Il trasmettitore emetterà 4 beep seguiti da un quinto che conferma l'avvenuta cancellazione. Il codice di accesso è nuovamente **0000**.

3.9 Uso della tastiera digitale

- Durante la programmazione del codice utente si può attivare la funzione stato che permette di interrogare la centrale sullo stato dell'impianto: se attivata, premendo il tasto  i led della tastiera si accendono e si spengono in successione sino all'accensione del led che indica lo stato del sistema.

La tastiera dispone di tre led che indicano lo stato del sistema:

- Led **ROSSO** → sistema **INSERITO**.
- Led **GIALLO** → sistema **PARZIALMENTE INSERITO**.
- Led **VERDE** → sistema **DISINSERITO**.

Programmazione CODICE UTENTE

- Digitare il **codice programmazione** (vedi Manuale Installatore a pag. 40) seguito da .

Il led **GIALLO** tastiera si accenderà, confermando che la programmazione è in corso.

In questa fase posso attivare la **funzione stato**, che mi permette di interrogare lo stato del sistema mediante l'accensione dei led della tastiera.

- Premere **"1"**:

a) CON funzione stato: digitare un codice UTENTE desiderato seguito da .

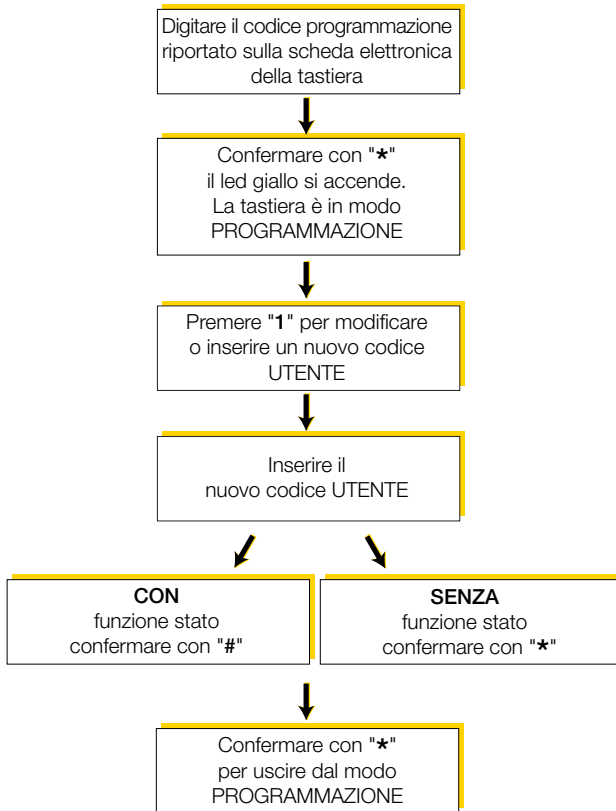
La tastiera confermerà con **2 beep** la programmazione del codice utente.

b) SENZA funzione stato: digitare un codice UTENTE desiderato seguito da .

La tastiera confermerà con **2 beep** la programmazione del codice utente.


3. Uso del sistema

Schema per uso della tastiera



Inserimento/disinserimento/parzializzazione del sistema


- Per **inserire il sistema**:

- inserire il codice **UTENTE** seguito da .
- led rosso si accende accompagnato da un beep di conferma.

- Per **disinserire il sistema**:

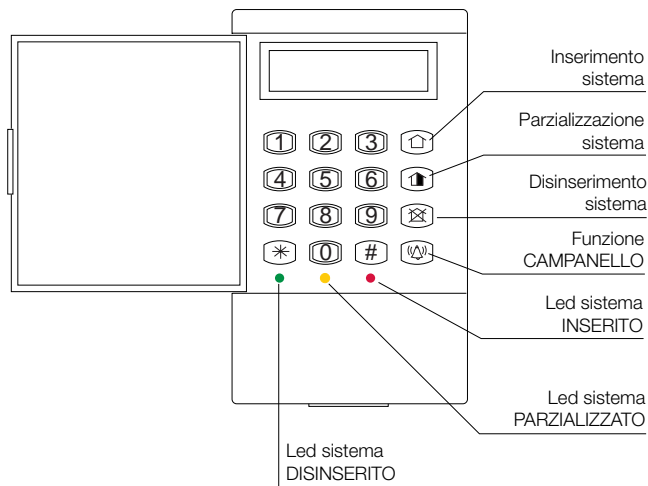
- inserire il codice **UTENTE** seguito da .
- led verde si accende accompagnato da un beep di conferma.

- Per **parzializzare il sistema (solo ZONA 1 e ZONA 2)**:

- inserire il codice **UTENTE** seguito da .
- led giallo si accende accompagnato da un beep di conferma.

3. Uso del sistema

Inserimento/disinserimento/parzializzazione del sistema (seguito)



Nel momento in cui si inserisce il sistema, l'eventuale accensione del led giallo indica la presenza di una memoria di allarme, di un dispositivo malfunzionante oppure di un contatto magnetico che non è stato chiuso correttamente.

Codice errato

- L'inserimento di un codice errato, viene segnalato con 3 accensioni brevi del led rosso. Un codice errato digitato erroneamente per 3 volte consecutive, comporta il blocco della tastiera per 30 s e il lampeggio rapido del led rosso.



Batteria scarica

- L'accensione nella tastiera di un **led giallo insieme al led verde o rosso** indica che la batteria si sta scaricando. Questa segnalazione è riportata anche in centrale con l'accensione del led rosso **BATTERIA** e led rosso **ATTIVAZIONE**.

Funzione CAMPANELLO

- Premendo il pulsante  si attiva una segnalazione acustica dalla centrale.

Allarme ANTIPANICO

- Per attivare l'allarme antipanico, è sufficiente premere contemporaneamente per circa 5 secondi i tasti  e  oppure premendo contemporaneamente gli stessi tasti due volte di seguito.

NOTA BENE.

Vedere la tabella "Dip-Switch" riportata a pag. 38 del manuale installatore per verificare che la funzione di allarme antipanico sia abilitata.

3. Uso del sistema

3.10 Tabella riassuntiva batterie

Apparecchio	Articolo	Tipo batterie	Tensione	Quantità	Durata (anni)
Centrale	01750	LR14	1,5 V	8	3
Centrale con combinatore telefonico	01752	LR14	1,5 V	12	3
Telecomando	01755	CR1220	3 V	2	5
Tastiera digitale programmabile	01756	6LR61	9 V	1	2
Rivelatore IR supervisionato	01761	6LR61	9 V	1	2
Rivelatore IR	01760	6LR61	9 V	1	2
Rivelatore con contatto magnetico per porte e finestre	01763	6LR61	9 V	1	3
Sirena per interno	01781	litio	7,2 V/7,3 Ah	1	3
Sirena per esterno	01780	LR20	1,5 V	6	3
Rivelatore con contatto a fune per la protezione di tapparelle	01765	6LR61	9 V	1	3
Rivelatore d'urto per la protezione di vetrate e porte	01766	6LR61	9 V	1	3
Rivelatore con contatto magnetico per porte basculanti di garage	01764	6LR61	9 V	1	3
Ripetitore di segnale	01769	litio	7,2 V/7,3 Ah	1	3
Interfaccia per contatti tradizionali	01768	6LR61	9 V	1	3
Rivelatore di temperatura anomala nei congelatori	01776	6LR61	9 V	1	3
Rivelatore d'acqua per la protezione da allagamenti	01775	6LR61	9 V	1	3
Rivelatore di fumo	01777	6LR61	9 V	1	2

ATTENZIONE

Pericolo di esplosione se le batterie sono sostituite con altre di tipo scorretto.

Tutte le batterie di un apparecchio devono essere sostituite contemporaneamente con batterie nuove della medesima marca, dello stesso tipo e con la stessa data di scadenza. Evitate di fare cadere le batterie, non esponetele ad una temperatura superiore ai 70 °C, non gettatele nel fuoco anche se scariche, non cortocircuitatele e non tentate di aprirle o di ricaricarle.



ATTENZIONE!

Smaltire le batterie negli appositi cassonetti per la raccolta differenziata.

3. Uso del sistema

3.11 Scheda impianto

TIPO DI APPARECCHIO	ZONA	POSIZIONAMENTO	NOTE

- Legenda:
- **Tipo di apparecchio:** riportare il tipo di apparecchio collegato.
 - **Zona:** riportare il numero della zona in cui è stato configurato l'apparecchio in centrale.
 - **Posizionamento:** riportare il luogo d'installazione dell'apparecchio.
 - **Note:** riportare eventuali annotazioni.

IMPOSTAZIONI
Si consiglia di annotare le impostazioni della centrale.

- ritardo zona 1
- ritardo zona 3
- tempo di allarme zona 1 e 2
- tempo di allarme zona 3 e 4
- codice utente della tastiera digitale
- codice accesso per combinatore telefonico

4. Programmazione

Prima di procedere con la programmazione è opportuno:

- determinare gli ambienti da proteggere.
- individuare le zone in cui si vuole suddividere l'impianto (max 4).
- determinare il numero e il tipo dei rivelatori.
- scegliere l'ubicazione della centrale, dei rivelatori, dei contatti magnetici e delle interfacce contatti, etc.

Una volta impostato il progetto dell'impianto si passa alla sua programmazione, alla sua verifica e quindi all'installazione.

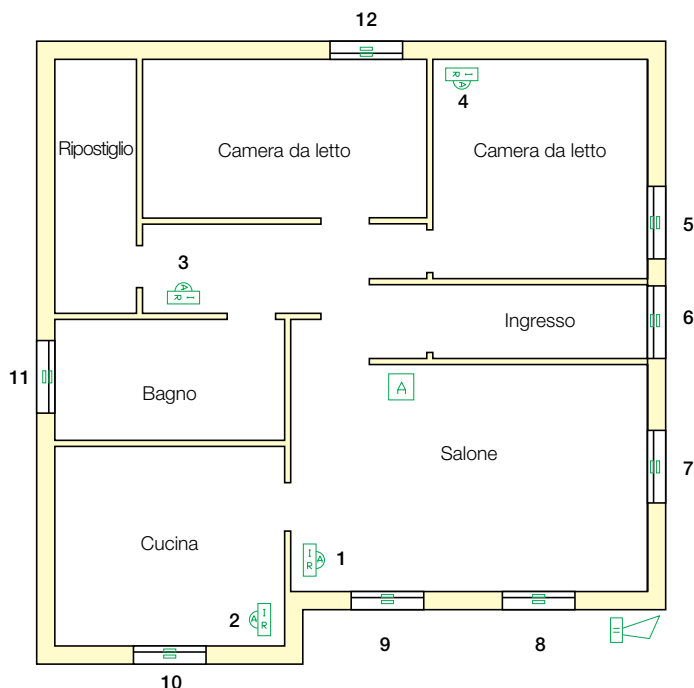
Tabella suddivisione zone

Utilizzando la seguente tabella è possibile scegliere la configurazione degli apparecchi nelle varie zone secondo le esigenze dell'impianto che si vuole realizzare.

ZONA 1	RITARDABILE	sempre attive (con una pressione del pulsante INSERIMENTO del telecomando)
ZONA 2	NON RITARDABILE	
ZONA 3	RITARDABILE	eventualmente escludibili (con 2 pressioni del pulsante INSERIMENTO del telecomando)
ZONA 4	NON RITARDABILE	

4. Programmazione

Esempio pratico



Legenda

□ □ Contatto magnetico porte e finestre o rivelatore con contatto a fune

□ R R R R Rivelatore IR

□ A Centrale

□ Sirena esterna

ZONA 1: zona giorno/ingresso (6) ritardata per poter entrare ed uscire e per poter inserire e disinserire il sistema senza far attivare l'allarme

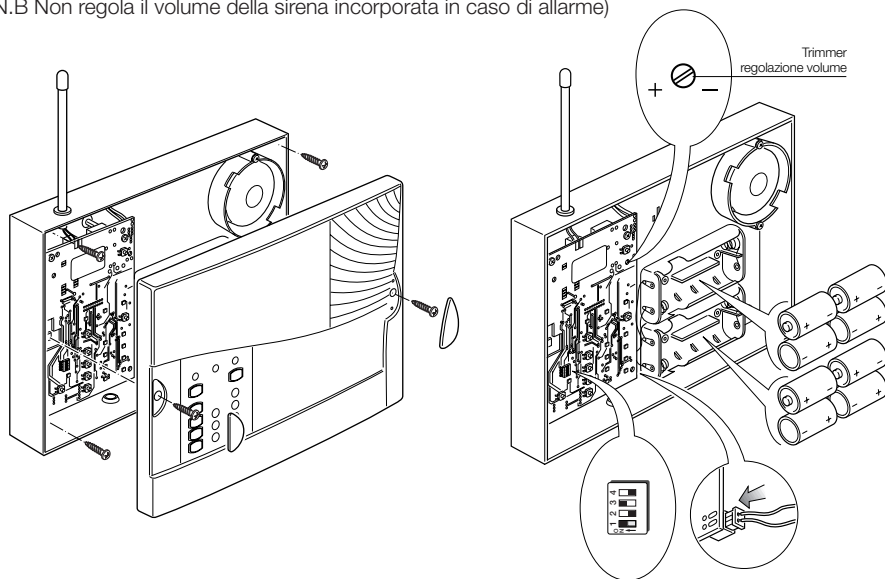
ZONA 2: zona perimetrale (5, 7, 8, 9, 10, 11, 12)

ZONA 3: zona giorno (1, 2) / **ZONA 4:** zona notte (3, 4): escludibili per potersi muovere in casa con la protezione perimetrale attiva

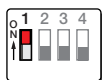
4. Programmazione

La funzione programmazione permette di impostare il funzionamento dell'impianto e degli apparecchi aggiuntivi. **Tutte le operazioni di programmazione si fanno a centrale aperta.**

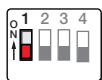
- Assicurarsi che le batterie siano inserite e collegate alla scheda elettronica con l'apposito cavetto.
- Controllare la posizione dei dip-switch.
- Agire sul trimmer per regolare il volume delle segnalazioni acustiche di servizio della centrale.
(N.B Non regola il volume della sirena incorporata in caso di allarme)



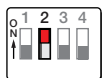
Dip-switch (la posizione corretta è contrassegnata dal colore rosso)



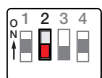
Funzione antiscanning attiva



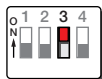
Funzione antiscanning disattiva (default)



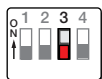
Intervallo di tempo tra la mancata supervisione verso un dispositivo e la segnalazione di allarme = 12 ore



Intervallo di tempo tra la mancata supervisione verso un dispositivo e la segnalazione di allarme = 4 ore (default)



Funzione controllo disturbi radio attiva



Funzione controllo disturbi radio disattiva (default)

Il dip-switch 4 deve rimanere sempre in posizione OFF

Per la conformità alla norma CEI 79-16 la funzione antiscanning deve essere attiva e la supervisione deve essere di 4 ore (dip-switch 1 in posizione ON e dip-switch 2 in posizione OFF).

4. Programmazione

- E' possibile utilizzare la funzione di **controllo disturbi radio** per verificare la presenza di frequenze parassite nel luogo di installazione. Questa funzione consente di rendere udibili, tramite la sirena incorporata in centrale, i segnali rilevati dal ricevitore radio alla medesima frequenza di lavoro della centrale stessa; questo permette di individuare acusticamente i disturbi radio che potrebbero influenzare il funzionamento ottimale della centrale e, quindi, del sistema.

Per attivare questa funzione agire sul dip-switch 3 (vedi tabella dip-switch riportata a lato) e ricordarsi di riportarlo alla sua posizione normale di OFF dopo la prova.

- Ad impianto ultimato è possibile attivare la funzione antiscanning tramite dip-switch 1 (vedi tabella dip-switch riportata a lato).
In presenza di disturbi parassiti di durata superiore ai 20 s si attiverà l'allarme.
- In tutte le fasi della programmazione il ricevitore della centrale ha una sensibilità ridotta di **3 dB** rispetto al funzionamento normale.
Questo permette di verificare l'impianto in condizioni peggiori rispetto all'uso normale.

N.B.

Non è necessario configurare gli apparecchi che compongono il kit, in quanto essi sono già configurati.

Programmazione degli apparecchi

- Si consiglia di mettere gli apparecchi da programmare su un tavolo vicino alla centrale per semplificare le operazioni di programmazione.
- Collegare le batterie dell'apparecchio che si vuole programmare e non attivare altri rivelatori (es. contatto apertura porte e finestre).
- Evitare spostamenti davanti ai rivelatori infrarossi già programmati.

Per evitare programmazioni non desiderate di rivelatori già programmati o da programmare scollegare le batterie degli stessi.

- Per la procedura di apprendimento degli apparecchi vedi da pag. 37 .

4. Programmazione

4.1 Funzione VERIFICA

La verifica del funzionamento va effettuata al termine delle operazioni di programmazione degli apparecchi.

Consente inoltre di accedere allo stato **PROGRAMMAZIONE/APPRENDIMENTO** e permette di verificare il corretto funzionamento dei componenti del sistema.

Premere il pulsante **RESET** situato nella **scheda elettronica** (fig. 1).

Fig. 1

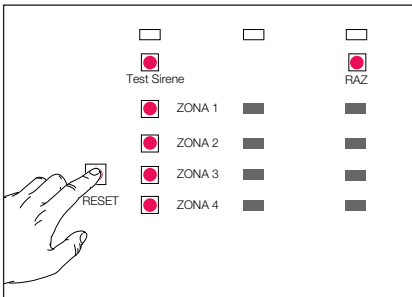
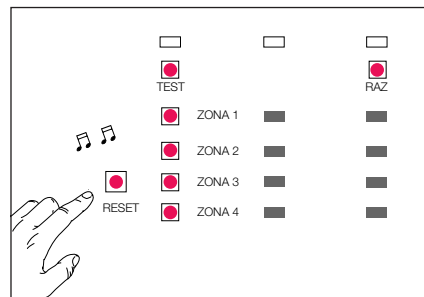


Fig. 2



Al rilascio del pulsante, la centrale emette **3 sequenze sonore** di 4 note musicali e avverrà l'**accensione sequenziale di tutti i led** della centrale (fig. 2).

Allo spegnimento dei led la centrale è in **funzione VERIFICA**.

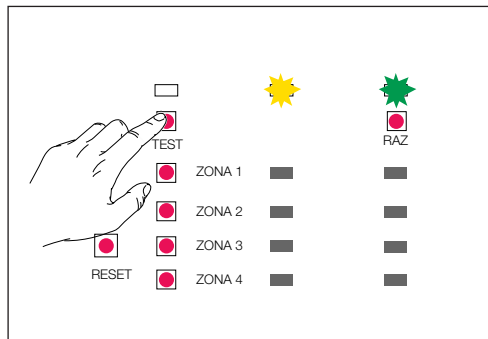
Per **uscire dalla funzione VERIFICA della centrale**: premere il pulsante **DISINSERIMENTO** del telecomando oppure, tramite tastiera, digitare il codice utente seguito dal tasto .

4.2 Funzione PROGRAMMAZIONE/APPRENDIMENTO apparecchi

Portare la centrale nella **funzione VERIFICA** (*procedura descritta nel precedente § 4.1*)

Dopo l'accensione sequenziale dei led premere per circa **3 s** il pulsante **TEST** della scheda elettronica fino all'accensione simultanea e fissa dei **2 led: BATTERIA (verde) e ATTIVAZIONE (giallo)** (fig. 3).

Fig. 3



4. Programmazione

La centrale è in fase **PROGRAMMAZIONE/APPRENDIMENTO**.

E' ora possibile procedere con l'apprendimento dei singoli apparecchi (vedi da pag. 37).

Per **uscire dalla funzione apprendimento** tenere premuto per circa **3 s** il pulsante **TEST** della centrale fino allo spegnimento del led verde **BATTERIA** e del led giallo **ATTIVAZIONE**.

La centrale emette **6/7 beep** e ritorna alla **funzione VERIFICA**.

N.B.: *La funzione apprendimento è temporizzata; la centrale uscirà automaticamente dalla funzione dopo circa un minuto di assenza di operazioni e si riporterà in funzione VERIFICA.*

4.3 Funzione CANCELLAZIONE

La cancellazione viene effettuata per eliminare dal sistema un telecomando smarrito, per escludere un rivelatore, una tastiera o una sirena.


4.3.1 Cancellazione comandi (telecomandi e tastiere) e rivelatori

- Portare la centrale in funzione **APPRENDIMENTO** (seguendo le procedura dal § 4.1 al § 4.2 di pag. 28).
- Premere **3 volte** il pulsante **TEST** posto sulla scheda elettronica ad intervalli di circa 1 s; ad ogni pressione la centrale emette un *beep*.
- Il led **BATTERIA** si accende con luce rossa, il led **ATTIVAZIONE** rimane a luce gialla e la centrale emette 6 beep.

La centrale è in **funzione CANCELLAZIONE**, le operazioni possibili sono:

a) Cancellazione selettiva

Consente di selezionare tutti gli apparecchi da mantenere nell'impianto e di **cancellare quelli non selezionati**.

- Per selezionare i **contatti magnetici** e i **rivelatori** aprire tutte le porte/finestre dove sono installati i contatti e passare davanti ai rivelatori ad infrarossi.
- Per selezionare la **tastiera** digitare una volta il codice UTENTE e premere il tasto di **INSERIMENTO** totale .
- Per selezionare i **telecomandi** premere il pulsante **INSERIMENTO**.
- Per concludere l'operazione premere ancora il pulsante **INSERIMENTO** del telecomando.

Tutti gli apparecchi non selezionati sono stati cancellati e la centrale ritorna in funzione **VERIFICA** emettendo 6 beep.

b) Cancellazione totale

Consente di cancellare l'intero gruppo degli apparecchi ad eccezione del telecomando necessario per effettuare l'operazione.

- Premere il **pulsante INSERIMENTO del telecomando** e attendere qualche secondo; tutti i componenti del sistema vengono cancellati.

La centrale ritorna in funzione **VERIFICA** emettendo 6 beep.

4. Programmazione

c) Uscita senza cancellazione

- Premere per 3 s il pulsante **TEST**.
 - Nessun apparecchio viene cancellato.
- La centrale ritorna in funzione **VERIFICA** emettendo 6 beep.

4.3.2 Cancellazione sirene e tastiere

- Portare la centrale in funzione **APPRENDIMENTO** (seguendo le procedura dal § 4.1 al § 4.2 di pag. 28).
- Premere **6 volte** il pulsante **TEST** posto sulla scheda elettronica della centrale, ad intervalli di circa 1 s, ad ogni pressione la centrale emetterà un beep.
Il led **BATTERIA** si accende con luce gialla, il led **ATTIVAZIONE** rimane a luce gialla e la centrale emette 6 beep.

La centrale è in funzione cancellazione, le operazioni possibili sono:

a) Cancellazione selettiva

Consente di selezionare le sirene o le tastiere da conservare nell'impianto e di **cancellare quelle non selezionate**.

- Attivare tutti i pulsanti di manomissione.

Per concludere l'operazione premere il pulsante **INSERIMENTO** del telecomando e attendere qualche secondo.

Gli apparecchi non attivati saranno cancellati.

b) Cancellazione totale

Consente di cancellare tutte le sirene e le tastiere.

- Premere il pulsante **INSERIMENTO** del telecomando e attendere qualche secondo.

Tutti gli apparecchi sono stati cancellati.

c) Uscita senza cancellazione

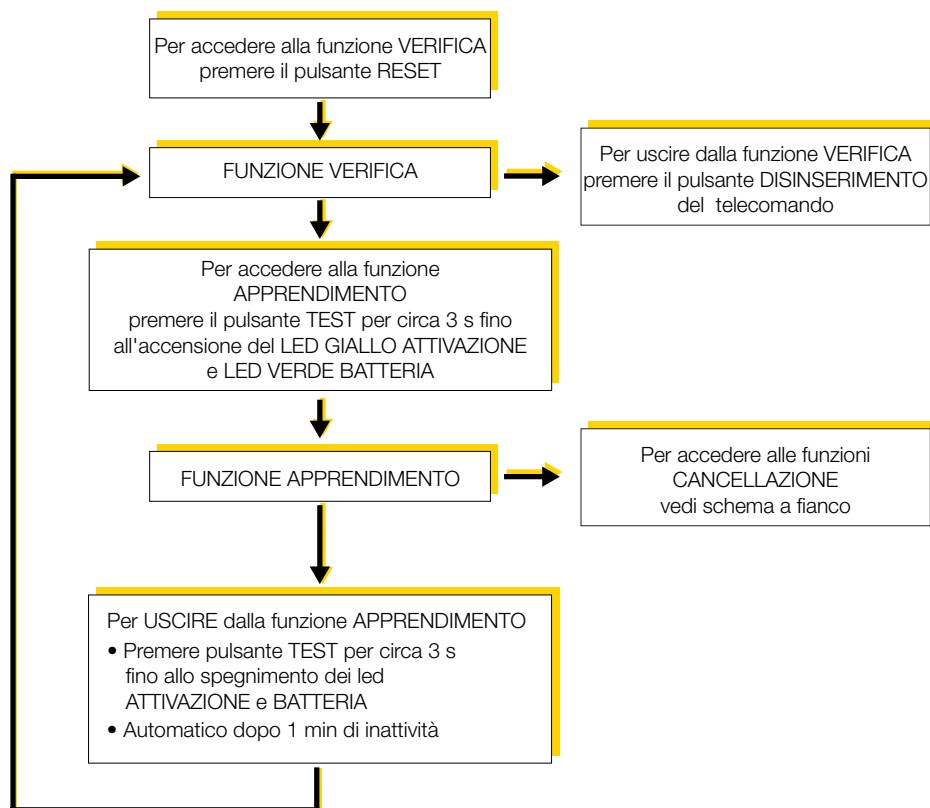
- Premere per 3 s il pulsante **TEST**.
 - Nessun apparecchio viene cancellato.
- La centrale ritorna in funzione **VERIFICA** emettendo 6 beep.

N.B. La funzione cancellazione è temporizzata; la centrale uscirà automaticamente dalla funzione dopo circa un minuto di assenza di operazioni e si riporterà in funzione **VERIFICA** emettendo 6 beep.

4. Programmazione

4.4 Schema a blocchi della funzione PROGRAMMAZIONE/APPRENDIMENTO

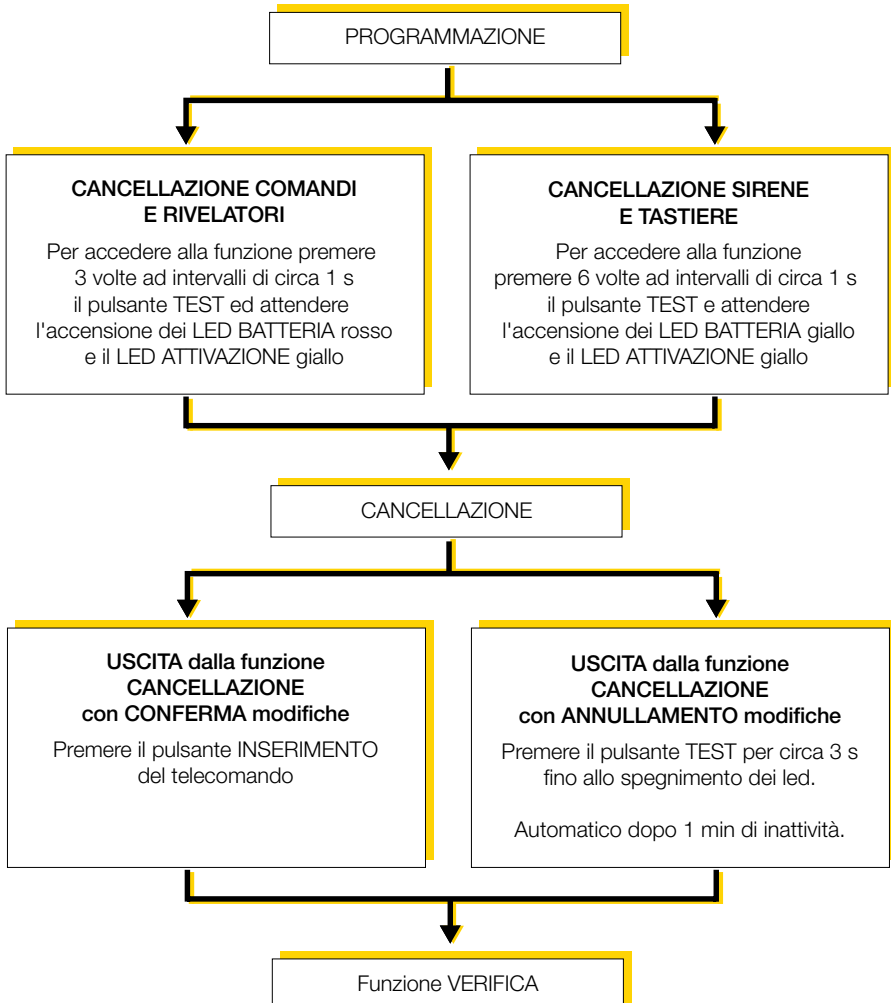
Le operazioni che seguono devono essere eseguite con la centrale aperta.



4. Programmazione

Schema a blocchi della funzione CANCELLAZIONE

Da funzione PROGRAMMAZIONE/APPRENDIMENTO



4. Programmazione

4.5 Funzione regolazione di durata allarme acustico

Questa funzione permette di regolare la durata del suono delle sirene.
Il sistema permette 4 regolazioni.

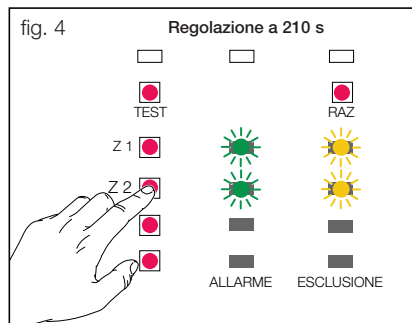
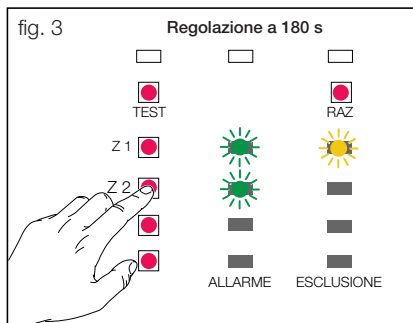
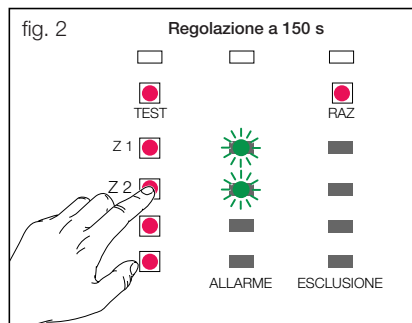
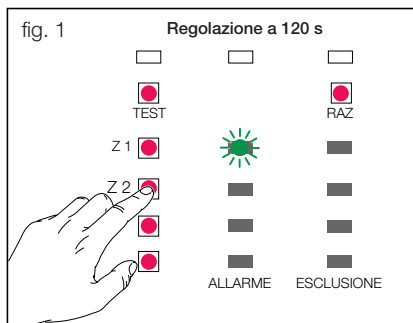
- Con impianto disinserito portare la centrale in funzione **VERIFICA** (seguendo le procedura dal § 4.1 di pag. 28).
- Il pulsante **Z2** (pulsante di ZONA) regola la durata dell'allarme per le zone **1 e 2**, mentre il pulsante **Z4** (pulsante di ZONA) regola la durata dell'allarme per le zone **3 e 4**.

N.B.: La sirena esterna 01780 è dotata di un jumper per limitare la durata del suono a 30 s (vedi pag. 80)

Regolazione durata allarme zone 1 e 2

- Premere brevemente il pulsante **Z2** della centrale per visualizzare la regolazione precedentemente impostata.
- Mantenendo premuto il pulsante ad ogni secondo cambia automaticamente la regolazione:

- 1 led acceso durata **120 s** (fig. 1)
- 2 led accesi durata **150 s** (fig. 2)
- 3 led accesi durata **180 s** (fig. 3)
- 4 led accesi durata **210 s** (fig. 4)



4. Programmazione

Regolazione durata allarme zone 3 e 4

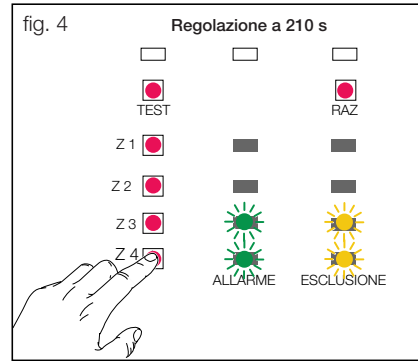
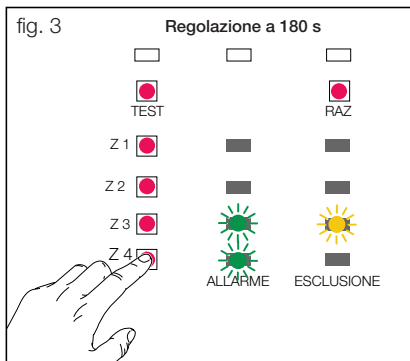
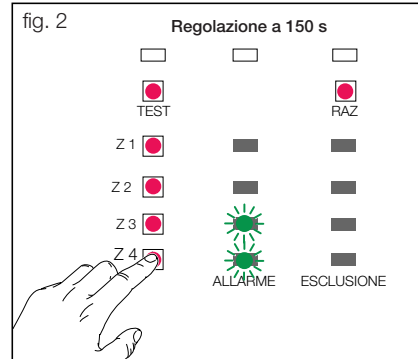
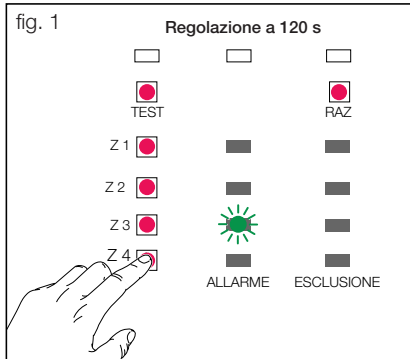
- Premere brevemente il pulsante **Z4** della centrale per visualizzare la regolazione precedentemente impostata.
- Mantenendo premuto il pulsante ad ogni secondo cambia automaticamente la regolazione:

1 led acceso durata **120 s** (fig. 1)

2 led accesi durata **150 s** (fig. 2)

3 led accesi durata **180 s** (fig. 3)

4 led accesi durata **210 s** (fig. 4)



4. Programmazione

4.6 Funzione ritardo inserimento/disinserimento

Questa funzione permette di regolare l'attivazione dell'allarme nelle zone **1** e **3**, in tal modo il sistema considererà le rilevazioni d'intrusione dopo la fine del ritardo impostato. E' possibile impostare da **0 s (attivazione immediata)** a **60 s con passo di 20 s il tempo di inserimento/disinserimento dalle zone 1 e 3 indipendentemente**, permettendo all'utente di **entrare/uscire dai locali protetti senza attivare l'allarme**.

- Con impianto disinserito portare la centrale in funzione **VERIFICA** (seguendo le procedura dal § 4.1 di pag. 28).
- Il pulsante **Z1** (pulsante di ZONA) regola il ritardo nella zona **1**, mentre il pulsante **Z3** (pulsante di ZONA) regola il ritardo nella zona **3**.

Impostazione del ritardo di inserimento/disinserimento nella zona 1

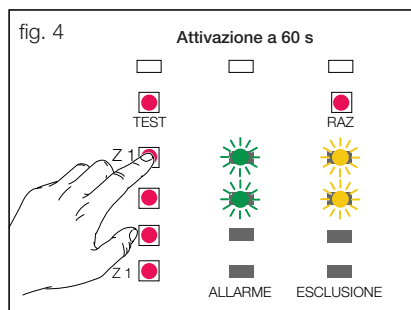
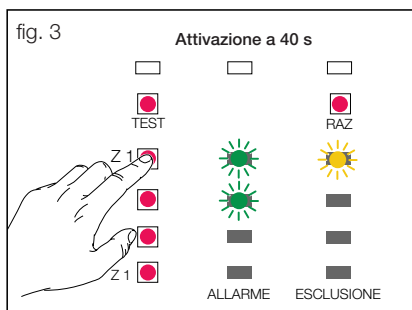
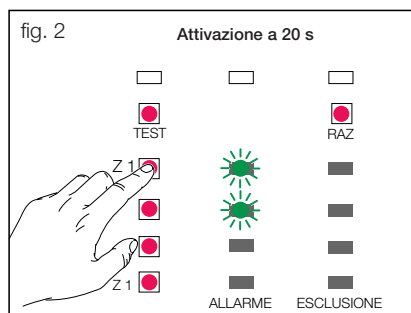
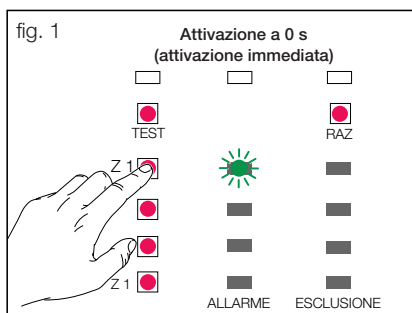
- Premere brevemente il pulsante **Z1** della centrale per visualizzare la regolazione precedentemente impostata.
- Mantenendo premuto il pulsante ad ogni secondo cambia automaticamente la regolazione:

1 led acceso durata **0 s** (fig. 1)

2 led accesi durata **20 s** (fig. 2)

3 led accesi durata **40 s** (fig. 3)

4 led accesi durata **60 s** (fig. 4)



4. Programmazione

Impostazione del ritardo di inserimento/disinserimento nella zona 3

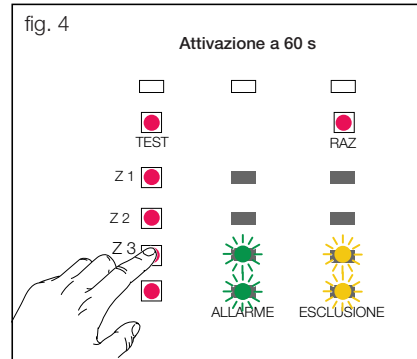
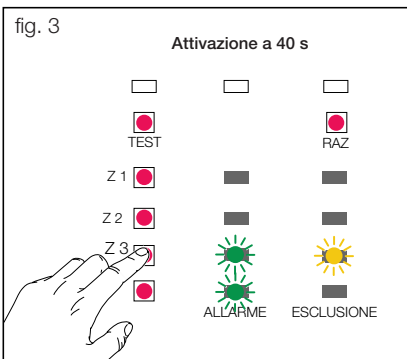
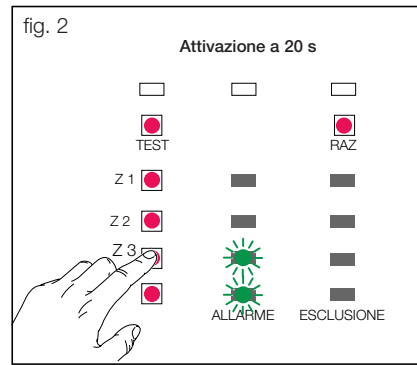
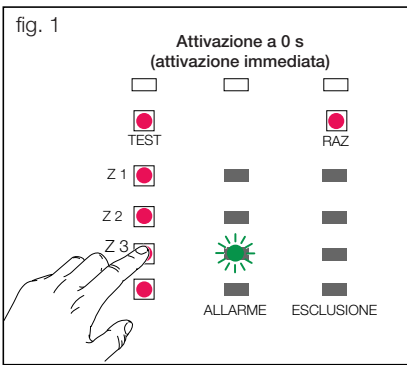
- Premere brevemente il pulsante **Z3** della centrale per visualizzare la regolazione precedentemente impostata.
- Mantenendo premuto il pulsante ad ogni secondo cambia automaticamente la regolazione:

1 led acceso durata **0 s** (fig. 1)

2 led accesi durata **20 s** (fig. 2)

3 led accesi durata **40 s** (fig. 3)

4 led accesi durata **60 s** (fig. 4)



Nel caso in cui sia stato impostato un ritardo diverso da 0 e si inserisca l'impianto i led delle zone ritardate **lampeggiano con luce gialla per la durata del ritardo impostato**.

Durante questo tempo l'utente può attraversare le zone ritardate senza far scattare l'allarme.

Trascorso il tempo di ritardo i led si spengono e la centrale emette un'ulteriore segnalazione acustica di inserimento delle zone ritardate.

4. Programmazione

Nel caso in cui l'utente entri nell'abitazione attraverso una zona ritardata senza prima disinserire il sistema, viene rilevata un'intrusione, segnalata con un *beep* di pre-allarme.

Il sistema attiverà le sirene appena terminato il tempo di ritardo impostato se l'utente non avrà provveduto a disinserire il sistema.

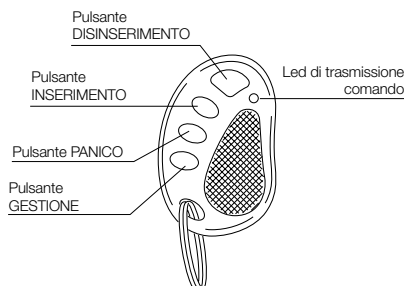
Apprendimento degli apparecchi

4.7 Apprendimento nuovi TELECOMANDI

- Portare la centrale in funzione **APPRENDIMENTO** (seguendo le procedura dal § 4.1 al § 4.2 di pag. 28).
- Premere il pulsante **INSERIMENTO** del telecomando da programmare.
Il **led rosso MANOMISSIONE** della centrale si accende per un breve istante.
- Confermare ancora con il pulsante **INSERIMENTO** del telecomando, il **led verde ATTIVAZIONE della centrale lampeggia e ritorna giallo fisso**, mentre il **led MANOMISSIONE diventa rosso per un breve istante**.

Il telecomando è stato programmato in centrale.

- Per l'**apprendimento di ulteriori telecomandi** ripetere i punti precedenti.
- Per uscire dalla funzione apprendimento vedi schema pag. 31.



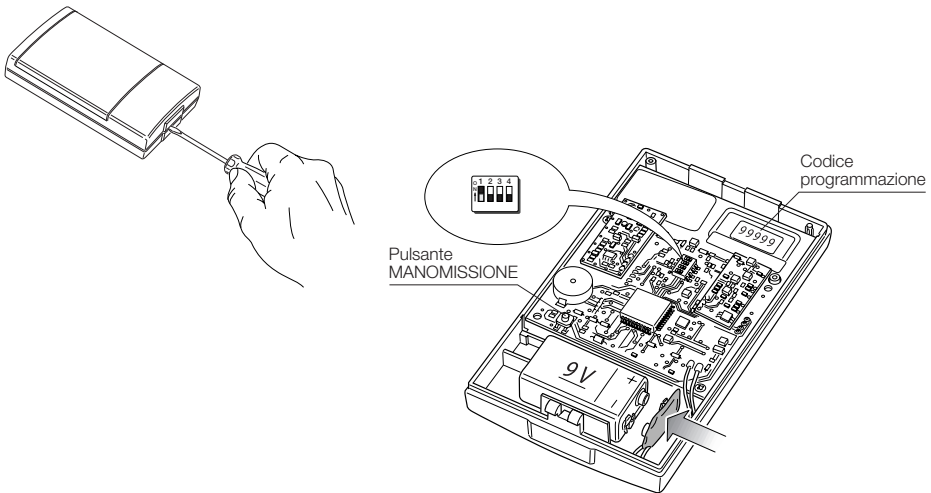
4. Programmazione

4.8 Apprendimento tastiera digitale

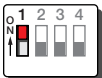
La tastiera permette di inserire, disinserire o parzializzare a distanza il sistema d'allarme, mediante introduzione di un codice segreto (**CODICE UTENTE**).

Il codice UTENTE è composto da 4 a 8 cifre, modificabile dall'utente ogni qualvolta lo desidera, mediante inserimento codice programmazione riportato all'interno della tastiera sulla scheda elettronica.

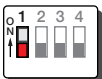
- Aprire il contenitore della tastiera e collegare la batteria.
- Controllare la posizione dei dip-switch.



Dip-switch (la posizione corretta è contrassegnata dal colore rosso)



Funzione allarme panico disattiva




Funzione allarme panico attiva

I dip-switch 2, 3, 4 devono rimanere sempre in posizione OFF

4. Programmazione

Programmazione CODICE UTENTE


- Durante la programmazione del codice utente si può attivare la funzione stato che permette di interrogare la centrale sullo stato dell'impianto: se attivata, premendo il tasto  i led della tastiera si accendono e si spengono in successione sino all'accensione del led che indica lo stato del sistema, vale a dire:

La tastiera dispone di tre led che indicano lo stato del sistema:

Led **ROSSO** → sistema **INSERITO**.

Led **GIALLO** → sistema **PARZIALMENTE INSERITO** (oppure inserito con allarme).


Led **VERDE** → sistema **DISINSERITO**.


- Digitare il **codice programmazione** riportato sulla scheda elettronica interna della tastiera seguito da .


Il **led GIALLO** tastiera si accende confermando che la programmazione è in corso.

In questa fase è possibile attivare la **funzione stato**, che permette di conoscere lo stato del sistema mediante l'accensione dei led della tastiera

- Premere "1":


a) CON funzione stato: digitare un codice UTENTE desiderato seguito da .
La tastiera conferma con **2 beep** la programmazione del codice utente.

b) SENZA funzione stato: digitare un codice UTENTE desiderato seguito da .
La tastiera conferma con **2 beep** la programmazione del codice utente.


- Uscire dalla programmazione codice utente premendo il tasto .
Il **led GIALLO** tastiera si spegne.

Apprendimento della tastiera

Prima fase: apprendimento comunicazione

- Portare la centrale in funzione **APPRENDIMENTO** (seguendo le procedura dal § 4.1 al § 4.2 di pag. 28).
- Digitare il **codice UTENTE** seguito da .

Il **led rosso MANOMISSIONE** della centrale si accende per un breve istante.

- Confermare digitando una seconda volta il codice UTENTE seguito da .

Il **led verde ATTIVAZIONE** della centrale lampeggia e ritorna dopo qualche secondo a luce **gialla fissa**, mentre il **led MANOMISSIONE** si accende per un breve istante.

4. Programmazione

Seconda fase: apprendimento della funzione MANOMISSIONE

- Premere pulsante manomissione della tastiera (vedi fig. pag. 38).
Il **led rosso MANOMISSIONE** della centrale si accende per un breve istante.
- Confermare premendo nuovamente il pulsante **MANOMISSIONE** della tastiera.
Il **led ATTIVAZIONE** della centrale lampeggia con luce verde e ritorna a luce **gialla fissa**, mentre il **led MANOMISSIONE si accende per un breve istante**.
- La procedura di apprendimento è conclusa.

Verifica funzionamento tastiera

- Provare ad inserire/disinserire il sistema tramite tastiera secondo quanto illustrato a pag. 9 cap. 3. **Uso del sistema**.

Verifica funzione MANOMISSIONE tastiera

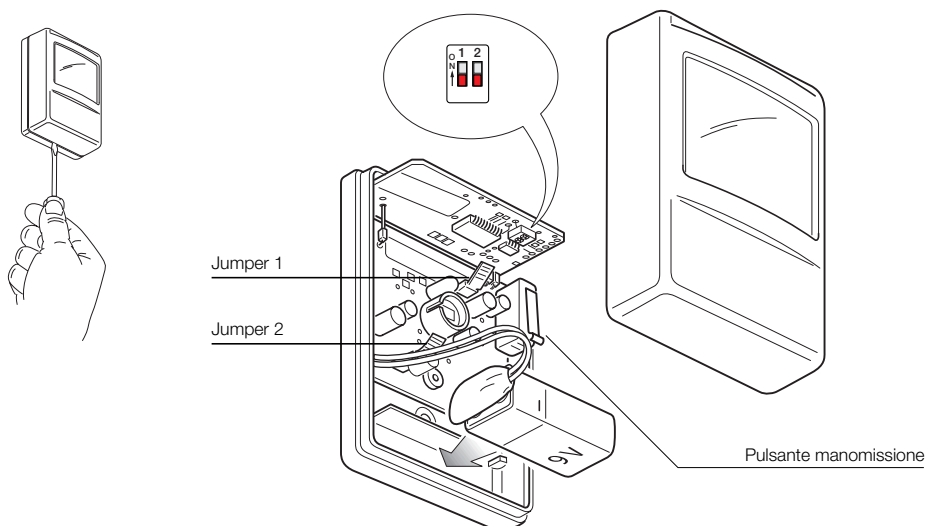
- Portare la centrale in funzione **VERIFICA** (seguendo le procedura del § 4.1 di pag. 28).
 - Premere pulsante **MANOMISSIONE** della tastiera.
- Il **led rosso MANOMISSIONE** della centrale si accende per un breve istante.



4. Programmazione

4.9 Apprendimento rivelatori ad infrarossi IR 01760 e 01761

01760

- Aprire il contenitore e collegare la batteria.
- Controllare la posizione dei dip-switch che devono rimanere entrambi nella posizione OFF.

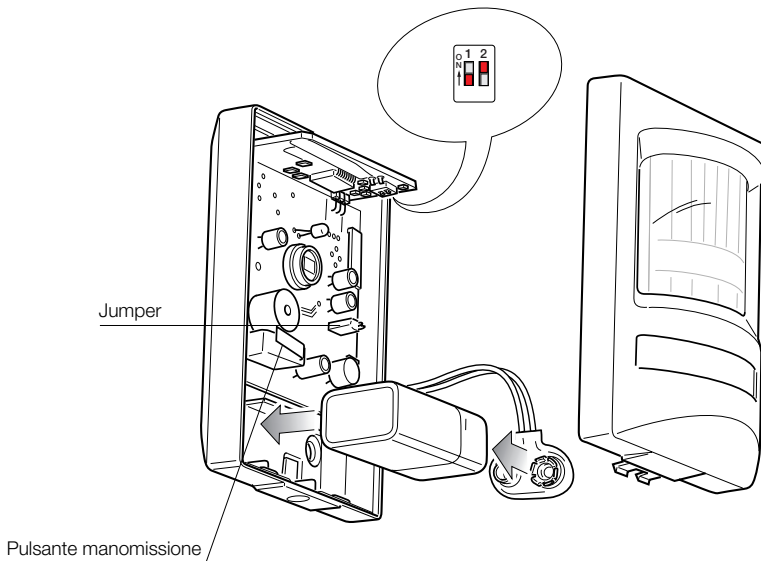
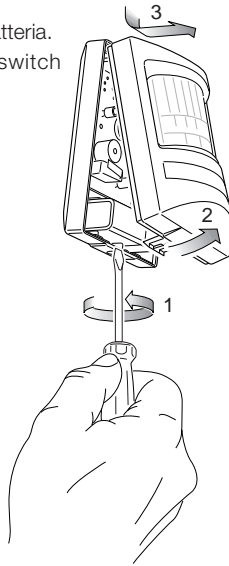


Jumper 1		Chiuso	Accensione del led incorporato ad ogni rilevazione
		Aperto	Nessuna segnalazione di rilevazione di movimento (posizione consigliata per aumentare la durata batteria)
Jumper 2		Chiuso	Trasmissione verso la centrale ad ogni rilevazione
		Aperto	Limitazione della trasmissione verso la centrale delle rilevazioni (posizione consigliata per aumentare la durata batteria)

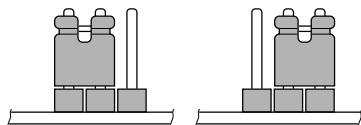
4. Programmazione

01761

- Aprire il contenitore e collegare la batteria.
- Controllare la posizione dei dip-switch (pag. 43).



4. Programmazione



Jumper nella posizione **PULSE**: rivelatore molto sensibile

Jumper nella posizione **AUTO**: rivelatore poco sensibile

Dip-switch (la posizione corretta è contrassegnata dal colore rosso)



Funzione supervisione attiva



Funzione supervisione disattiva

Il dip-switch 1 deve rimanere sempre in posizione OFF

Per la conformità alla norma CEI 79-16 la funzione supervisione deve essere attiva.

4. Programmazione

- Portare la centrale in funzione **APPRENDIMENTO** (seguendo le procedura dal § 4.1 al § 4.2 di pag. 28).
- Simulare una rilevazione dell'infrarosso premendo il **pulsante di MANOMISSIONE** posto all'interno del rivelatore stesso (vedi pag. 41-42).

Il led di MANOMISSIONE si accende per un breve istante.

- Confermare simulando ancora una volta la rilevazione, il **led ATTIVAZIONE** della centrale lampeggia con luce verde e ritorna a luce gialla fissa, mentre il **led MANOMISSIONE** si accende per un breve istante.

Tutti i led rossi della centrale si accendono con luce fissa, segnalando che può essere selezionata la zona a cui assegnare il rivelatore.

N.B. E' possibile assegnare alla stessa zona 10 apparecchi 01761 supervisionati, dopo i quali la zona non verrà più proposta dal sistema e il led rosso corrispondente non si accenderà più.

- Premere il **pulsante della zona prescelta** per l'assegnazione del rivelatore, il **led corrispondente inizierà a lampeggiare** segnalando l'avvenuta registrazione dell'apparecchio.
- Il rivelatore ad infrarossi IR è stato programmato.
- Per l'apprendimento di un altro rivelatore ad infrarossi IR ripetere i punti precedenti.
- Per uscire dalla funzione vedi schema a pag. 31.

Verifica della portata radio del rivelatore ad infrarossi IR 01761

La seguente procedura va effettuata a rivelatore e centrale aperti e permette di verificare il corretto funzionamento dei rivelatori ad infrarossi.

- Portare la centrale in funzione **VERIFICA** (seguendo le procedura del § 4.1 di pag. 28).
- Avvicinare un magnete per più di **2 s** al lato sinistro del rivelatore, il suo led si accende seguendo il ritmo degli spostamenti identificati.
- La corretta comunicazione radio sarà evidenziata dall'accensione del **led rosso di ALLARME** in corrispondenza della zona in cui è stato programmato e da un segnale acustico della centrale.

Verifica di funzionamento del rivelatore ad infrarossi IR 01761

La seguente procedura va effettuata a rivelatore e centrale aperti e permette di verificare il corretto funzionamento dei rivelatori ad infrarossi IR.

- Portare la centrale in funzione **VERIFICA** (seguendo le procedura del § 4.1 di pag. 28).
- Avvicinare un magnete per meno di **1 s** al lato sinistro del rivelatore, il suo led si accende seguendo il ritmo degli spostamenti identificati.
- Il buon funzionamento è evidenziato dall'accensione del led rosso di **ALLARME** in corrispondenza della zona in cui è stato programmato e da un segnale acustico della centrale.

Verifica di funzionamento del rivelatore ad infrarossi IR 01760

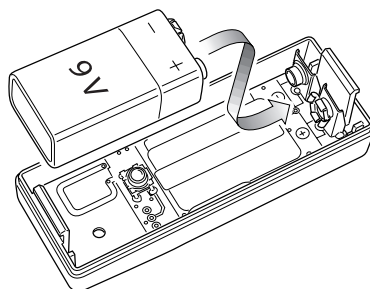
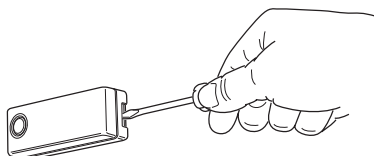
La seguente procedura va effettuata a rivelatore e centrale aperti e permette di verificare il corretto funzionamento dei rivelatori ad infrarossi IR.

- Portare la centrale in funzione **VERIFICA** (seguendo le procedura del § 4.1 di pag. 28).
- Premere il pulsante manomissione interno (vedi figura pag. 41)
- Il buon funzionamento è evidenziato dall'accensione del led rosso di **ALLARME** in corrispondenza della zona in cui è stato programmato e da un segnale acustico della centrale.

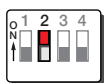
4. Programmazione

4.10 Apprendimento del rivelatore con contatto magnetico per porte e finestre

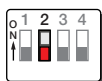
- Aprire il contatto facendo leva con un cacciavite sulle clips laterali del contatto e collegare la batteria.



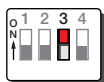
Dip-switch (la posizione corretta è contrassegnata dal colore rosso)



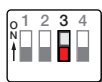
Funzione inibizione
attiva



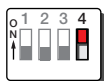
Funzione inibizione
disattiva



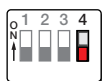
Funzione supervisione
attiva



Funzione supervisione
disattiva



Funzione campanello
attiva



Funzione campanello
disattiva

Il dip-switch 1 deve rimanere sempre in posizione OFF

Per la conformità alla norma CEI 79-16 la funzione supervisione deve essere attiva.

Questi dip-switch sono collocati sul retro della scheda elettronica del rivelatore (lato opposto della batteria), quest'ultima va rimossa soltanto se si vogliono cambiare le impostazioni di fabbrica che sono:

- funzione supervisione: attivata.
- funzione campanello: disattivata. Se il dip switch 4 è posizionato su ON, all'apertura del contatto la centrale emetterà un suono di avvertimento.
- funzione inibizione: disattivata. Il rivelatore normalmente trasmette in centrale ad ogni apertura del contatto.

Su accessi molto utilizzati, tramite il dip-switch 2 in posizione ON, si può ridurre il consumo della batteria, limitando la frequenza delle trasmissioni.

4. Programmazione

- Portare la centrale in funzione **APPRENDIMENTO** (seguendo le procedura dal § 4.1 al § 4.2 di pag. 28).
- Simulare una rilevazione del contatto, azionando manualmente il pulsante **MANOMISSIONE** all'interno del contatto stesso (fig. 1), o azionando il pulsante **TEST** posto all'esterno (fig. 2). Il led **MANOMISSIONE** della centrale si accende per un breve istante.
- Ripetere ancora una volta la simulazione del punto precedente, a questo punto il **led verde ALIMENTAZIONE** della centrale **lampeggia e ritorna a luce gialla fissa**, mentre il **led MANOMISSIONE** si accende per un breve istante.

Tutti i led rossi della centrale si accendono con luce fissa, segnalando che può essere selezionata la zona a cui assegnare il contatto magnetico

N.B. E' possibile assegnare alla stessa zona 10 apparecchi supervisionati, dopo i quali la zona non verrà più proposta dal sistema e il led rosso corrispondente non si accenderà più.

- Premere il **pulsante della zona prescelta** per l'assegnazione del contatto magnetico, il **led corrispondente inizierà a lampeggiare** segnalando l'avvenuta registrazione dell'apparecchio.
- Il contatto magnetico è stato programmato.
- Per l'apprendimento di ulteriori contatti ripetere i punti precedenti.
- Per uscire dalla funzione vedi schema a pag. 31.

Verifica funzionamento

- Premere il pulsante **TEST** del contatto magnetico.
- L'accensione del led della zona a cui è associato il contatto ed il beep della centrale confermano il corretto funzionamento dell'apparecchio

Oppure:

- Portare la centrale in funzione **VERIFICA** (seguendo le procedura del § 4.1 di pag. 28).
- Premere il pulsante **MANOMISSIONE** del contatto magnetico.
- L'accensione del led della zona a cui è associato il contatto ed il beep della centrale confermano il corretto funzionamento dell'apparecchio.

Fig. 1

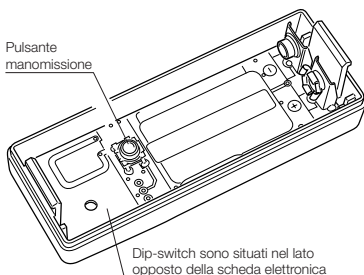
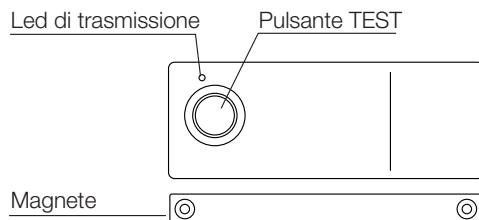


Fig. 2

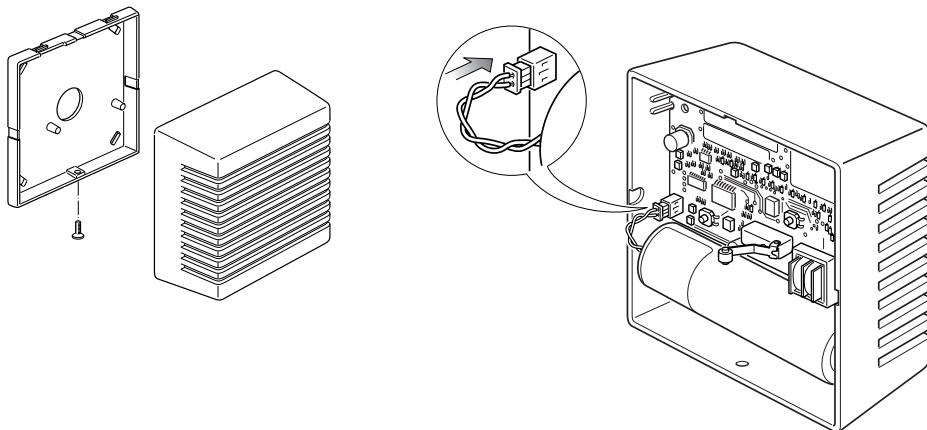


4. Programmazione

4.11 Apprendimento delle sirene 01780 e 01781

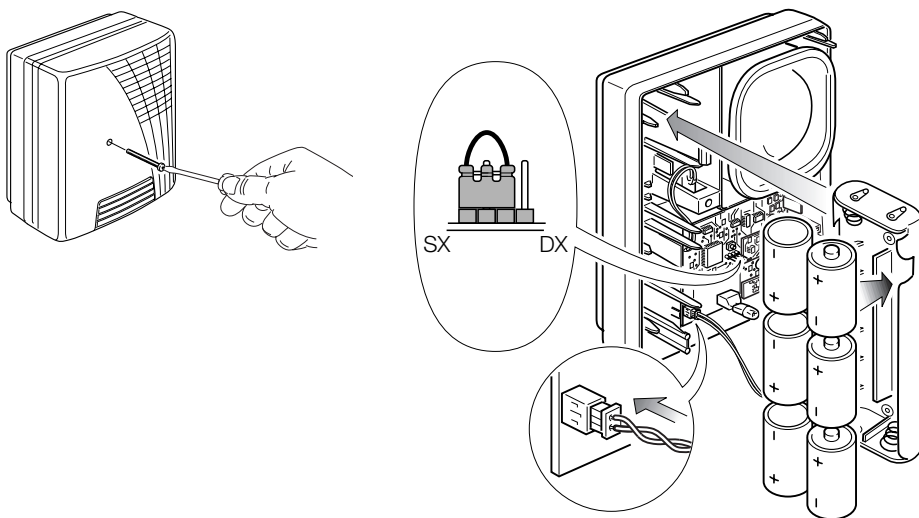
01781

- Aprire il contenitore della sirena per interno e collegare le batterie mediante il relativo cavetto.



01780

- Aprire il contenitore della sirena per esterno e collegare le batterie.
 - Inserire il jumper come illustrato per limitare la durata del suono a 30 s.
- Non utilizzare il jumper se si utilizza la programmazione del tempo di allarme da centrale (vedi pag. 33-34)



4. Programmazione

- Portare la centrale in funzione **APPRENDIMENTO** (seguendo le procedura dal § 4.1 al § 4.2 di pag. 28).
- Premere il pulsante posto sulla scheda elettronica della sirena esterna 01780 (vedi fig. 1) o il pulsante **RESET** (vedi fig. 2) posto sulla scheda elettronica della sirena interna 01781: **il led MANOMISSIONE della centrale si accende per un breve istante.**
- Premere nuovamente lo stesso pulsante, **il led verde ATTIVAZIONE della centrale lampeggia e ritorna a luce gialla fissa** mentre **il led MANOMISSIONE si accende per un breve istante.**
- La sirena è stata programmata.
- Per l'apprendimento di un'altra sirena ripetere i punti precedenti.
- Per uscire dalla funzione vedi schema a pag. 31.

Fig. 1

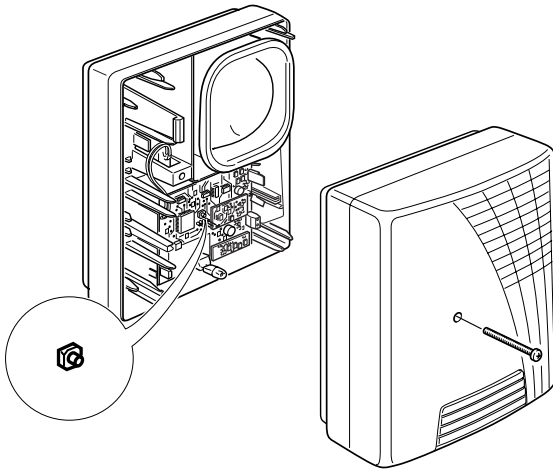
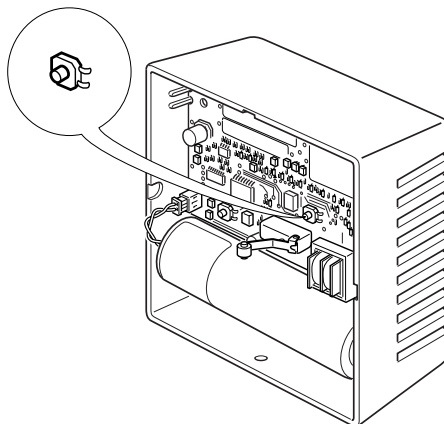


Fig. 2



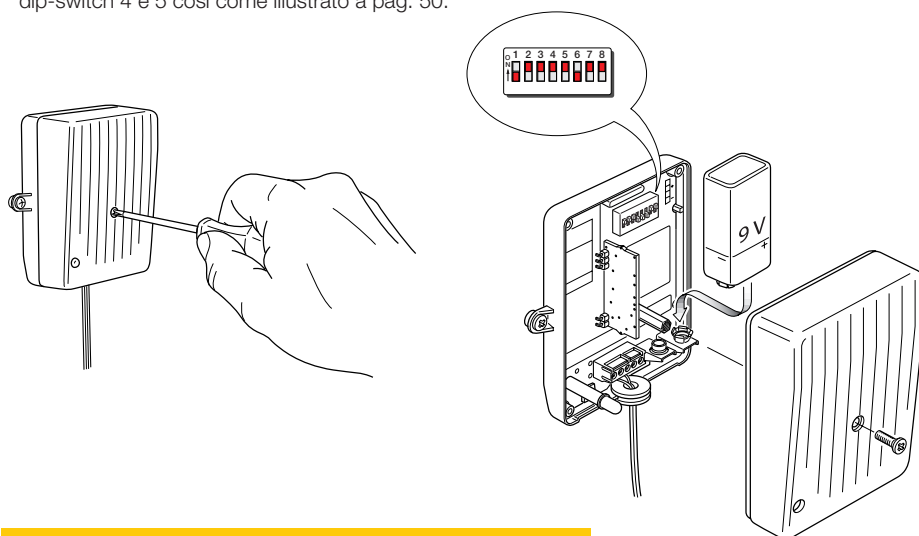
4. Programmazione

Verifica funzionamento sirena

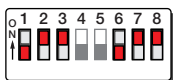
- A centrale chiusa effettuare la 'Procedura di cancellazione della memoria di allarme' del § 3.2 a pag. 11.
- Premere il pulsante **TEST** sul pannello frontale della centrale, le sirene suonano fino al rilascio del pulsante.

4.12 Apprendimento del rivelatore con contatto a fune per tapparelle

- Aprire il contenitore del rivelatore e collegare la batteria.
- Controllare la posizione dei dip-switch e impostare la soglia impulsi che genera l'allarme agendo sui dip-switch 4 e 5 così come illustrato a pag. 50.



Dip-switch (la posizione corretta è contrassegnata dal colore rosso)



- Portare la centrale in funzione **APPRENDIMENTO** (seguendo le procedura dal § 4.1 al § 4.2 di pag. 28).
- Simulare una rilevazione azionando manualmente il **dip switch 1 (ON/OFF)** della scheda elettronica del rivelatore oppure agendo direttamente sulla fune del rivelatore stesso. Il led **MANOMISSIONE** della centrale lampeggia con luce **rossa** per un breve istante.
- Ripetere l'operazione ancora una volta, il led **ATTIVAZIONE** della centrale lampeggia con luce **verde** e ritorna poi a luce **gialla fissa**, mentre il led **MANOMISSIONE** si accende per un breve istante.

In centrale tutti i led corrispondenti alle zone si accendono di **luce rossa fissa**.

4. Programmazione

N.B. E' possibile assegnare alla stessa zona 10 apparecchi supervisionati, dopo i quali la zona non verrà più proposta dal sistema e il led rosso corrispondente non si accenderà più.

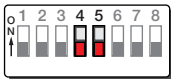
- Premere il pulsante corrispondente alla zona desiderata alla quale associare il rivelatore con contatto a fune per tapparelle.
Il led corrispondente lampeggia per qualche secondo, il led ATTIVAZIONE si spegne confermando l'avvenuta programmazione.
- Il rivelatore con contatto a fune per tapparelle è stato programmato.
- Per l'apprendimento di un altro rivelatore ripetere i punti precedenti.
- Per uscire dalla funzione vedi schema a pag. 31.

Verifica funzionamento

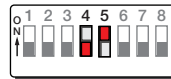
- Portare la centrale in funzione **VERIFICA** (seguendo le procedura a pag. 28).
- Simulare una rilevazione azionando manualmente il **dip-switch 1 (ON/OFF)** della scheda elettronica del rivelatore oppure agendo direttamente sulla fune del rivelatore stesso.
- La centrale emette un beep ed il led corrispondente alla zona in cui è situato il rivelatore lampeggia con luce rossa per una volta confermando la perfetta comunicazione tra i due apparecchi.

Regolazioni di sensibilità impulsi

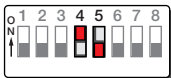
Dip-switch (la posizione corretta è contrassegnata dal colore rosso)



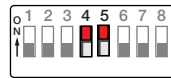
Allarme attivo dopo
1 impulso



Allarme attivo dopo
3 impulsi



Allarme attivo dopo
5 impulsi



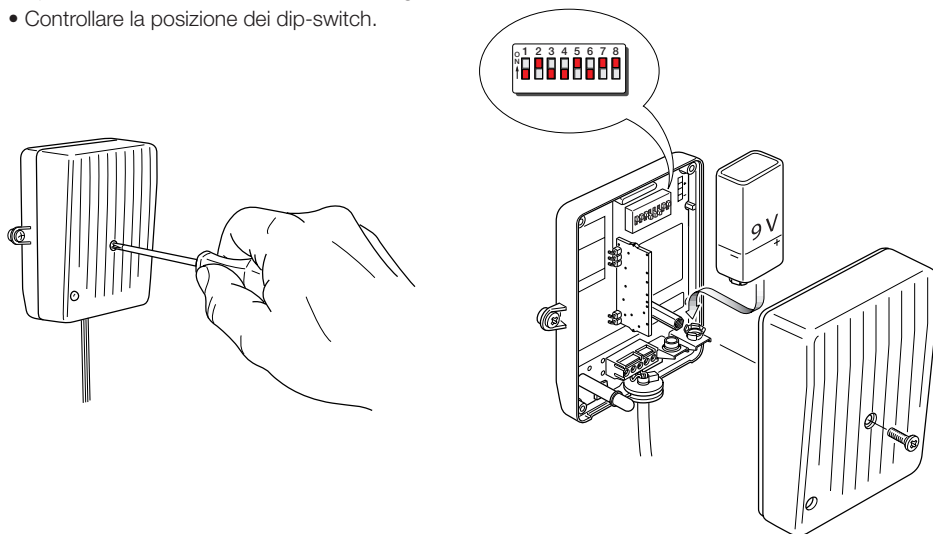
Allarme attivo dopo
8 impulsi

N.B. I dip-switch 4 e 5 funzionano solo se il dip-switch 7 è in posizione ON

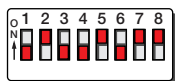
4. Programmazione

4.13 Apprendimento del rivelatore d'urto per la protezione di vetrate e porte

- Aprire il contenitore della rivelatore e collegare la batteria.
- Controllare la posizione dei dip-switch.



Dip-switch (la posizione corretta è contrassegnata dal colore rosso)



- Portare la centrale in funzione **APPRENDIMENTO** (seguendo le procedura dal § 4.1 al § 4.2 di pag. 28).
- Simulare una rilevazione azionando manualmente il **dip switch 1 (ON/OFF)** della scheda elettronica oppure agendo direttamente sul sensore del rivelatore stesso.
Il led **MANOMISSIONE** della centrale lampeggia con luce **rossa** per un breve istante.
- Ripetere l'operazione ancora una volta, il led **ATTIVAZIONE** della centrale lampeggia con luce **verde** e ritorna poi a luce **gialla fissa**, mentre il led **MANOMISSIONE** si accende per un breve istante.
In centrale tutti i led corrispondenti alle zone si accendono di **luce rossa fissa**.
- ***N.B.** E' possibile assegnare alla stessa zona 10 apparecchi supervisionati, dopo i quali la zona non verrà più proposta dal sistema e il led rosso corrispondente non si accenderà più.*
- Premere il pulsante corrispondente alla zona desiderata alla quale associare il rivelatore d'urto. Il led corrispondente lampeggia per qualche secondo, il led **ATTIVAZIONE** si spegne confermando l'avvenuta programmazione.
- Il rivelatore d'urto è stato programmato.
- Per l'apprendimento di un altro rivelatore ripetere i punti precedenti.
- Per uscire dalla funzione vedi schema a pag. 31.

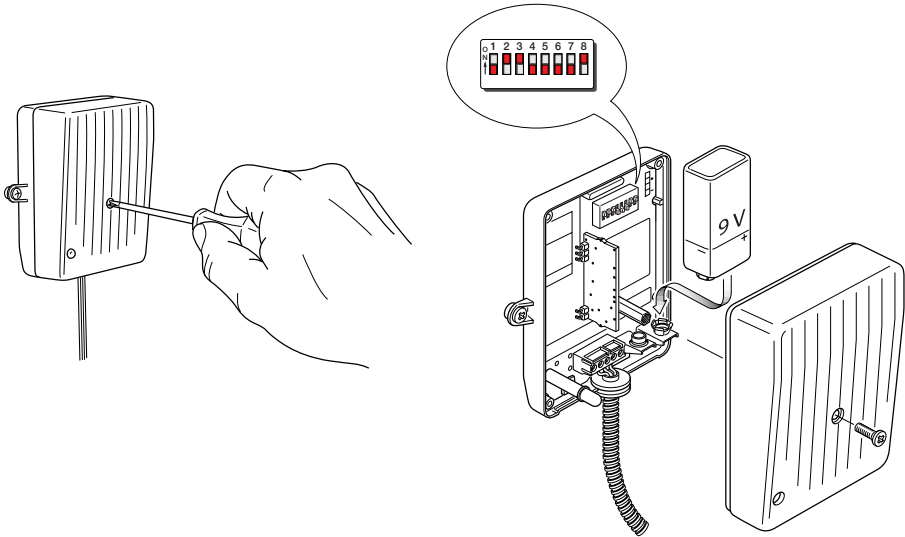
4. Programmazione

Verifica funzionamento

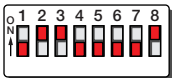
- Portare la centrale in funzione **VERIFICA** (seguendo la procedura del § 4.1 di pag. 28).
- Simulare una rilevazione azionando manualmente il **dip-switch 1 (ON/OFF)** della scheda elettronica del rivelatore oppure agendo direttamente sul sensore del rivelatore stesso.
- La centrale emette un beep ed il led corrispondente alla zona in cui è situato il rivelatore lampeggia con luce rossa per una volta confermando la perfetta comunicazione tra i due dispositivi.

4.14 Apprendimento del rivelatore con contatto magnetico per porte di garage

- Aprire il contenitore della rivelatore e collegare la batteria.
- Controllare la posizione dei dip-switch.



Dip-switch (la posizione corretta è contrassegnata dal colore rosso)



- Portare la centrale in funzione **APPRENDIMENTO** (seguendo le procedure dal § 4.1 al § 4.2 di pag. 28).
- Simulare una rilevazione azionando manualmente il **dip switch 1 ON/OFF** della scheda elettronica del rivelatore oppure agendo direttamente sull'infisso al quale il rivelatore è collegato. Il led **MANOMISSIONE** della centrale lampeggia con luce **rossa** per un breve istante.

4. Programmazione

- Ripetere l'operazione ancora una volta, il led **ATTIVAZIONE** della centrale lampeggerà con luce verde e ritorna poi a luce gialla fissa, mentre il led **MANOMISSIONE** si accende per un breve istante.

In centrale tutti i led corrispondenti alle zone si accendono di **luce rossa fissa**.

N.B. E' possibile assegnare alla stessa zona 10 apparecchi supervisionati, dopo i quali la zona non verrà più proposta dal sistema e il led rosso corrispondente non si accenderà più.

- **Premere il pulsante corrispondente alla zona desiderata** alla quale associare il rivelatore con contatto magnetico per porte di garage.

Il led corrispondente lampeggia per qualche secondo, il led **ATTIVAZIONE** si spegne confermando l'avvenuta programmazione.

- Il rivelatore con contatto magnetico per porte di garage è stato programmato.
- Per l'apprendimento di un altro rivelatore ripetere i punti precedenti.
- Per uscire dalla funzione vedi schema a pag. 31.

Verifica funzionamento

- Portare la centrale in funzione **VERIFICA** (seguendo la procedura del § 4.1 di pag. 28)
- Simulare una rilevazione azionando manualmente il **dip-switch 1 (ON/OFF)** della scheda elettronica del rivelatore oppure agendo direttamente sull'infisso al quale il rivelatore è collegato.
- La centrale emette un beep ed il led corrispondente alla zona in cui è situato il rivelatore lampeggia con luce rossa per una volta confermando la perfetta comunicazione tra i due apparecchi.

4. Programmazione

4.15 Apprendimento ripetitore di segnale

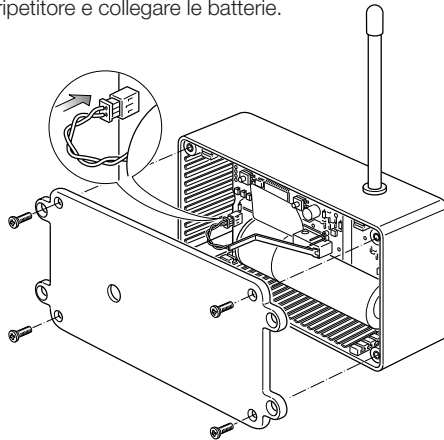
- Gli apparecchi da configurare nel ripetitore sono **massimo 20** e devono appartenere tutti necessariamente alla stessa tipologia.

Le tipologie sono:

- **Rivelatori NON SUPERVISIONATI per allarme intrusione:** rivelatori con contatto magnetico apertura porte e finestre, di apertura porte garage, apertura tapparelle e altri ripetitori che abbiano in configurazione apparecchi di questo tipo.
- **Rivelatori allarmi tecnici:** rivelatore fumo, di allagamento, di guasto congelatore e altri ripetitori che abbiano in configurazione apparecchi di questo tipo.
- **Telecomandi:** solo telecomandi e altri ripetitori che abbiano in configurazione apparecchi di questo tipo.

In alternativa si può memorizzare un solo apparecchio per allarme intrusione supervisionato.

- **L'apprendimento del ripetitore** si effettua come segue:
- Aprire il contenitore del ripetitore e collegare le batterie.



Fase apprendimento degli apparecchi nel ripetitore

- Premere il pulsante PROG per 5 s, posto sulla scheda elettronica all'interno del ripetitore, tenerlo premuto fino a che il led verde lampeggiante del ripetitore diventa giallo (vedi pag. 55).
- Il ripetitore è pronto per l'apprendimento degli apparecchi.
- Fase emissione del segnale radio:
 - per apprendere i telecomandi premere pulsante DISINSERIMENTO del telecomando.
 - per apprendere i contatti magnetici di apertura porte e finestre premere il pulsante TEST esterno.
 - per apprendere i rivelatori infrarossi premere il pulsante ANTIMANOMISSIONE interno.
 - per apprendere i rivelatori di tipo intrusione e tecnico simulare una rilevazione spostando il dip-switch 1 della scheda elettronica dell'apparecchio e riportandolo nella posizione precedente.
- Il led del ripetitore lampeggia con luce verde e ritorna giallo per confermare la rilevazione dell'apparecchio
- Ripetere nuovamente la fase emissione del segnale radio come sopra
- Il led del ripetitore lampeggia con luce verde per 5 volte e ritorna giallo per confermare l'avvenuta programmazione dell'apparecchio.

Nota bene.

Se in seguito alla fase di apprendimento di un dispositivo il ripetitore esce automaticamente dalla fase di programmazione (led spento), questo indica che è stato raggiunto il limite di apparecchi configurabili e l'impossibilità da parte del ripetitore di apprendere di nuovi.

4. Programmazione

Annotazioni sulla segnalazione del led del ripetitore

- **Se il led lampeggia verde 1 volta** l'apparecchio è stato rilevato, il ripetitore attende la seconda emissione del segnale radio di conferma per l'effettiva programmazione del dispositivo
- **Se il led lampeggia verde 5 volte** il ripetitore segnala l'avvenuta corretta programmazione dell'apparecchio
- **Se il led lampeggia verde 1 volta e rosso 5 volte** l'apparecchio è di tipo diverso rispetto a quelli precedentemente configurati nel ripetitore, oppure, se il dispositivo è dello stesso tipo, ha la funzione di supervisione impostata in modo diverso. In entrambi i casi il dispositivo non viene considerato.
- **Se il led lampeggia rosso 5 volte** appena si entra nella funzione programmazione significa che la memoria del ripetitore è piena (per cancellare la memoria vedi procedura "*Cancellazione memoria ripetitore*" sottoriportata).
- Se dopo 30 s di inattività del ripetitore il led si spegne, per riattivarlo, tenere premuto il pulsante PROG fino a che il led verde lampeggiante del ripetitore diventa giallo.
- Per cambiare il tipo di apparecchi programmati nel ripetitore è necessario prima cancellare il ripetitore dalla memoria della centrale (vedi procedura "*Cancellazione comandi e rivelatori*" pag. 29).

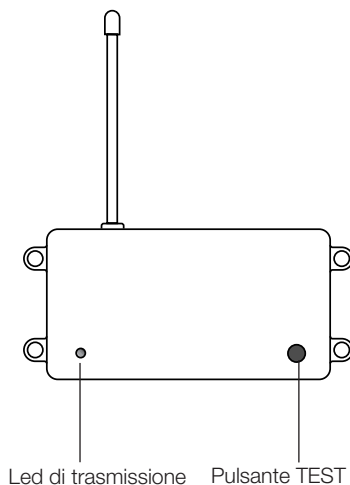
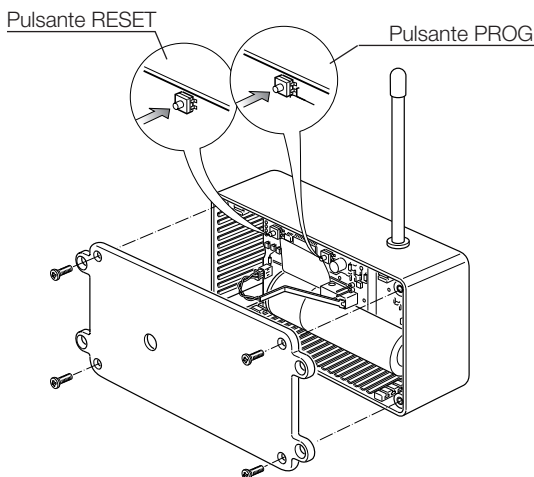
Nota bene.

Se viene appreso un apparecchio di tipo supervisionato su un ripetitore che ha già configurato un dispositivo dello stesso tipo, l'apparecchio precedentemente programmato viene eliminato e sostituito con quello nuovo.

Cancellazione memoria ripetitore

Per cancellare tutti gli apparecchi configurati nel ripetitore:

- Tenere premuto il pulsante **PROG**, il led lampeggia con **luce verde** (vedi figura in basso).
- Premere contemporaneamente **al pulsante PROG il pulsante RESET per 1 s**, il led lampeggia con **luce rossa**.
- Appena il led termina di lampeggiare rilasciare il pulsante **PROG**.
- La memoria del ripetitore è stata cancellata.



4. Programmazione

Fase apprendimento del ripetitore in centrale

- Portare la centrale in funzione **APPRENDIMENTO** (seguendo le procedure dal § 4.1 al § 4.2 di pag. 28).
- Premere il pulsante **RESET** posto nella scheda elettronica del ripetitore (vedi fig. pag. 55).
Il led **MANOMISSIONE** della centrale lampeggia per un breve istante.
- Premere ancora una volta il pulsante **RESET** del ripetitore.

Il led **ATTIVAZIONE** della centrale lampeggia con luce verde per un breve istante per poi tornare fisso con luce gialla, mentre il led **MANOMISSIONE** si accende per un breve istante con luce rossa.

- A seconda del tipo di ripetitore da programmare seguire la procedura sottodescritta.
 - Quando si programmano in centrale i **ripetitori di telecomandi la procedura è già terminata automaticamente al punto precedente.**
 - Quando si programmano in centrale ripetitori di apparecchi di **allarme intrusione**, i led della centrale corrispondenti alle zone si accendono con luce **rossa** fissa.

Premere il **pulsante della zona desiderata alla quale assegnare il ripetitore**, il led lampeggia per qualche secondo confermando l'operazione e il led **ATTIVAZIONE della centrale si spegne.**

- Quando si programmano in centrale ripetitori di apparecchi di **allarme tecnico** i led della centrale corrispondenti alle zone si accendono con luce **verde** fissa.

Premere il **pulsante della zona desiderata alla quale assegnare il ripetitore**, il led lampeggia per qualche secondo confermando l'operazione e il led **ATTIVAZIONE della centrale si spegne.**

Verifica di funzionamento

Permette di testare l'effettiva e corretta comunicazione tra ripetitore e centrale.

- Portare la centrale nello stato di **VERIFICA** (vedi procedura del § 4.1 di pag. 28).
- Premere il pulsante **TEST del ripetitore.**
- La centrale emette un **beep** e il **led corrispondente alla zona in cui è situato il ripetitore lampeggia con luce rossa per una volta**, confermando la perfetta comunicazione tra i due apparecchi.

N.B. E' impossibile testare il ripetitore se non è stato configurato in centrale e se non sono stati configurati in esso degli apparecchi

4. Programmazione

4.16 Apprendimento dell'interfaccia contatti

Prima di effettuare l'apprendimento dell'interfaccia per contatti è necessario sceglierne la configurazione agendo sui dip-switch interni all'apparecchio (vedi **'Dip switch'** pag. 58).

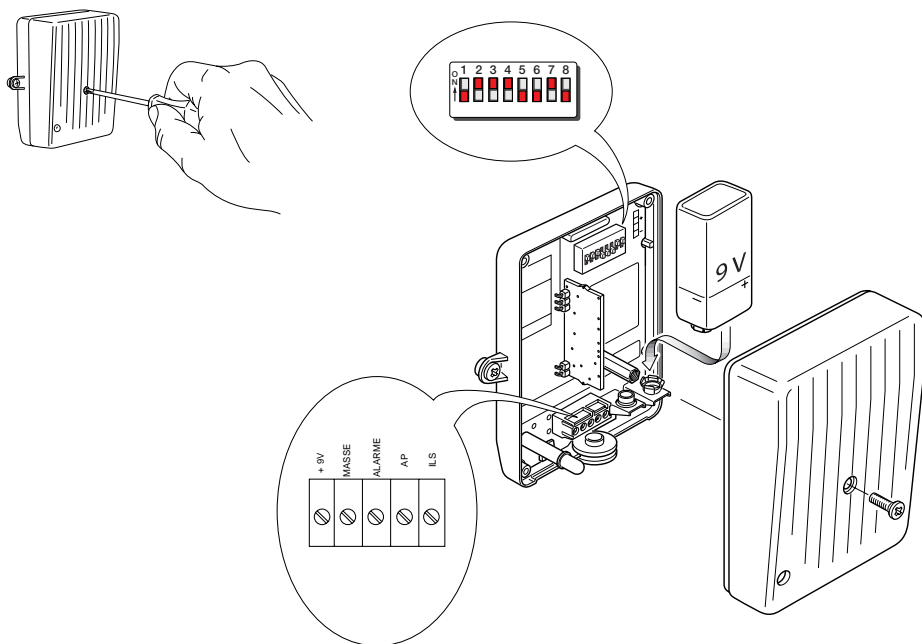
Porre particolare attenzione alla configurazione dei dip-switch che determina il tipo di apparecchio e la supervisione.

Dip-switch 6: in posizione **ON** per allarmi di **tipo tecnico**
in posizione **OFF** per allarmi di **tipo intrusione**

Dip-switch 8: in posizione **ON** per abilitare la funzione di supervisione
in posizione **OFF** per disabilitare la funzione di supervisione

Per modificare la configurazione dell'apparecchio a programmazione già avvenuta in centrale, è necessario prima cancellarlo e poi riprogrammarlo.

- Aprire il contenitore dell'interfaccia e collegare la batteria.



Collegamenti morsetti

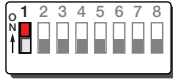
Collegare tra **MASSE** e **ALARME** i contatti che attivano l'allarme.

Collegare tra **MASSE** e **AP** l'eventuale filo esterno di antimanomissione (vedi dip-switch 3 pag. 58).

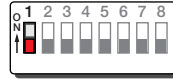
I morsetti **+9 V** ed **ILS** non sono utilizzati.

4. Programmazione

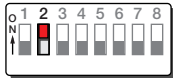
Dip-switch (la posizione corretta è contrassegnata dal colore rosso)



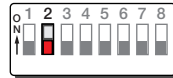
Contatto normalmente aperto (NO)



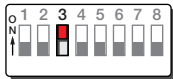
Contatto normalmente chiuso (NC)



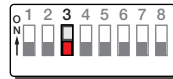
Pulsanti interni di antimanomissione disattivi



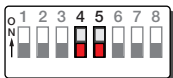
Pulsanti interni di antimanomissione attivi



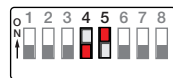
Antimanomissione esterna disattiva



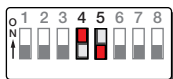
Antimanomissione esterna attiva



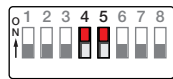
Allarme attivo dopo 1 impulso



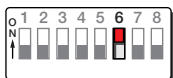
Allarme attivo dopo 3 impulsi



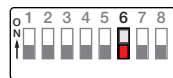
Allarme attivo dopo 5 impulsi



Allarme attivo dopo 8 impulsi



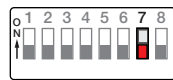
Rivelatore di tipo tecnico



Rivelatore di tipo intrusione



Contaimpulsi attivo



Contaimpulsi disattivo (per es. contatto magnetico tradizionale)



Funzione supervisione attiva



Funzione supervisione disattiva

NOTA BENE.

- I dip-switch 4 e 5 funzionano solo se il dip-switch n° 7 è in posizione ON.
- Se un dispositivo viene impostato come rivelatore di tipo tecnico (dip-switch n° 6 in posizione ON), i dip-switch n° 2, n° 3 e n° 8 devono essere impostati nel modo seguente:
 - n° 2 = ON
 - n° 3 = ON
 - n° 8 = OFF

4. Programmazione

- Portare la centrale in funzione **APPRENDIMENTO** (seguendo le procedure dal § 4.1 al § 4.2 di pag. 28).
- Simulare una rilevazione azionando manualmente il **dip switch 1 (ON/OFF)** della scheda elettronica.

Il led **MANOMISSIONE** della centrale lampeggia con luce rossa per un breve istante.

- Ripetere l'operazione ancora una volta, il led **ATTIVAZIONE** della centrale lampeggia con luce verde e ritorna poi a luce gialla fissa, mentre il led **MANOMISSIONE** si accende per un breve istante con luce rossa.

In centrale tutti i led corrispondenti alle zone si accendono con luce rossa fissa se l'apparecchio è di tipo intrusione, si accendono con luce verde se l'apparecchio è di tipo tecnico.

N.B. E' possibile assegnare alla stessa zona 10 apparecchi supervisionati per allarme intrusione, dopo i quali la zona non verrà più proposta dal sistema e il led rosso corrispondente non si accenderà più. Per gli allarmi tecnici il numero massimo è di 4 rivelatori, 1 per zona.

- Premere il pulsante corrispondente alla zona desiderata alla quale associare l'interfaccia contatti.

Il led corrispondente lampeggia per qualche secondo, confermando l'avvenuta programmazione.

- L'interfaccia contatti è stata programmata.
- Per l'apprendimento di un'altra interfaccia ripetere i punti precedenti.
- Per uscire dalla funzione vedi schema a pag. 31.

Verifica funzionamento

- Portare la centrale in funzione **VERIFICA** (seguendo la procedura del § 4.1 di pag. 28).
- Simulare una rilevazione azionando manualmente il **dip switch 1 (ON/OFF)** della scheda elettronica del rivelatore.
- La centrale emette un beep ed il led corrispondente alla zona in cui è situato l'apparecchio lampeggia:

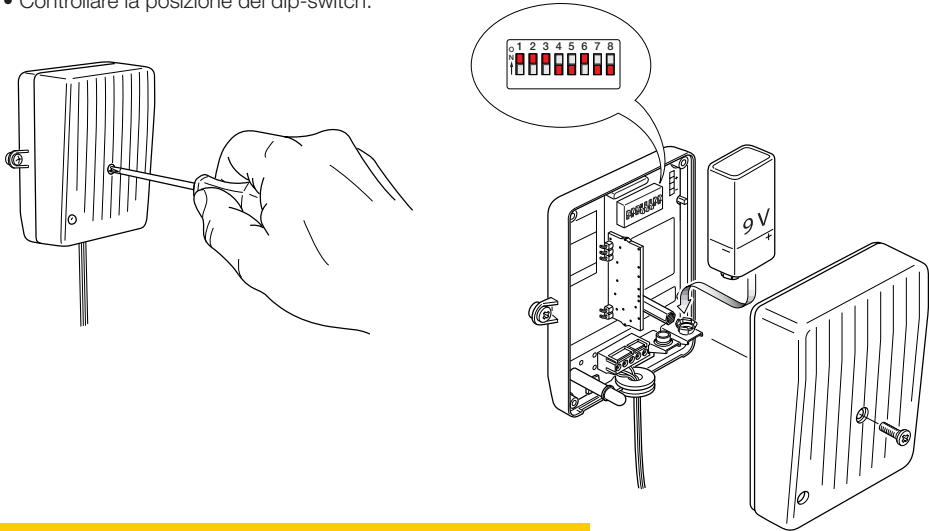
LUCE ROSSA se di tipo intrusione.

LUCE VERDE se di tipo tecnico.

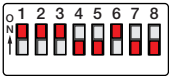
4. Programmazione

4.17 Apprendimento del rivelatore di temperatura anomala nei congelatori

- Aprire il contenitore della rivelatore e collegare la batteria.
- Controllare la posizione dei dip-switch.



Dip-switch (la posizione corretta è contrassegnata dal colore rosso)



- Portare la centrale in funzione **APPRENDIMENTO** (seguendo le procedure dal § 4.1 al § 4.2 di pag. 28).
- Simulare una rilevazione azionando manualmente il **dip switch 1 (ON/OFF)** della scheda elettronica del rivelatore.

Il led **MANOMISSIONE** della centrale lampeggerà con luce **rossa** per un breve istante.

- Ripetere l'operazione ancora una volta, il led **ATTIVAZIONE** della centrale lampeggia con luce **verde** e ritorna poi a luce **gialla fissa**, mentre il led **MANOMISSIONE** si accende per un breve istante.

In centrale tutti i led corrispondenti alle zone si accendono di **luce verde fissa**.

N.B. E' possibile apprendere in centrale 4 apparecchi per allarmi tecnici, 1 per zona.

- Premere il pulsante corrispondente alla zona desiderata alla quale associare il rivelatore di temperatura anomala.

Il led corrispondente lampeggia per qualche secondo, il led **ATTIVAZIONE** si spegne confermando l'avvenuta programmazione.

- Il rivelatore di temperatura anomala è stato programmato.
- Per l'apprendimento di un altro rivelatore ripetere i punti precedenti.
- Per uscire dalla funzione vedi schema a pag. 31.

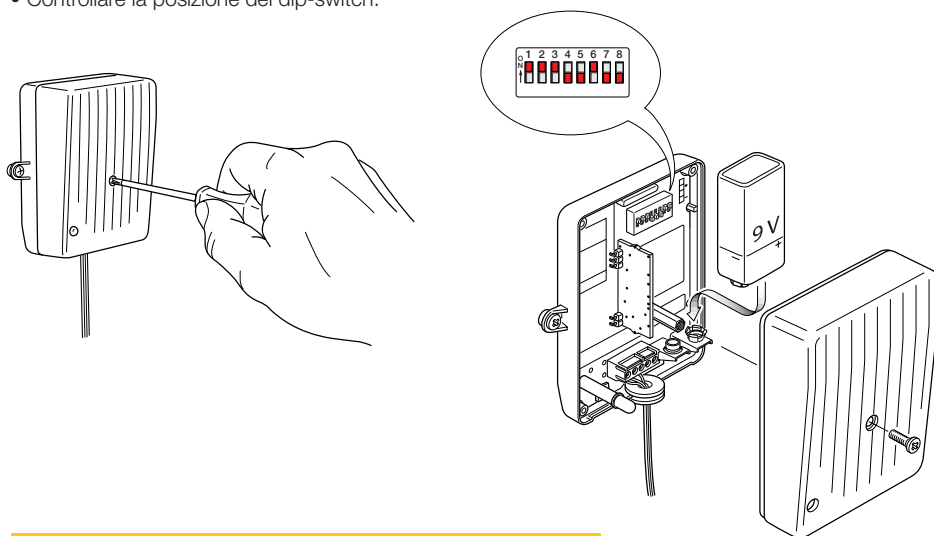
4. Programmazione

Verifica funzionamento

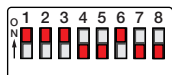
- Portare la centrale in funzione **VERIFICA** (seguendo la procedura a pag. 28).
- Simulare una rilevazione azionando manualmente il **dip-switch 1 (ON/OFF)** della scheda elettronica del rivelatore.
- La centrale emette un beep ed il led corrispondente alla zona in cui è situato il rivelatore lampeggia con luce verde per una volta confermando la perfetta comunicazione tra i due apparecchi.

4.18 Apprendimento del rivelatore d'acqua per la protezione da allagamenti

- Aprire il contenitore della rivelatore e collegare la batteria.
- Controllare la posizione dei dip-switch.



Dip-switch (la posizione corretta è contrassegnata dal colore rosso)



- Portare la centrale in funzione **APPRENDIMENTO** (seguendo le procedure dal § 4.1 al § 4.2 di pag. 28).
- Simulare una rilevazione azionando manualmente il **dip switch 1 (ON/OFF)** della scheda elettronica del rivelatore.
Il led **MANOMISSIONE** della centrale lampeggia con luce **rossa** per un breve istante.
- Ripetere l'operazione ancora una volta, il led **ATTIVAZIONE** della centrale lampeggia con luce **verde e ritorna poi a luce gialla fissa**, mentre il led **MANOMISSIONE** si accende per un breve istante.

In centrale tutti i led corrispondenti alle zone si accendono di luce verde fissa.

N.B. E' possibile apprendere in centrale 4 apparecchi per allarmi tecnici, 1 per zona.

4. Programmazione

- Premere il pulsante corrispondente alla zona desiderata alla quale associare il rivelatore d'acqua.

Il led corrispondente lampeggerà per qualche secondo, il led **ATTIVAZIONE** della centrale si spegne confermando l'avvenuta programmazione.

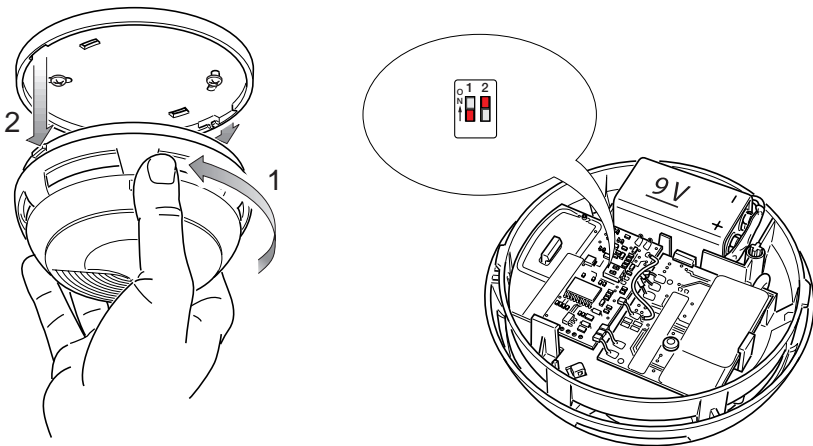
- Il rivelatore d'acqua è stato programmato.
- Per l'apprendimento di un altro rivelatore ripetere i punti precedenti.
- Per uscire dalla funzione vedi schema a pag. 31.

Verifica funzionamento

- Portare la centrale in funzione **VERIFICA** (seguendo la procedura del § 4.1 di pag. 28).
- Simulare un rilevazione azionando manualmente il **dip-switch 1 (ON/OFF)** della scheda elettronica del rivelatore.
- La centrale emette un beep ed il led corrispondente alla zona in cui è situato il rivelatore lampeggia con luce verde per una volta confermando la perfetta comunicazione tra i due apparecchi.

4.19 Apprendimento del rivelatore fumo

- Aprire il contenitore della rivelatore e collegare la batteria.
- Controllare la posizione dei dip-switch.



Dip-switch (la posizione corretta è contrassegnata dal colore rosso)



La posizione dei dip-switch è fissa e non devono essere modificati

4. Programmazione

- Portare la centrale in funzione **APPRENDIMENTO** (seguendo le procedure dal § 4.1 al § 4.2 di pag. 28).
- Simulare una rilevazione **azionando manualmente il pulsante TEST** posto sul fronte del rivelatore. Il led **MANOMISSIONE** della centrale lampeggia con luce **rossa** per un breve istante.
- Ripetere l'operazione ancora una volta, il led **ATTIVAZIONE** della centrale lampeggia con luce **verde e ritorna poi a luce gialla fissa**, mentre il led **MANOMISSIONE** si accende per un breve istante.

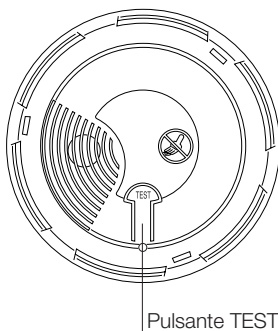
In centrale tutti i led corrispondenti alle zone si accendono di luce verde fissa.

N.B. E' possibile apprendere in centrale 4 apparecchi per allarmi tecnici, 1 per zona.

- **Premere il pulsante corrispondente alla zona desiderata** alla quale associare il rivelatore fumo. Il led corrispondente lampeggia per qualche secondo, il led **ATTIVAZIONE** si spegne confermando l'avvenuta programmazione.
- Il rivelatore fumo è stato programmato.
- Per l'apprendimento di un altro rivelatore ripetere i punti precedenti.
- Per uscire dalla funzione vedi schema a pag. 31.

Verifica funzionamento

- Portare la centrale in funzione **VERIFICA** (seguendo la procedura del § 4.1 di pag. 28).
- Simulare una rilevazione **azionando manualmente il pulsante TEST** posto sul fronte del rivelatore.
- La centrale emette un beep ed il led corrispondente alla zona in cui è situato il rivelatore lampeggia con **luce verde** per una volta confermando la perfetta comunicazione tra i due apparecchi.



5. Installazione

Installazione dei componenti

Prima di procedere all'installazione degli apparecchi del sistema è necessario averli programmati ed aver fatto le prove di portata radio con gli apparecchi posti nei luoghi prescelti per l'installazione secondo quanto visto nel capitolo 4.

Questo per essere certi che vi sia una corretta comunicazione tra i componenti del sistema e che non vi siano interferenze radio.

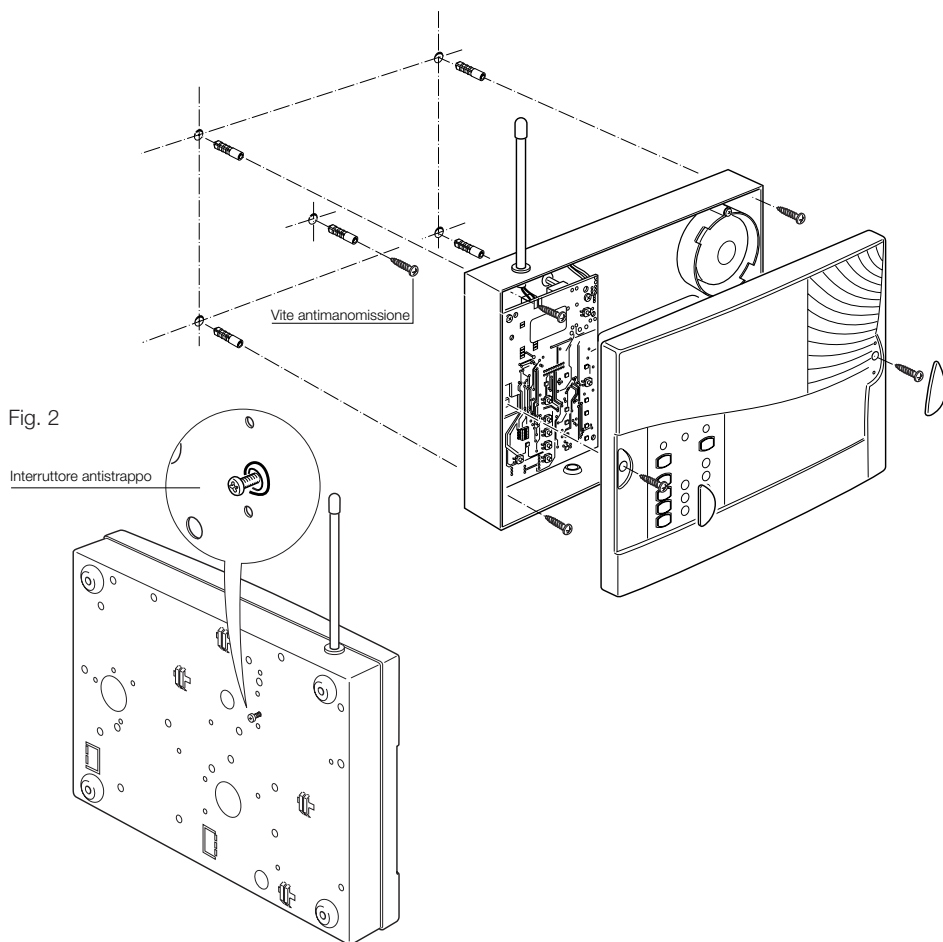
Installare gli apparecchi ad una distanza maggiore di 1 m uno dall'altro.

5. Installazione

5.1 Centrale 01750 e 01752

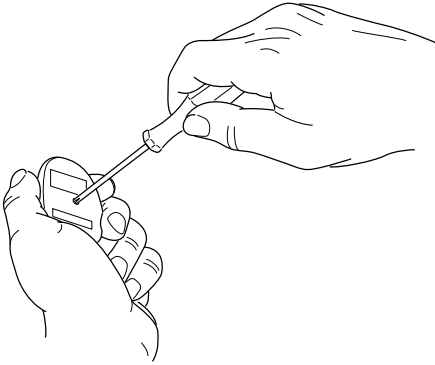
La centrale deve essere posizionata in prossimità della porta d'ingresso dell'appartamento per avere, ad ogni operazione di inserimento/disinserimento, una buona percezione delle informazioni acustiche.

- **fissare la centrale su una superficie al riparo dall'umidità.**
- **non installare** su un **supporto metallico** o **in prossimità di quadri elettrici**, in quanto può essere disturbata la ricezione radio.
- per l'installazione utilizzare gli accessori a corredo.
- per la dima di foratura utilizzare il foglio a corredo.
- **fissando la centrale controllare che la vite antimanomissione fissata alla parete faccia chiudere l'interruttore antistrappo** posto sul retro della centrale (vedi figura 2).



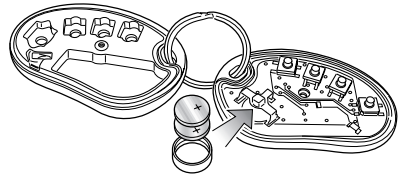
5. Installazione

Sostituzione batterie del telecomando



1.

Aprire il telecomando svitando la vite di chiusura posta sul lato opposto ai pulsanti.



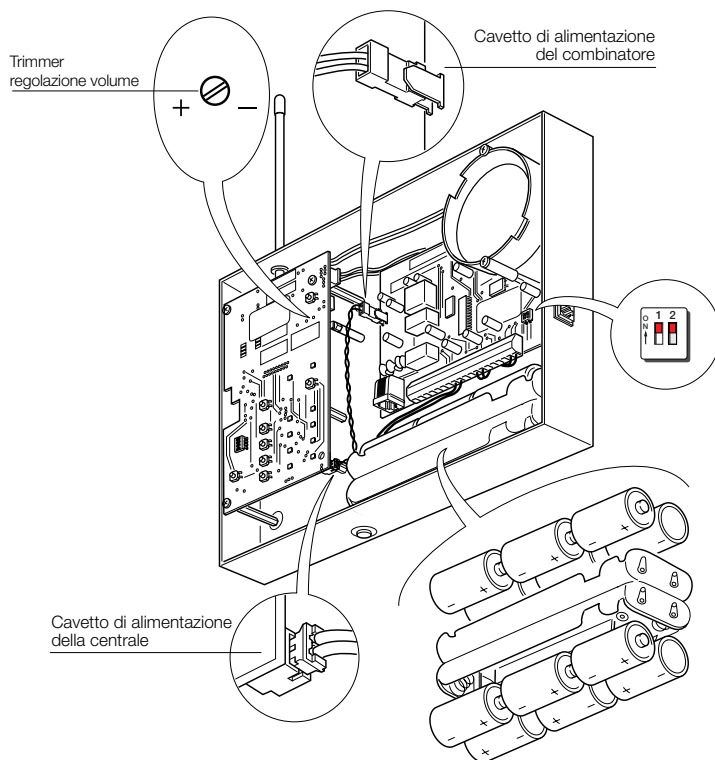
2.

Togliere le batterie esaurite e sostituirle come da immagine.

5. Installazione

Collegamento del combinatore per centrale 01752

- A centrale aperta, inserire le batterie e collegare i due connettori alle due schede elettroniche (figura sottoportata).
- Agire sul trimmer per regolare il volume delle segnalazioni acustiche di servizio della centrale. (N.B Non regola il volume della sirena incorporata in caso di allarme)



Dip-switch (la posizione corretta è contrassegnata dal colore rosso)



Trasmissione secondo messaggio disattiva (default)



Trasmissione secondo messaggio attiva



Trasmissione messaggio batteria scarica attiva (default)



Trasmissione messaggio batteria scarica disattiva

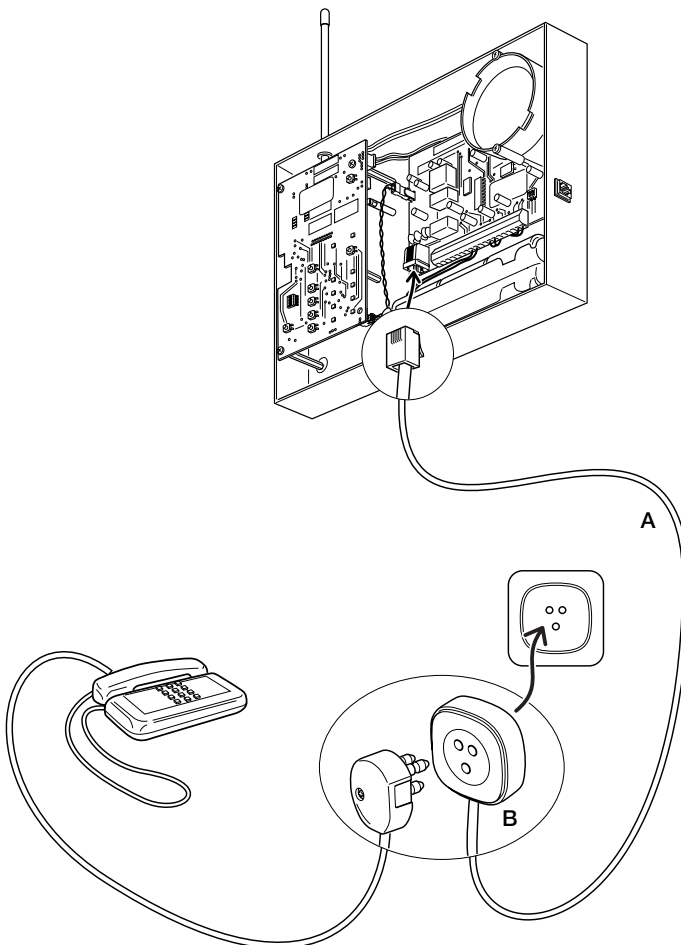
Al fine di garantire la certificazione IMQ Sistemi di Sicurezza i due dip-switch devono essere in posizione ON.

5. Installazione

N.B.: L'allacciamento alla linea telefonica del combinatore va effettuato tramite la presa principale dell'impianto telefonico, questo per dare priorità alle chiamate effettuate dal combinatore. Il collegamento del combinatore alla linea telefonica può avvenire nei seguenti modi:

1. Inserire la spina RJ11 del cavo telefonico in dotazione (A) sul morsetto RJ11 della scheda elettronica e la spina tripolare sulla presa a parete (fig. 1).

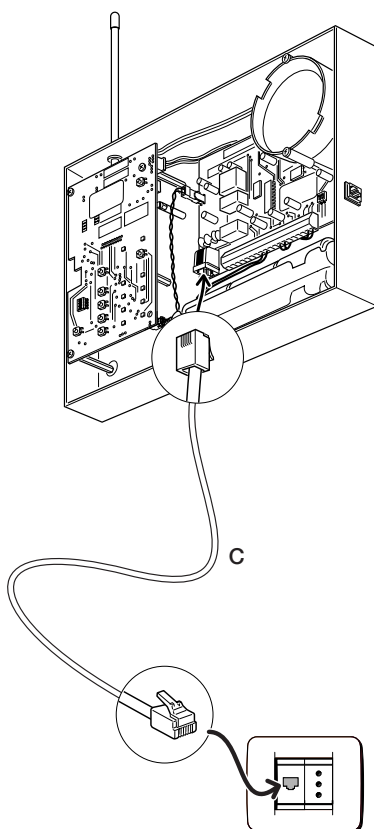
Fig. 1



5. Installazione

2. Inserire il cavo telefonico in dotazione (C) alla presa principale RJ11 a parete da un lato e sul morsetto RJ11 della scheda elettronica dall'altro (fig. 2).

Fig. 2

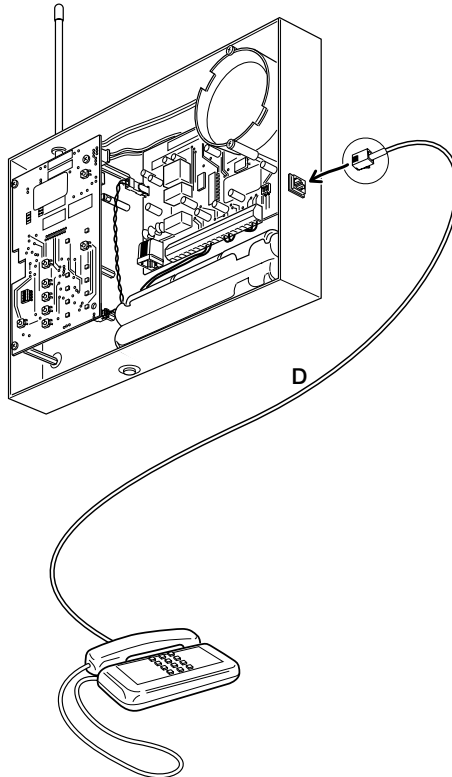


5. Installazione

3. Programmazione del combinatore

Per la programmazione del combinatore, inserire il cavetto in dotazione nella presa RJ9 posta sul fianco destro della centrale (fig. 3), quindi collegarlo ad un telefono con tastiera numerica (DTMF o multifrequenza).

Fig. 3



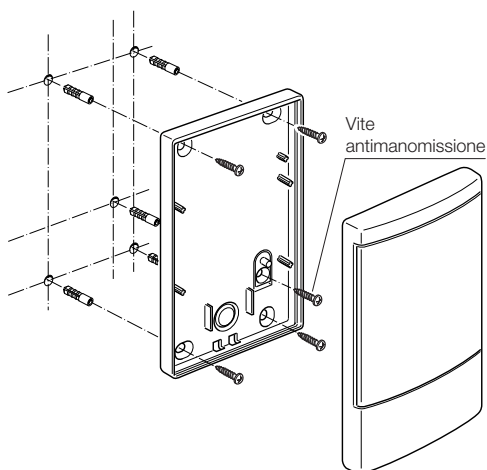
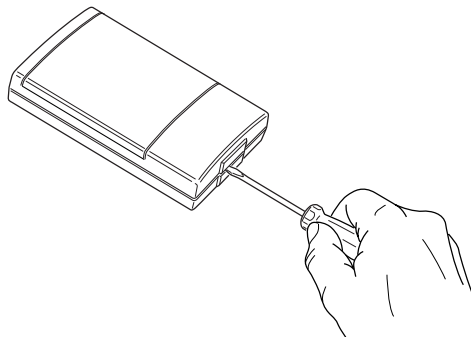
5. Installazione

5.2 Tastiera digitale programmabile 01756

La tastiera può essere installata anche all'esterno in un luogo riparato dalla pioggia e dall'umidità.

1.

Per aprire il contenitore, fare leva sul fondo della tastiera con un cacciavite.



2.

Fissare la parte inferiore della tastiera alla parete, usando come dima di foratura il fondo stesso.

5. Installazione

5.3 Rivelatori ad infrarossi 01760 e 01761

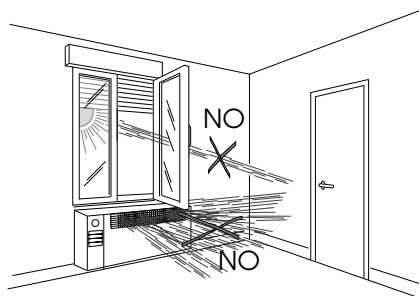
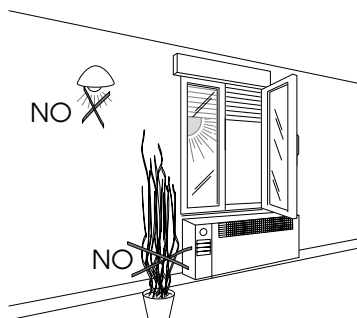
I rivelatori IR devono essere installati all'interno dei locali da proteggere.

L'angolo di copertura è di 80°/90° orizzontali per una portata di 9 m.

L'installazione va effettuata ad un'altezza compresa tra 2,10 m e 2,50 m dal piano di calpestio.

N.B.:

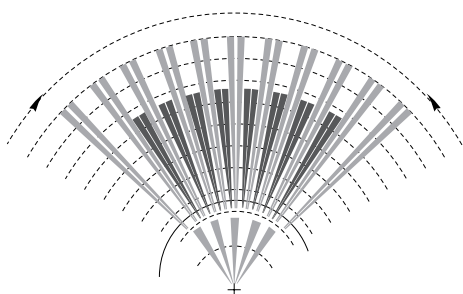
- non posizionare alcun oggetto davanti al sensore ad infrarossi;
- non esporlo alla luce diretta di lampade e alla luce solare;
- non sottoporlo all'azione diretta di fonti di calore;
- non collocarlo in direzione di fonti di calore;



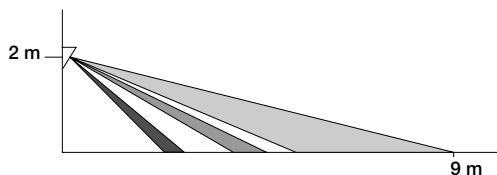
Copertura volumetrica

Vista in pianta

80°



Vista laterale

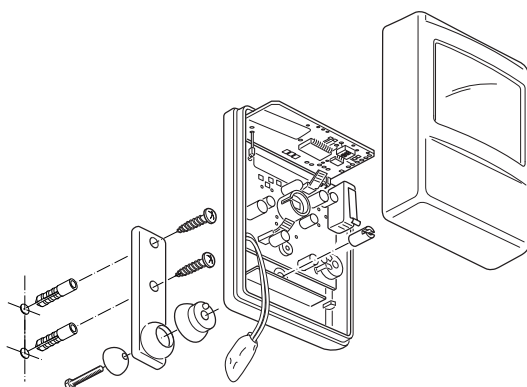
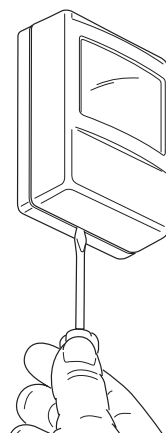


5. Installazione

Per 01760

1.

Per aprire il contenitore, fare leva sul fondo del rivelatore con un cacciavite.

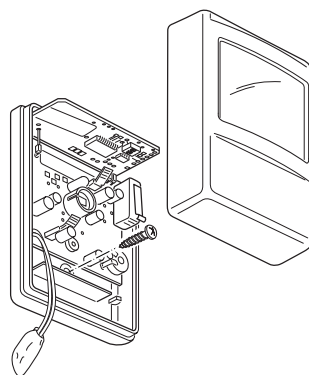


2.

Fissare la staffa orientabile alla parete e assemblare come da figura.

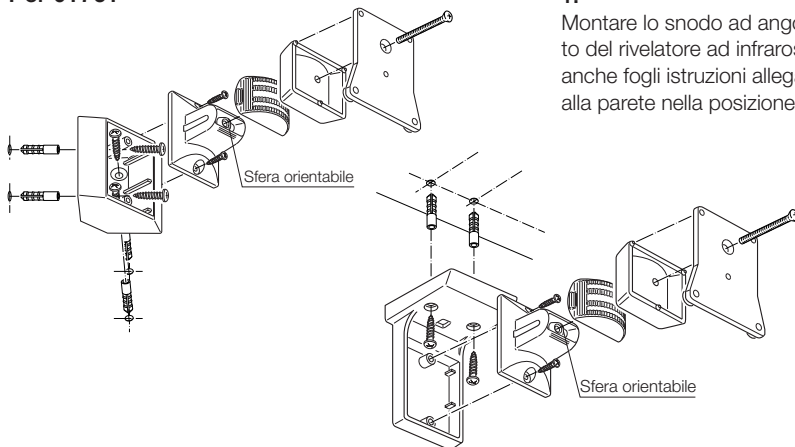
3.

Montare il rivelatore nella posizione desiderata alla staffa orientabile con la vite in dotazione.



5. Installazione

Per 01761

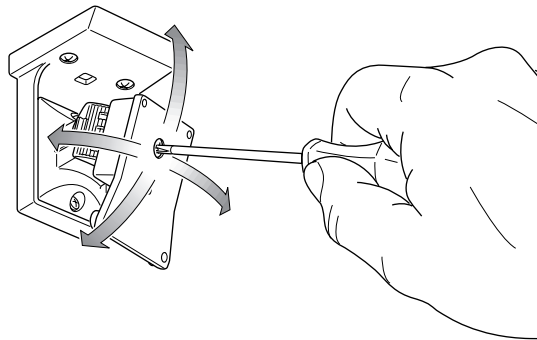


1.

Montare lo snodo ad angolo o per soffitto del rivelatore ad infrarossi 01761 (vedi anche fogli istruzioni allegati), e fissarlo alla parete nella posizione desiderata.

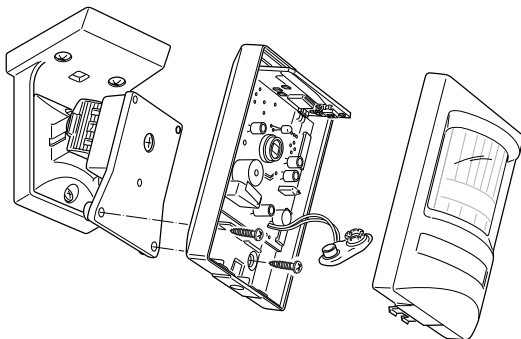
2.

Bloccare lo snodo ad angolo nella posizione desiderata serrando la vite.



3.

Fissare il rivelatore ad infrarossi mediante le due viti in dotazione.



5. Installazione

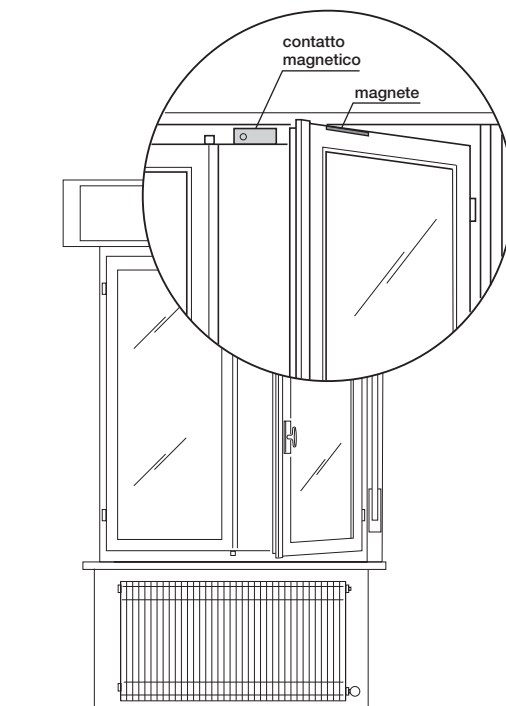
5.4 Rivelatore con contatto magnetico per porte e finestre 01763

Il contatto magnetico di apertura porte e finestre è composto di due parti:

- il **contatto magnetico** da collocare sull'infisso del serramento (parte fissa).
- il **magnete** da collocare sul battente del serramento (parte mobile).

Per il montaggio:

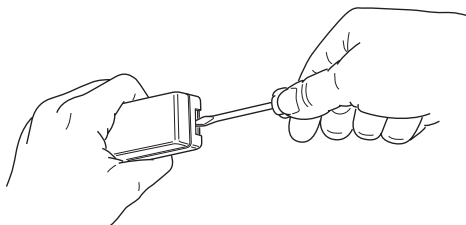
- fissare il magnete del contatto sul battente del serramento ad **una distanza dal contatto di max 5 mm**.
- la parte elettronica del contatto (comprendente la batteria) deve essere fissata in alto sull'infisso del serramento (vedi figura).
- utilizzare gli accessori a corredo.
- possono essere utilizzati degli spessori sovrapponibili, per rialzare il contatto a seconda delle proprie esigenze.
- prestare particolare attenzione al posizionamento dello spessore e della base, affinché una volta installata la parte elettronica azioni correttamente il pulsante di antimanomissione.



5. Installazione

1.

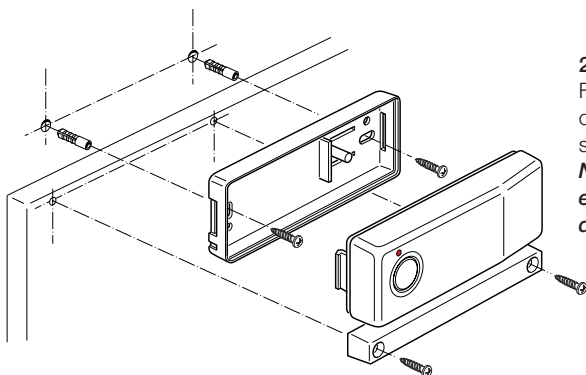
Aprire il contatto facendo leva con un cacciavite nelle clips laterali e alzando la parte superiore del contatto



2.

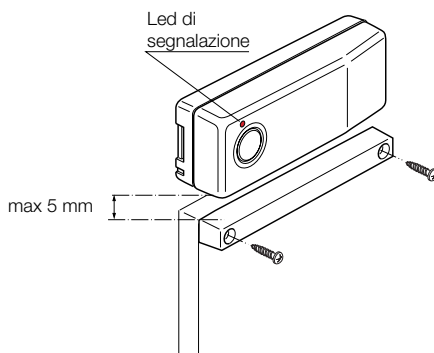
Fissare il contatto alla parete, usando come dima di foratura il fondo dello stesso.

N.B.: il led di segnalazione deve essere sul lato opposto a quello del magnete (vedi immagine).



3.

Fissare il magnete alla parte mobile del serramento ad una distanza massima di 5 mm dal contenitore del contatto



5. Installazione

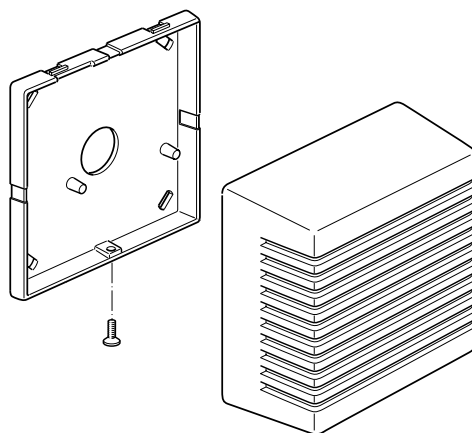
5.5 Sirena per interno 01781 e per esterno 01780

- fissare la sirena su una superficie al riparo dall'umidità e in un luogo difficilmente raggiungibile.
- per la sirena 01781 togliere il ponticello posto sotto il pulsante manomissione, in tal modo la sirena suonerà alla sua potenza massima di 95 dB (figura 4 a pag. 80) .
- la sirena 01780 è dotata di un jumper per limitare la durata del suono a 30 s (figura 4 a pag. 78).
- utilizzare gli accessori a corredo.
- come dima di foratura, utilizzare il coperchio della sirena stessa (per 01781) oppure foglio allegato (01780).

01781

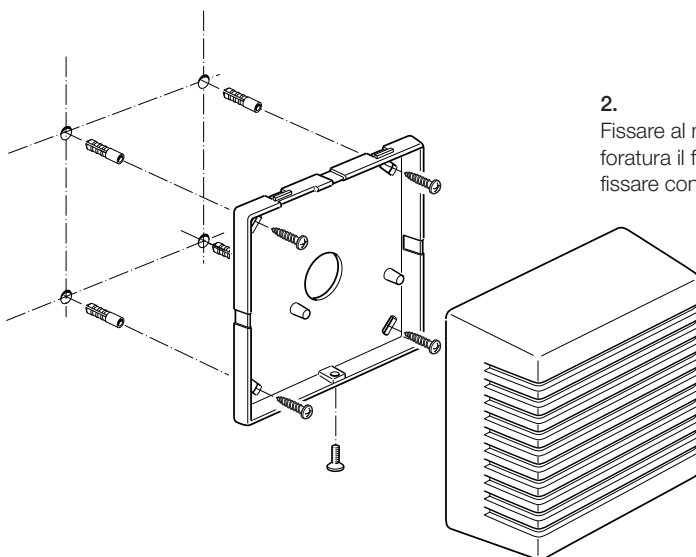
1.

Aprire il contenitore della sirena mediante la vite.



2.

Fissare al muro usando come dima di foratura il fondo stesso della sirena e fissare con le relative viti.

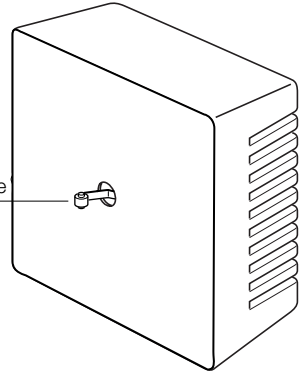


5. Installazione

3.

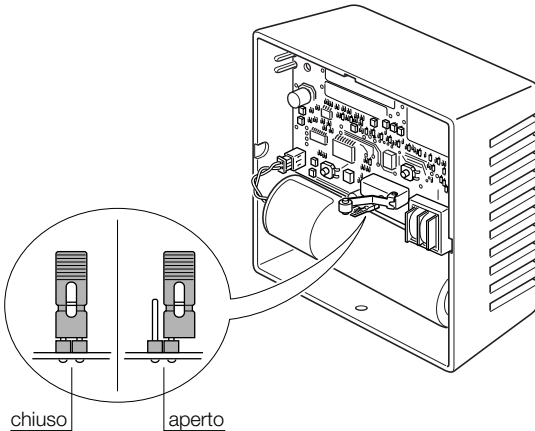
Assicurarsi che il contatto antimanomissione posto posteriormente alla sirena (vedi figura a lato) sia correttamente premuto contro la parete

Contatto
antimanomissione



4.

Prima di chiudere il coperchio assicurarsi che il jumper sia nella posizione di aperto per dare piena potenza sonora.

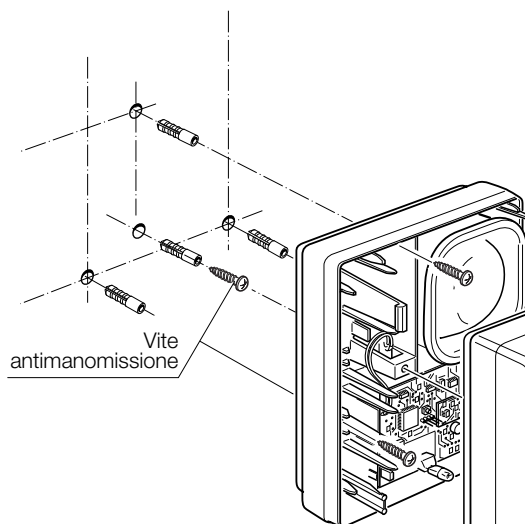
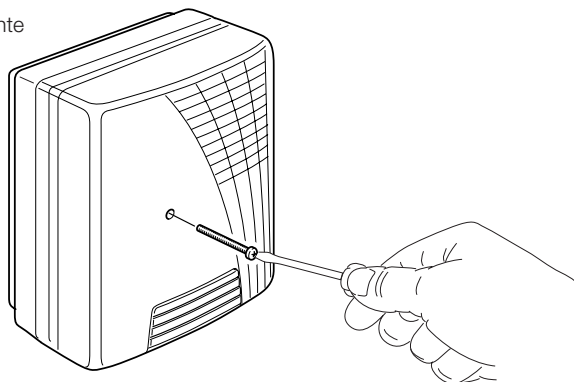


5. Installazione

01780

1.

Aprire il contenitore della sirena mediante la vite.



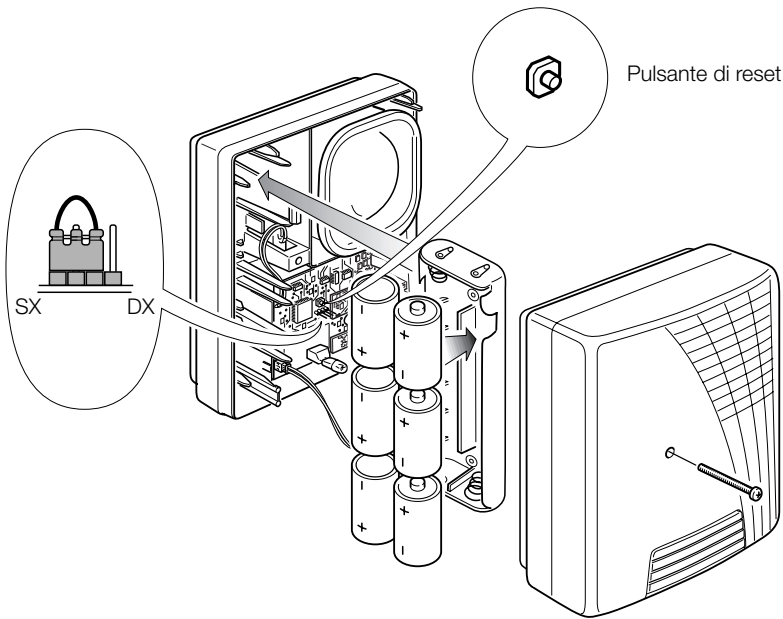
2.

Fissare al muro usando come dima di foratura il foglio allegato.

N.B. Porre particolare attenzione alla vite antimanomissione

5. Installazione

- 3.**
Disposizione del jumper per limitare la durata del suono a 30 s.
Una volta impostato il tempo di ritardo agendo sul jumper, è necessario premere il pulsante di reset presente nella scheda della sirena; si udiranno tre segnalazioni acustiche a conferma che l'operazione è stata effettuata.
Non utilizzare il jumper se si utilizza la programmazione del tempo di allarme da centrale (vedi pag. 33-34)



5. Installazione

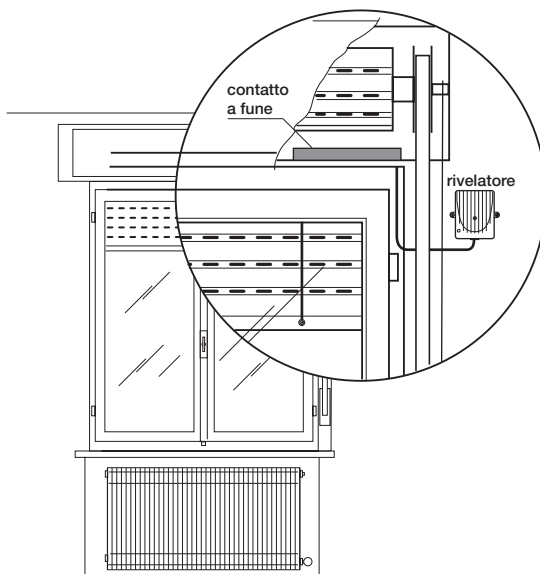
5.6 Rivelatore con contatto a fune per apertura tapparelle 01765

Il contatto magnetico di apertura tapparelle è composto di **due** parti:

- il **contenitore del rivelatore** da fissare a parete all'interno del locale da proteggere.
- il **contatto a fune** da posizionare all'interno del cassone delle tapparelle.

Per il montaggio:

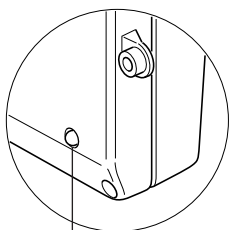
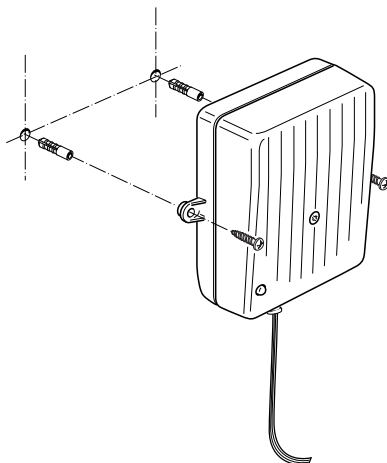
- fissare il contatto a fune, all'interno del cassone delle tapparelle.
- fissare a parete il contenitore del trasmettitore all'interno del locale da proteggere.
- utilizzare gli accessori a corredo.



5. Installazione

1.

Fissare il contenitore alla parete.



Pulsante
antimanomissione

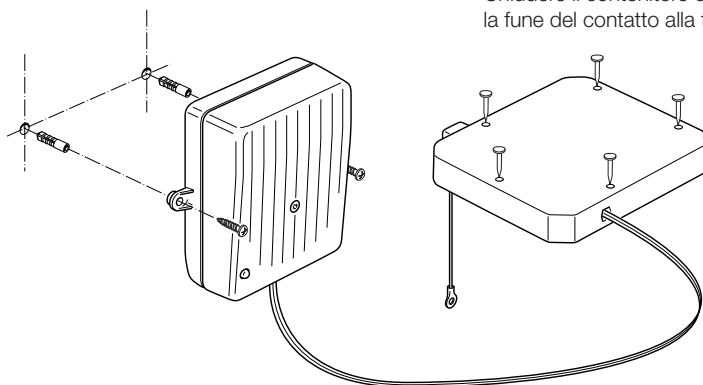
2.

L'apparecchio è dotato di pulsante antimanomissione, attivabile tramite dip-switch 2 (vedi pag. 58).

Se attivato **assicurarsi che il pulsante antimanomissione situato posteriormente al contenitore del rivelatore sia premuto correttamente contro la parete.**

3.

Chiudere il contenitore con le relative viti e collegare la fune del contatto alla tapparella



5. Installazione

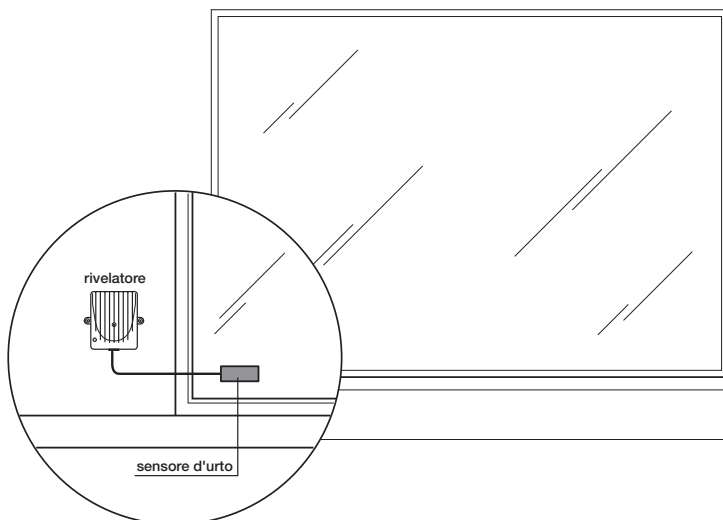
5.7 Rivelatore d'urto per la protezione di vetrate e porte 01766

Il contatto magnetico di rilevazione d'urto per vetrate è composto di **due** parti:

- il **contenitore del rivelatore**.
- il **sensore d'urto**.

Per il montaggio:

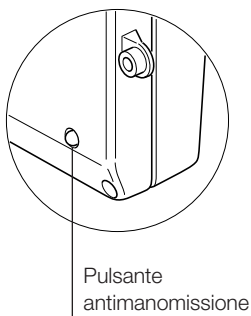
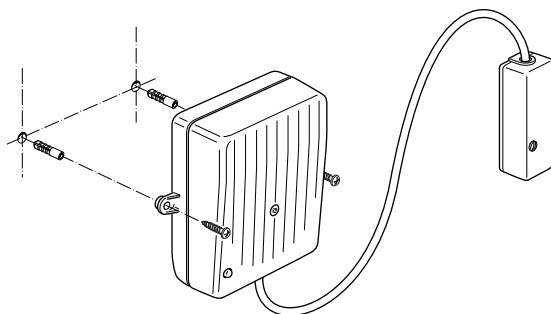
- fissare il sensore d'urto **all'interno di una vetrata o sulla superficie da proteggere**.
- fissare a parete il contenitore del trasmettitore all'interno del locale da proteggere.
- **regolare la vite rossa posta all'interno del sensore, per regolare la sensibilità del sensore d'urto** (vedi fig. 4).
- utilizzare gli accessori a corredo.



5. Installazione

1.

Fissare il contenitore alla parete.

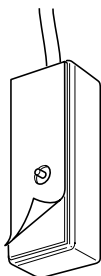


2.

L'apparecchio è dotato di pulsante antimanomissione, attivabile tramite dip-switch 2 (vedi pag. 58). Se attivato **assicurarsi che il pulsante antimanomissione situato posteriormente al contenitore del rivelatore sia premuto correttamente contro la parete.**

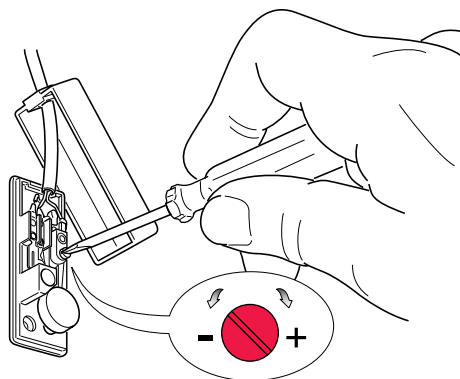
3.

Togliere l'etichetta autoadesiva posteriore del sensore d'urto per l'applicazione sulla vetrata



4.

Regolazione sensibilità del sensore d'urto



5. Installazione

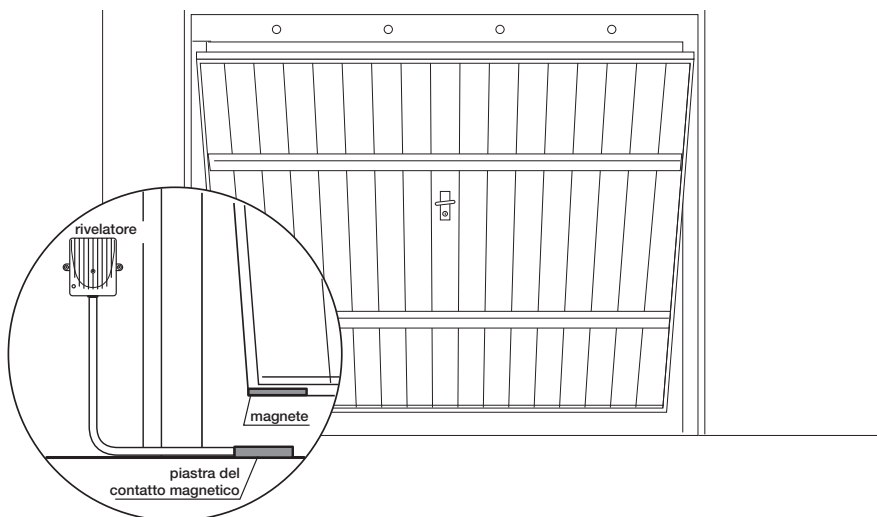
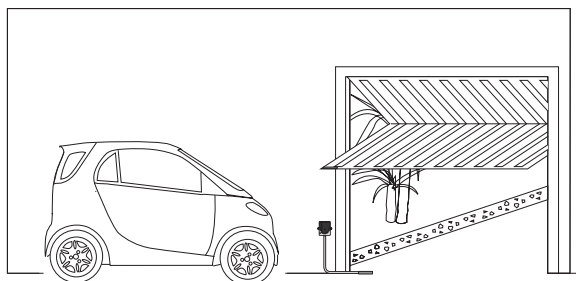
5.8 Rivelatore con contatto magnetico per porte di garage 01764

Il contatto magnetico di apertura porte di garage è composto di **tre** parti:

- il **contatto magnetico** (posto su una piastra metallica) da fissare per terra all'interno del garage.
- il **magnete** metallico da collocare sulla porta basculante del garage.
- il **contenitore del rivelatore** da fissare al muro all'interno del locale.

Per il montaggio:

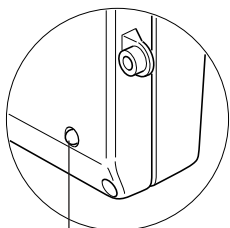
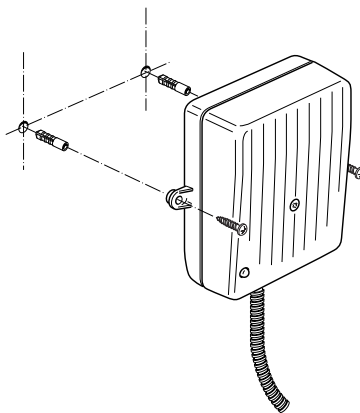
- fissare a terra il contatto magnetico (posto sulla piastra metallica), all'interno del locale da proteggere.
- fissare il magnete metallico sulla porta basculante del garage **a max 3 cm dal contatto magnetico**.
- utilizzare gli accessori a corredo.



5. Installazione

1.

Fissare il contenitore alla parete.



Pulsante
antimanomissione

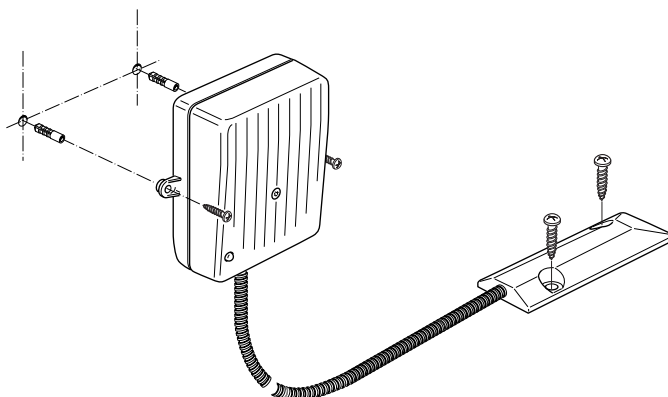
2.

L'apparecchio è dotato di pulsante antimanomissione, attivabile tramite dip-switch 2 (vedi pag. 58).

Se attivato **assicurarsi che il pulsante antimanomissione situato posteriormente al contenitore del rivelatore sia premuto correttamente contro la parete.**

3.

Installare la piastra metallica sul pavimento ad una distanza di **max 3 cm** dal magnete (vedi figura della pagina precedente).



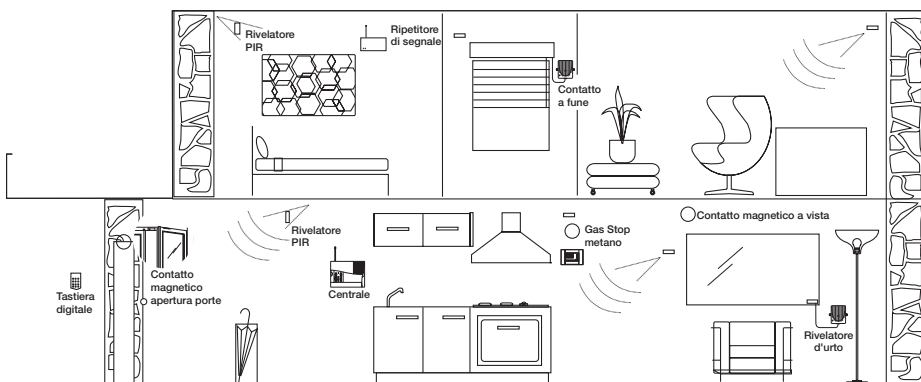
5. Installazione

5.9 Ripetitore di segnale 01769

La sua installazione deve avvenire in prossimità degli apparecchi dei quali si vuole aumentare la portata radio.

- **fissare il ripetitore su una parete piana al riparo dall'umidità.**
- utilizzare gli accessori a corredo.
- come dima di foratura utilizzare il coperchio del ripetitore stesso.
- verificare la corretta chiusura del contatto antimanomissione: il led rosso frontale non deve lampeggiare ogni 5 s ma solamente durante un'emissione verso la centrale.

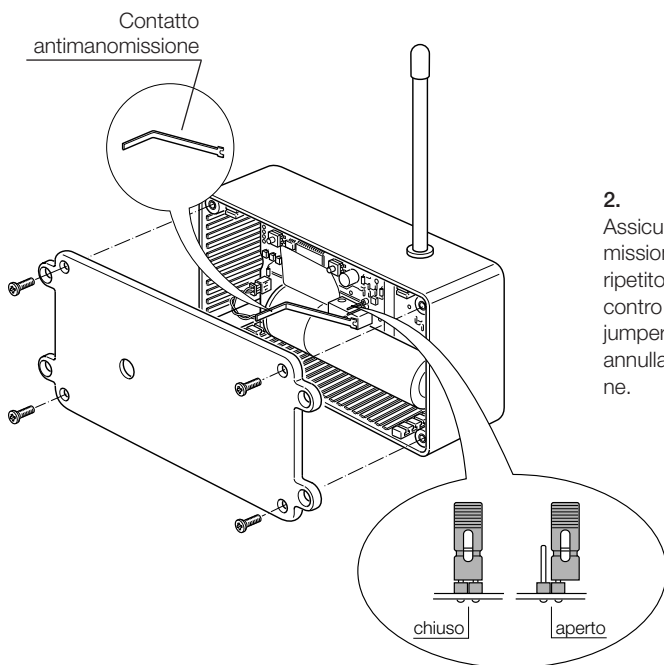
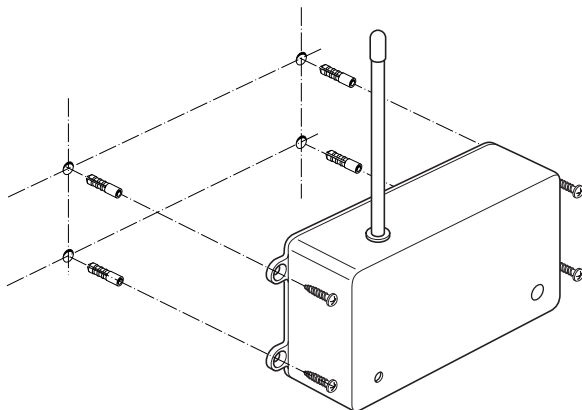
Per disabilitare il contatto antimanomissione chiudere il jumper come illustrato in fig. 2.



5. Installazione

1.

Fissare alla parete usando come dima di foratura i fori di fissaggio esterni del ripetitore.



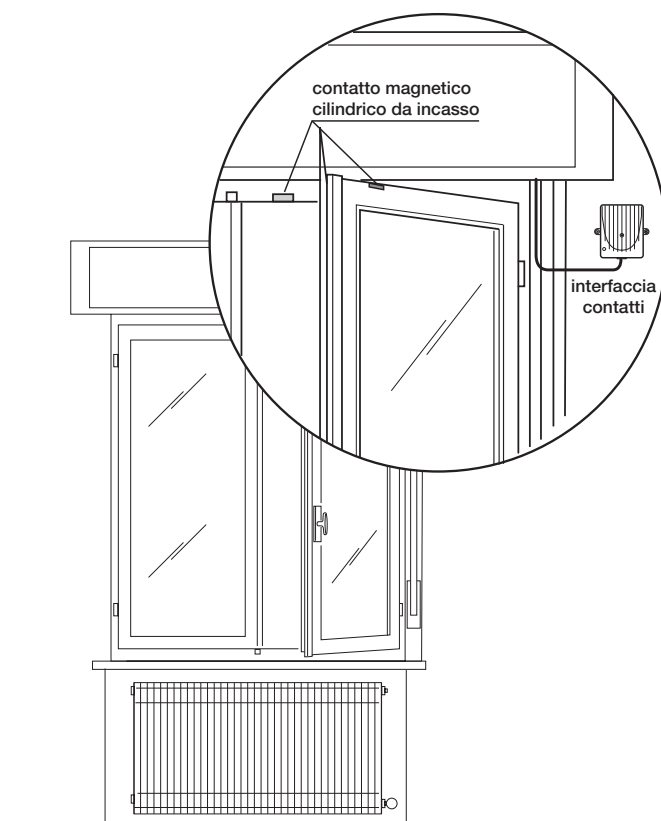
2.

Assicurarsi che il contatto antimanomissione situato posteriormente al ripetitore sia premuto correttamente contro la parete, altrimenti chiudere il jumper come illustrato in figura, per annullare la funzione antimanomissione.

5. Installazione

5.10 Interfaccia per contatti 01768

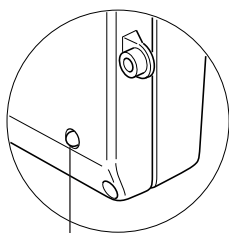
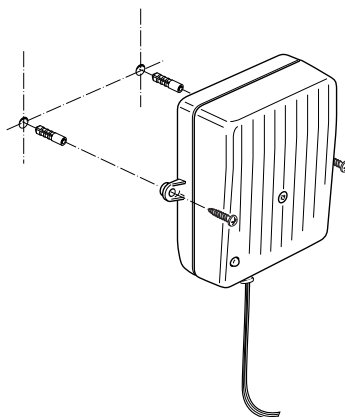
- installare il contenitore dell'interfaccia in prossimità del contatto NC o NO e fissarlo su una superficie piana per garantire la chiusura del pulsante antimanomissione.
- utilizzare gli accessori a corredo.



5. Installazione

1.

Fissare il contenitore alla parete.

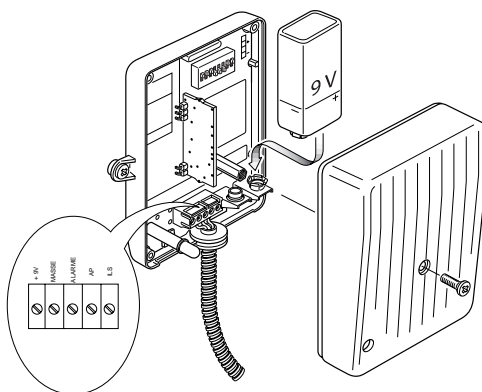


Pulsante
antimanomissione

2.

L'apparecchio è dotato di pulsante antimanomissione, attivabile tramite dip-switch 2 (vedi pag. 58).

Se attivato **assicurarsi che il pulsante antimanomissione situato posteriormente al contenitore del rivelatore sia premuto correttamente contro la parete.**



Collegamenti morsetti

Collegare tra **MASSE** e **ALARME** i contatti che attivano l'allarme.

Collegare tra **MASSE** e **AP** l'eventuale filo esterno di antimanomissione (vedi dip-switch 3 pag. 58).

I morsetti **+9 V** ed **ILS** non sono utilizzati.

5. Installazione

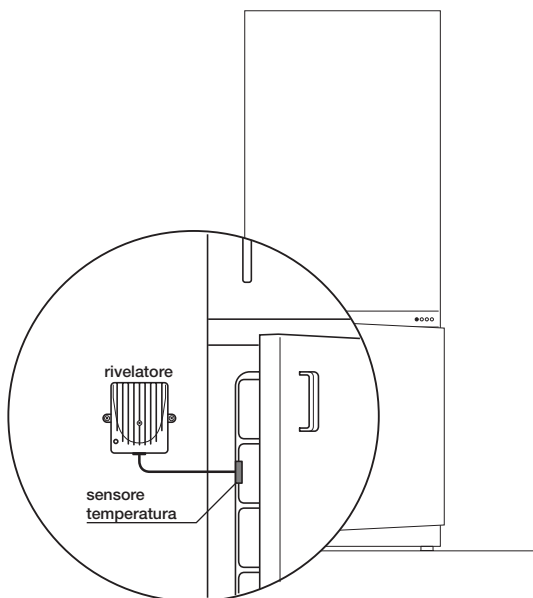
5.11 Rivelatore di temperatura anomala nei congelatori 01776

E' composto di **due** parti:

- il **contenitore del rivelatore**.
- il **sensore di temperatura**.

Per il montaggio:

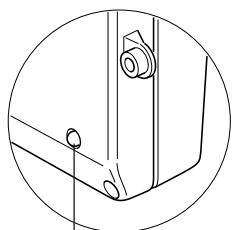
- fissare a parete il contenitore del rivelatore in prossimità del locale o elettrodomestico da proteggere.
- fissare il sensore di temperatura da posizionare all'interno dell'elettrodomestico (congelatore, etc.) o locale da proteggere (cella frigorifera, etc.).
- utilizzare gli accessori a corredo.



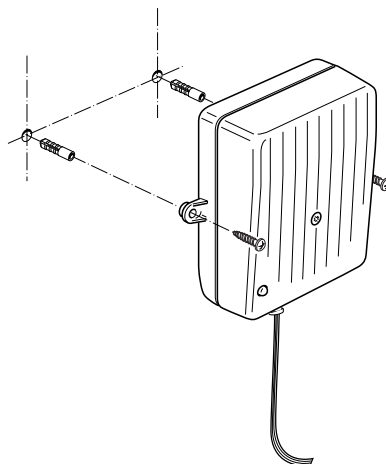
5. Installazione

1.

Fissare il contenitore alla parete.



Pulsante
antimanomissione

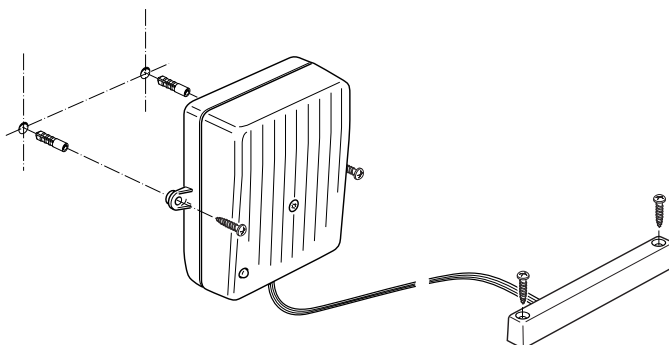


2.

L'apparecchio è dotato di pulsante antimanomissione, attivabile tramite dip-switch 2 (vedi pag. 58). Se attivato **assicurarsi che il pulsante antimanomissione situato posteriormente al contenitore del rivelatore sia premuto correttamente contro la parete.**

3.

Fissare il sensore di temperatura all'interno del congelatore o locale da proteggere.



5. Installazione

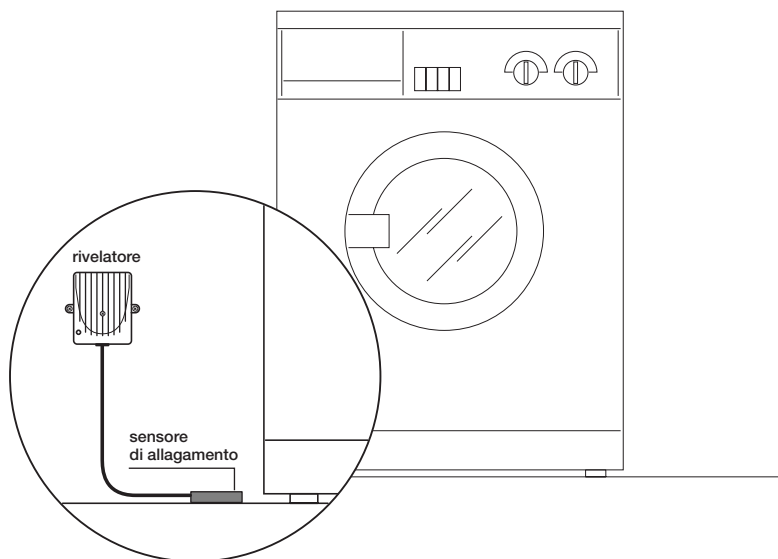
5.12 Rivelatore d'acqua per la protezione da allagamenti 01775

E' composto di **due** parti:

- il **contenitore del rivelatore**.
- il **sensore di allagamento**.

Per il montaggio

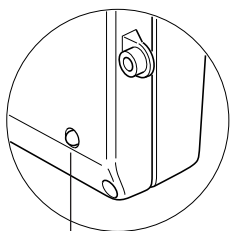
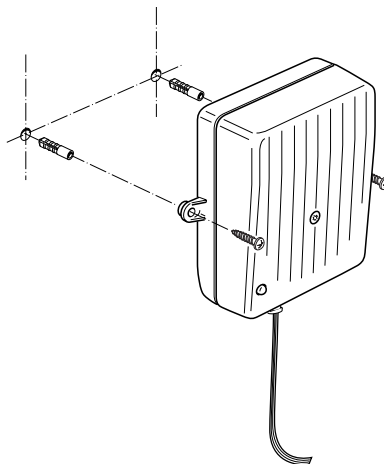
- fissare sul pavimento il sensore di allagamento in prossimità di elettrodomestici (lavatrice, lavastoviglie, etc.) o fonti potenziali di allagamento.
- fissare a parete il contenitore del rivelatore.
- utilizzare gli accessori a corredo.
- come dima di foratura, utilizzare il coperchio del rivelatore stesso.



5. Installazione

1.

Fissare il contenitore alla parete.



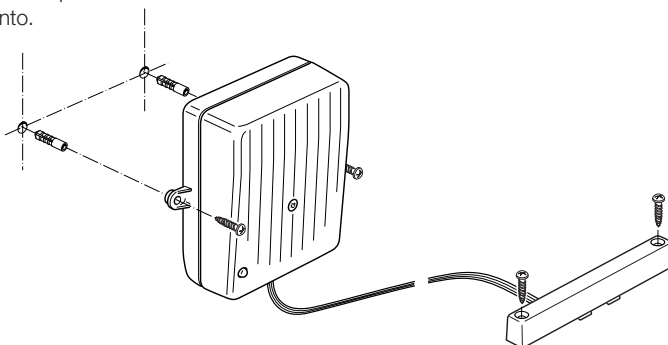
Pulsante
antimanomissione

2.

L'apparecchio è dotato di pulsante antimanomissione, attivabile tramite dip-switch 2 (vedi pag. 58). Se attivato **assicurarsi che il pulsante antimanomissione situato posteriormente al contenitore del rivelatore sia premuto correttamente contro la parete.**

3.

Fissare sul pavimento il sensore in prossimità delle fonti di allagamento.

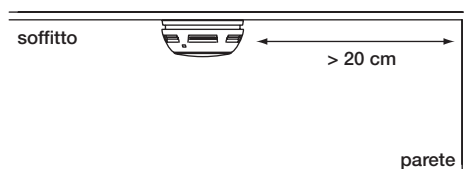
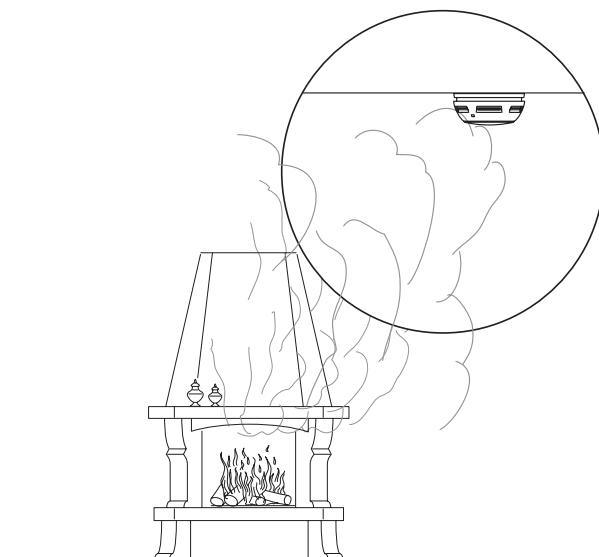


5. Installazione

5.13 Rivelatore di fumo 01777

- fissare preferibilmente il rivelatore fumo **al soffitto al centro della stanza** rispettando le seguenti misure (vedi figure):

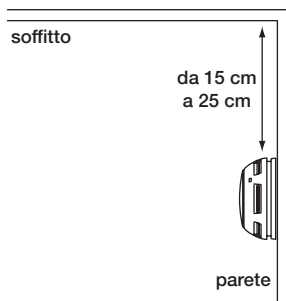
- ad una distanza superiore ai 20 cm da possibili ostacoli (quali: vicino ad una parete, ad un trave, dietro o sopra un armadio, etc.).
- ad una distanza superiore ai 60 cm da tutti gli angoli della stanza.



5. Installazione

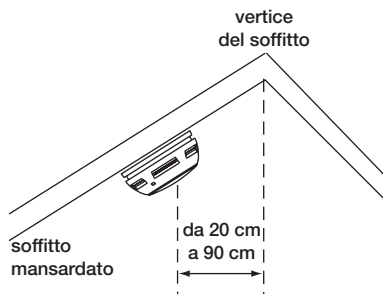
- nel caso di **installazione a parete** rispettare le seguenti misure (vedi figura):

- ad una distanza compresa tra 15 cm e 25 cm dal soffitto.
- ad una distanza superiore ai 60 cm da tutti gli angoli della stanza.



- nel caso di **installazione su soffitti a mansarda**, rispettare le seguenti misure (vedi figura):

- distanza orizzontale compresa tra 20 cm e 90 cm, calcolata dal centro del rivelatore al vertice del soffitto.



Per aprire il rivelatore afferrare la parte superiore e girare in senso antiorario.

Per il montaggio:

- utilizzare gli accessori a corredo.
- come dritta di foratura, utilizzare il coperchio del rivelatore stesso.

Il rivelatore **non deve essere installato**:

- a meno di **1 m** da fonti di calore, di raffreddamento o di areazione.
- in luoghi dove la temperatura possa scendere al di sotto di **0 °C** o dove la temperatura possa salire al di sopra dei **+50 °C**.
- in **luoghi a rischio di condensa** (ad es. bagni, docce, etc.).
- in **luoghi poco ventilati e polverosi**.

6. Appendice

6. Componenti del sistema

6.1 Centrale 01750 e 01752

La centrale è l'apparecchiatura che governa il funzionamento dell'intero sistema, visualizza tramite led tutte le informazioni di controllo e consente di effettuare le programmazioni preliminari, l'apprendimento e, più in generale, di gestire l'impianto nei suoi vari stati operativi.

Onda antintrusione via radio VIMAR dispone di due tipi di centrale, quella semplice e quella con combinatore telefonico per poter soddisfare qualsiasi esigenza dell'utente.

La centrale consente di **inserire**, **disinserire** e **parzializzare** il sistema antintrusione attraverso il telecomando a 4 canali o la tastiera digitale, attivi solo dopo il loro apprendimento.



6. Appendice

Caratteristiche tecniche centrale 01750

Alimentazione: 8 batterie alcaline LR14 da 1,5 V 8 Ah
Tensione nominale di funzionamento: 12 V +10% -20%
Tensione di batterie scariche: 8 V \pm 5%
Consumo a riposo: 110 μ A
Consumo in allarme: 150 mA
Temperatura di funzionamento: -10 °C a +55 °C
Grado di protezione: IP30
Avvisatore acustico incorporato
Livello di pressione acustica a 3 m: 90 dB (A)
Frequenza fondamentale: 3540 Hz \pm 5%
Protezione antisabotaggio contro lo strappo e l'apertura della scatola
Protezione contro emissioni radio di disturbo
Dimensioni: 300x225x60 mm
Autonomia: 3 anni in condizioni di normale utilizzo

Caratteristiche tecniche centrale con combinatore telefonico incorporato 01752

Alimentazione: 12 batterie alcaline LR14 da 1,5 V 8 Ah
Tensione nominale di funzionamento scheda madre: 9 V +10% -20%
Tensione nominale di funzionamento combinatore: 18 V (12 V min, 20 V max)
Tensione di batterie scariche: 6 V \pm 5%
Consumo a riposo: 160 μ A
Consumo in allarme: 150 mA
Temperatura di funzionamento: -10 °C a +55 °C
Grado di protezione: IP30
Avvisatore acustico incorporato
Livello di pressione acustica a 3 m: 90 dB (A)
Frequenza fondamentale: 3540 Hz \pm 5%
Protezione antisabotaggio contro lo strappo e l'apertura della scatola
Protezione contro emissioni radio di disturbo
Dimensioni: 300x225x85 mm
Autonomia: 3 anni in condizioni di normale utilizzo

6. Appendice

6.2 Telecomando a 4 canali 01755

Ogni centrale ha in dotazione un telecomando già programmato, e che quindi è utilizzabile da subito. Per aggiungere altri telecomandi al sistema è necessario programmarli in centrale.



Caratteristiche tecniche

Alimentazione: 2 batterie al litio 3 V - 35 mAh tipo CR1220

Tensione nominale di funzionamento: 6 V +10% -20%

Temperatura di funzionamento: da -10 °C a +55 °C

Grado di protezione: IP30

Portata radio: 50 m in campo libero

Dimensioni: 65x41x17 mm

Autonomia: 5 anni in condizioni di normale utilizzo

Funzionamento

- Pulsante DISINSERIMENTO: **Disinserimento allarme**
Reset memorie allarme
Reset segnalazioni
- Pulsante INSERIMENTO: **Inserimento allarme in tutte le zone mediante 1 pressione**
Inserimento ZONA 1 e ZONA 2 mediante 2 pressioni consecutive
- Pulsante PANICO: **Attivazione allarme antipanico**
- Pulsante GESTIONE: **Verifica lo stato del sistema e permette l'esclusione manuale delle zone**

Segnalazioni

La trasmissione dei comandi è indicata dall'accensione del LED del telecomando.

6. Appendice

6.3 Tastiera digitale programmabile (01756)

La tastiera digitale programmabile comanda a distanza il sistema d'allarme, in alternativa al telecomando. Permette l'inserimento/disinserimento dell'impianto antintrusione, previo inserimento di un codice segreto d'accesso, inoltre permette la verifica dello stato del sistema.



Caratteristiche tecniche

Alimentazione: 1 batteria alcalina da 9 V tipo 6LR61

Tensione nominale di funzionamento: 9 V $\pm 10\%$ -20%

Tensione a batterie scariche: 7,4 V $\pm 5\%$

Temperatura di funzionamento: -10 °C a + 55 °C

Consumo a riposo: 4,2 μ A

16 tasti: 12 tasti numerici (tipo tastiera telefonica) + 4 tasti speciali per le varie funzioni


Protezione antisabotaggio contro lo strappo e l'apertura

Portata radio: 100 m in campo libero

Dimensioni: 150x90x30 mm

Autonomia: 2 anni in condizioni di normale utilizzo

Funzionamento

- **Inserimento e disinserimento** del sistema mediante introduzione del codice segreto.
- **Il codice segreto** è programmabile dall'utente ed è composto da un numero di cifre da 4 a 8, a scelta.
- **Funzione PANICO**: in caso di rapina, attivabile con la combinazione di due tasti (funzione disabilitabile tramite dip-switch della scheda elettronica).
- **Funzione INTERROGAZIONE STATO** della centrale attivabile con la pressione del tasto  (funzione abilitabile nel momento della programmazione del codice segreto).
- **Funzione CAMPANELLO**: attivabile/disattivabile mediante dip-switch.
- **Comunica alla centrale i tentativi di manomissione.**
- **L'introduzione di un codice segreto errato** ripetuto 3 volte, blocca l'apparecchio per 30 s.
- **Interattività con la centrale**: la tastiera attiva una segnalazione visiva di conferma dopo ogni operazione:
 - Led **ROSSO**: sistema **INSERITO**.
 - Led **GIALLO**: sistema **PARZIALIZZATO**.
 - Led **VERDE**: sistema **DISINSERITO**.

6. Appendice

6.4 Rivelatore IR supervisionato (01761) e rivelatore IR (01760)

Il rivelatore di presenza a raggi infrarossi, installato all'interno dei locali da sorvegliare, è in grado di generare un messaggio di allarme quando rileva, nelle proprie aree di copertura, movimenti di corpi che emettono calore.

01761



01760



Caratteristiche tecniche 01761

Alimentazione: batteria alcalina 9 V tipo 6LR61
 Copertura: angolo 80°, distanza 9 m
 Copertura volumetrica: 24 settori su 3 piani (11 a lunga portata, 8 a media portata e 5 a corta portata)
 Tensione nominale di funzionamento: 9 V +10% -20%
 Tensione a batteria scarica: 7,3 V \pm 5%
 Consumo a riposo: 20 μ A
 Temperatura di funzionamento: da -10 °C a +55 °C
 Grado di protezione: IP30
 Protezione antisabotaggio contro l'apertura;
 Portata radio: 80 m in campo libero
 Dimensioni: 94x34x26 mm
 Provisto di supporto d'installazione per montaggio a muro e soffitto
 Autonomia: 2 anni in condizioni di normale utilizzo

Caratteristiche tecniche 01760

Alimentazione: batteria alcalina 9 V tipo 6LR61
 Copertura: angolo 80°, distanza 9 m
 Copertura volumetrica: 24 settori su 3 piani (11 a lunga portata, 8 a media portata e 5 a corta portata)
 Tensione nominale di funzionamento: 9 V +10% -20%
 Tensione a batteria scarica: 7,3 V \pm 5%
 Consumo a riposo: 11 μ A
 Temperatura di funzionamento: da -10 °C a +55 °C
 Grado di protezione: IP30
 Protezione antisabotaggio contro l'apertura
 Portata radio: 80 m in campo libero
 Dimensioni: 93x65x40 mm
 Alimentazione: batteria da 9 V 6LR61
 Autonomia: 2 anni in condizioni di normale utilizzo

Funzionamento

- Rileva nelle proprie aree di copertura i movimenti di corpi che emettono calore.
- Avvertimento di batteria scarica: oltre alla segnalazione in centrale, il rivelatore emette un segnale acustico.

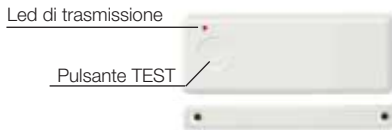
Per 01761:

- **Funzione SUPERVISIONE:** funzione attivabile/disattivabile mediante dip switch posti all'interno del dispositivo.
- **Funzione TEST:** ogni rilevazione di movimento viene trasmesso dal rivelatore alla centrale. La centrale emetterà un **beep** ad ogni ricezione e si accenderà il led corrispondente alla zona di assegnazione.

6. Appendice

6.5 Rivelatore con contatto magnetico per porte e finestre (01763)

Il contatto consente di sorvegliare l'apertura di un accesso (porta e/o finestra) all'interno dei locali. Il contatto è munito di una protezione anti apertura e antistrappo.



Caratteristiche tecniche

Alimentazione: batteria alcalina da 9 V tipo 6LR61

Tensione di funzionamento: da -10 °C a +55 °C

Tensione a batteria scarica: 7,3 V $\pm 5\%$

Consumo a riposo: 4 μ A

Grado di protezione: IP30

Protezione antisabotaggio contro lo strappo e l'apertura

Portata radio: 80 m in campo libero

Dimensioni: 94x35x27 mm

Autonomia: 3 anni in condizioni di normale utilizzo

Funzionamento

- Il contatto rileva l'allarme di tipo intrusione nel momento in cui esiste un tentativo di apertura di una porta o di una finestra.
- **Funzione CAMPANELLO:** attivabile tramite dip-switch posto all'interno del contatto.
- **Funzione SUPERVISIONE:** funzione disattivabile mediante dip switch posti all'interno del dispositivo.
- **Funzione TEST:** in fase di installazione, con la centrale in funzione VERIFICA, mediante la pressione del pulsante test del dispositivo è possibile verificarne la funzionalità senza causare l'attivazione dell'allarme.

6. Appendice

6.6 Sirena da interno (01781)

Per ogni operazione effettuata in centrale la sirena da interno realizza una segnalazione acustica che avvisa, con diverse tonalità, lo stato dell'impianto inserito, disinserito o parzializzato.



Caratteristiche tecniche

Alimentazione: 1 batteria al litio da 7,2 V/7,3 Ah

Tensione nominale di funzionamento: 9 V +5% -10%

Consumo in allarme: 138 mA \pm 5%

Consumo a riposo: 74 μ A

Potenza suono: 100 dB(A) a 3 m

Lampeggiatore di segnalazione allarme

Antenna nascosta

Portata di emissione: 80 m

Durata sirena: tempo regolabile nella centrale da un minimo di 120 s ad un massimo di 210 s

Temperatura di funzionamento: da -10 °C a +55 °C

Grado di protezione: IP30

Protezione antisabotaggio contro lo strappo, l'apertura della scatola

Dimensioni: 110x110x56 mm

Autonomia: 3 anni in condizioni di normale utilizzo

Funzionamento

- **La durata dell'allarme** dipenderà dalla sua impostazione nella centrale.
- **Attenuazione del suono:** il volume del suono può essere impostato mediante azione su un ponticello posto nella scheda elettronica.
- Amplifica la segnalazione nel caso d'utilizzo della tastiera digitale con funzione campanello.
- Si attiva ad ogni segnalazione di allarme intrusione e ripete le segnalazioni acustiche emesse dalla centrale in fase di inserimento e disinserimento dell'impianto.

6. Appendice

6.7 Sirena da esterno (01780)

La sirena da esterno attiva una segnalazione acustica, udibile a distanza, e una segnalazione luminosa quando il sistema rileva un allarme intrusione.

E' realizzata in policarbonato rinforzato ed è resistente agli agenti atmosferici, è provvista di un lampeggiatore ad impulsi luminosi che si attiva per tutta la durata dell'allarme.



Caratteristiche tecniche

Alimentazione: 6 batterie alcaline 1,5 V/18 Ah tipo LR20

Tensione nominale di funzionamento: 9 V +10% -20%

Tensione a batteria scarica: 7,1 V \pm 5%

Consumo a riposo: 95 μ A

Potenza suono: 100 dB(A) a 3 m

Frequenza fondamentale: 1600 Hz \pm 5%

Lampeggiatore di segnalazione allarme

Antenna nascosta

Durata sirena: tempo regolabile da centrale da un minimo di 120 s ad un massimo di 210 s, o configurabile a 30 s attraverso un jumper sulla scheda elettronica interna

Temperatura di funzionamento: da -25 °C a +70 °C

Grado di protezione: IP34

Protezione antisabotaggio contro lo strappo, l'apertura e la schiuma

Portata radio: 100 m in campo libero

Dimensioni: 222x185x91 mm

Autonomia: 3 anni in condizioni di normale utilizzo

Funzionamento

- Si attiva ad ogni rilevazione da parte del sistema di un allarme intrusione.

6. Appendice

6.8 Rivelatore con contatto a fune per la protezione di tapparelle (01765)

Il rivelatore installato all'interno dei locali da proteggere permette di rilevare il tentativo di sollevamento delle tapparelle o delle serrande.



Caratteristiche tecniche

Alimentazione: batteria alcalina da 9 V 6LR61
 Tensione nominale di funzionamento: 9 V +10% -20%
 Tensione a batteria scarica: 7,1 V \pm 5%
 Consumo a riposo: 4,2 μ A
 Temperatura di funzionamento: da -10 °C a + 55 °C
 Grado di protezione: IP30
 Portata radio: 80 m in campo libero
 Protezione antisabotaggio contro lo strappo e l'apertura;
 Autonomia: 3 anni in condizioni di normale utilizzo

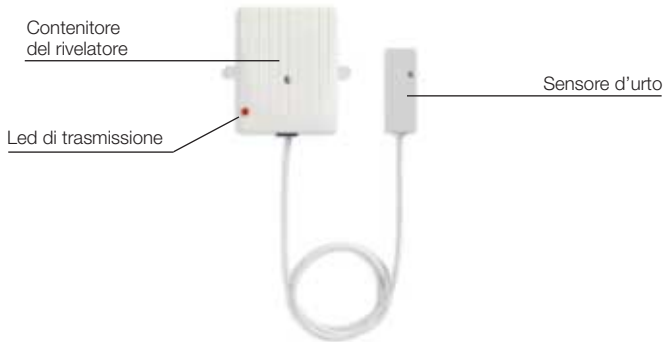
Funzionamento

- Il rivelatore rileva l'allarme di tipo intrusione nel momento in cui esiste un tentativo di sollevamento delle tapparelle.
- **Funzione di SUPERVISIONE** del contatto è attivabile/disattivabile tramite dip-switch.
- **Funzione conta impulsi:** attivazione allarme al 8° impulso (possibilità di regolare tramite dip-switch l'attivazione di allarme al 1° 3° 5° 8° impulso).

6. Appendice

6.9 Rivelatore d'urto per la protezione di vetrate e porte (01766)

Il rivelatore installato all'interno dei locali da proteggere permette di controllare le vibrazioni di vetri e vetrate. La sensibilità delle vibrazioni può essere impostata nel sensore d'urto.



Caratteristiche tecniche

Alimentazione: batteria alcalina da 9 V 6LR61
Tensione nominale di funzionamento: 9 V +10% -20%
Tensione a batteria scarica: 7,1 V \pm 5%
Consumo a riposo: 4,2 μ A
Temperatura di funzionamento: da -10 °C a + 55 °C
Grado di protezione: IP30
Protezione antisabotaggio contro lo strappo e l'apertura
Portata radio: 80 m in campo libero
Dimensioni: 90x70x35 mm
Autonomia: 3 anni in condizioni di normale utilizzo

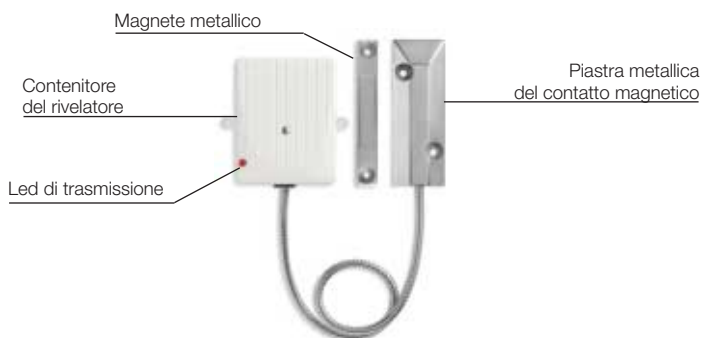
Funzionamento

- Il rivelatore rileva l'allarme di tipo intrusione nel momento in cui esiste un tentativo di rottura di una vetrata.
- **Funzione di SUPERVISIONE** del contatto è attivabile/disattivabile tramite dip-switch.
- Possibilità di impostare la sensibilità d'urto, mediante una vite rossa posta all'interno del sensore stesso.

6. Appendice

6.10 Rivelatore con contatto magnetico per porte di garage (01764)

Il rivelatore installato all'interno dei locali da proteggere, è ideale per tutti i tipi di porte basculanti ad apertura e chiusura verticale. La protezione di una porta di un garage è spesso molto delicata a causa del materiale che lo compone e del tipo di chiusura.



Caratteristiche tecniche

Alimentazione: batteria alcalina da 9 V tipo 6LR61

Tensione nominale di funzionamento: 9 V +10% -20%

Tensione a batteria scarica: 7,1 V \pm 5%

Consumo a riposo: 4,2 μ A

Temperatura di funzionamento: da -10 °C a + 55 °C

Grado di protezione: IP30

Protezione antisabotaggio contro lo strappo e l'apertura;

Portata radio: 80 m in campo libero

Dimensione: 90x70x35 mm

Autonomia: 3 anni in condizioni di normale utilizzo

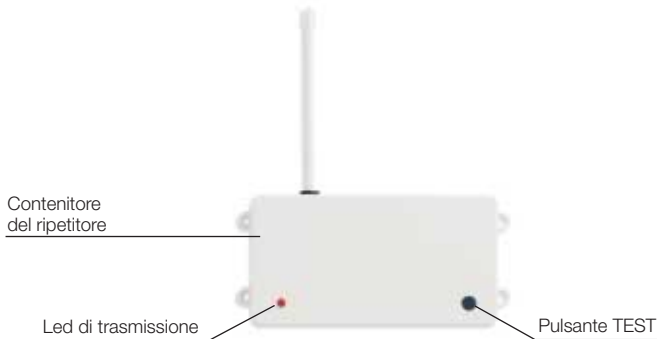
Funzionamento

- Il contatto rileva l'allarme di tipo intrusione nel momento in cui esiste un tentativo di apertura della porta del garage.
- **Funzione di SUPERVISIONE** del contatto è attivabile/disattivabile tramite dip-switch.

6. Appendice

6.11 Ripetitore di segnale (01769)

Il ripetitore di segnale è un apparecchio che estende la trasmissione di segnale degli apparecchi installati ad una distanza maggiore della loro portata radio, per una corretta comunicazione con la centrale.



Caratteristiche tecniche

Alimentazione: batterie al litio da 7,2 V - 7,3 Ah (incluse)

Tensione nominale di funzionamento: 7,2 V +5% -10%

Consumo a riposo: 75 μ A

Temperatura di funzionamento: da -10 °C a + 55 °C

Grado di protezione: IP30

Protezione antisabotaggio contro lo strappo e l'apertura

Portata radio: 120 m in campo libero

Dimensione: 173x80x50 mm

Autonomia: 3 anni in condizioni di normale utilizzo

Funzionamento

- La sua funzione è estendere la trasmissione di segnale radio degli apparecchi installati ad una distanza maggiore della portata radio della centrale, non trasmette la funzione di supervisione dell'apparecchio con cui è programmato.
- Gestisce tre tipologie che sono:
 - **Rivelatori NON SUPERVISIONATI per allarme intrusione:** rivelatori con contatto magnetico apertura porte e finestre, di apertura porta garage, apertura tapparelle e altri ripetitori che abbiano in configurazione apparecchi di questo tipo.
Per questi apparecchi, il ripetitore trasmette alla centrale gli allarmi intrusione, i tentativi di manomissione e la segnalazione di pile scariche nei dispositivi.
 - **Rivelatori allarmi tecnici:** rivelatore fumo, di allagamento, di guasto congelatore e altri ripetitori che abbiano in configurazione apparecchi di questo tipo.
Per questi apparecchi, il ripetitore trasmette alla centrale solo le informazioni di allarme tecnico e la segnalazione di pile scariche nei dispositivi. Non segnala i tentativi di manomissione.

6. Appendice

- **Telecomandi:** solo telecomandi e altri ripetitori che abbiano in configurazione apparecchi di questo tipo.

Per questi apparecchi, il ripetitore trasmette alla centrale solo i comandi di accensione e spegnimento. Non gestisce i messaggi di antipanico, i messaggi di accensione parziale e la segnalazione di pile scariche nei telecomandi.

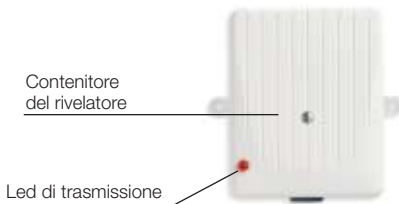
In alternativa si può memorizzare un solo apparecchio per allarme intrusione supervisionato.

- **La programmazione del ripetitore** di segnale alla centrale deve essere effettuata **dopo** aver configurato in esso tutti gli apparecchi appartenenti allo stesso tipo.
- **La programmazione degli apparecchi** avviene a ripetitore aperto, la conferma dell'operazione viene segnalata dal lampeggio del led rosso posto sulla scheda elettronica interna.
- Possibilità di arruolare in cascata più ripetitori di segnale della stessa tipologia di apparecchi (ad es. per arruolare un nuovo ripetitore in un altro, per aumentare la portata radio per arrivare alla centrale, devo configurare in esso gli apparecchi dello stesso tipo di quelli configurati in quello già esistente).
- **Funzione TEST:** per testare la perfetta comunicazione tra centrale e ripetitore.
- **Possibilità di configurare apparecchi in momenti diversi.**
- **Possibilità di cancellazione selettiva degli apparecchi.**
- **Possibilità di cancellazione totale degli apparecchi.**

6. Appendice

6.12 Interfaccia per contatti tradizionali (01768)

L'interfaccia per contatti è un apparecchio generico che consente di integrare con il segnale radio diversi tipi di rivelatori. La sua principale applicazione è di gestire una serie di rivelatori tradizionali filari di tipo normalmente chiuso (NC) e normalmente aperto (NO).



Caratteristiche tecniche

Alimentazione: batteria alcalina da 9 V tipo 6LR61
Tensione nominale di funzionamento: 9 V +10% -20%
Tensione a batteria scarica: 7,1 V \pm 5%
Consumo a riposo: 4,2 μ A
Temperatura di funzionamento: da -10 °C a + 55 °C
Grado di protezione: IP30
Protezione antisabotaggio contro lo strappo e l'apertura
Portata radio: 80 m in campo libero
Dimensioni: 90x70x35 mm
Autonomia: 3 anni in condizioni di normale utilizzo

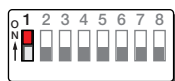
Funzionamento

- Realizza l'interfaccia radio di contatti normalmente chiusi (NC) o normalmente aperti (NO). Configurabile attraverso gli 8 dip-switch della scheda elettronica situata al suo interno.
- **Funzione di SUPERVISIONE** del contatto è attivabile/disattivabile tramite dip-switch.
- L'apparecchio permette di rilevare il taglio dei fili dei rivelatori ad esso collegati.

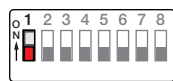
6. Appendice

Dip-switch

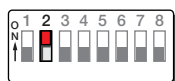
Dip-switch (la posizione corretta è contrassegnata dal colore rosso)



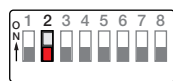
Contatto normalmente aperto (NO)



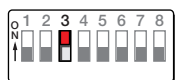
Contatto normalmente chiuso (NC)



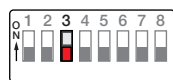
Pulsanti interni di antimanomissione disattivi



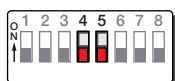
Pulsanti interni di antimanomissione attivi



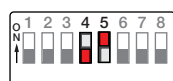
Antimanomissione esterna disattiva



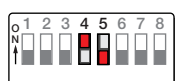
Antimanomissione esterna attiva



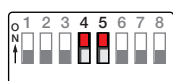
Allarme attivo dopo 1 impulso



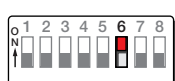
Allarme attivo dopo 3 impulsi



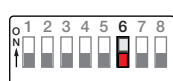
Allarme attivo dopo 5 impulsi



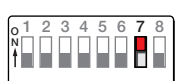
Allarme attivo dopo 8 impulsi



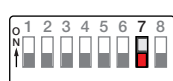
Rivelatore di tipo tecnico



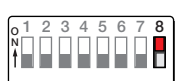
Rivelatore di tipo intrusione



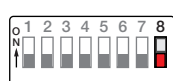
Contaimpulsivi attivo



Contaimpulsivi disattivo (per es. contatto magnetico tradizionale)



Funzione supervisione attiva



Funzione supervisione disattiva

NOTA BENE.

- I dip-switch 4 e 5 funzionano solo se il dip-switch n° 7 è in posizione ON.
- Se un dispositivo viene impostato come rivelatore di tipo tecnico (dip-switch n° 6 in posizione ON), i dip-switch n° 2, n° 3 e n° 8 devono essere impostati nel modo seguente:
 - n° 2 = ON
 - n° 3 = ON
 - n° 8 = OFF

6. Appendice

Rivelatori di allarme tecnico

I rivelatori che vi proponiamo completano Onda antintrusione via radio per la sicurezza domestica.

6.13 Rivelatore di temperatura anomala nei congelatori (01776)

Il rivelatore attiva l'allarme quando all'interno di un congelatore la temperatura sale sopra la soglia dei -12°C .

E' utile la sua installazione all'interno di locali o apparecchi dove è necessario mantenere una certa soglia di temperatura (cella frigorifera, congelatore etc.).



Caratteristiche tecniche

Alimentazione: batteria alcalina da 9 V tipo 6LR61

Tensione nominale di funzionamento: $9\text{ V} +10\% -20\%$

Tensione a batteria scarica: $7,1\text{ V} \pm 5\%$

Consumo a riposo: $4,2\text{ }\mu\text{A}$

Temperatura di funzionamento: -10°C a $+55^{\circ}\text{C}$

Grado di protezione: IP30

Protezione antisabotaggio contro lo strappo e l'apertura

Portata radio: 80 m in campo libero

Dimensione: $90 \times 70 \times 35\text{ mm}$

Autonomia: 3 anni in condizioni di normale utilizzo

Funzionamento

- Avverte l'utente attraverso le segnalazioni ottiche ed acustiche della centrale, di una rilevazione di un allarme di tipo domestico.

6. Appendice

6.14 Rivelatore d'acqua per la protezione da allagamenti (01775)

Il rivelatore installato all'interno dei locali da proteggere, attiva l'allarme nel momento in cui viene rilevata la presenza di un livello d'acqua sul suolo maggiore di 2 mm.



Caratteristiche tecniche

Alimentazione: batteria alcalina tipo 6LR61 da 9 V
Tensione nominale di funzionamento: 9 V +10% -20%
Tensione a batteria scarica: 7,1 V \pm 5%
Consumo a riposo: 4,2 μ A
Temperatura di funzionamento: da -10 °C a + 55 °C
Grado di protezione: IP30
Protezione antisabotaggio contro lo strappo e l'apertura
Portata radio: 80 m in campo libero
Dimensioni: 90x70x35 mm
Autonomia: 3 anni in condizioni di normale utilizzo

Funzionamento

- Avverte l'utente, attraverso le segnalazioni ottiche ed acustiche della centrale, di una rilevazione di un allarme di tipo domestico.

6. Appendice

6.15 Rivelatore di fumo (01777)

Il rivelatore attiva l'allarme integrato nel momento in cui rileva la presenza di fumo. Si attiva mediante un rivelatore ottico che misura l'opacità causata dal fumo.



Caratteristiche tecniche

Alimentazione: batteria alcalina da 9 V tipo 6LR61

Tensione nominale di funzionamento: 9 V +10% -20%

Tensione a batteria scarica: 7,3 V \pm 5%

Consumo a riposo: 9 μ A

Temperatura di funzionamento: da -10 °C a +55 °C

Potenza del suono della sirena: 95 dBA a 1 m

Grado di protezione: IP30

Protezione antisabotaggio contro lo strappo e l'apertura

Portata radio: 80 m in campo libero

Dimensioni: 120x120x50 mm

Autonomia: 2 anni in condizioni di normale utilizzo

Funzionamento

- Avverte l'utente attraverso le segnalazioni ottiche ed acustiche della centrale, di una rilevazione di un allarme di tipo domestico.
- Il rivelatore è munito di una spia rossa che lampeggia ogni minuto per indicare il suo corretto funzionamento.

7. Glossario

- **Sistema antintrusione**

E' un sistema di allarme per rilevare ed indicare la presenza, l'ingresso o il tentativo di ingresso di un intruso in un luogo sorvegliato.

- **Allarme**

Segnalazione di uno stato di pericolo per la vita, la proprietà o l'ambiente circostante.

- **Zona**

Parte dell'impianto che comprende un determinato gruppo di rivelatori.

- **Zona parzializzata**

Una zona si definisce parzializzata quando, ad impianto inserito, i rivelatori ad essa associati non forniscono comunque segnalazione di allarme intrusione.

- **Zona ritardata**

Zona programmata come ritardata in modo da consentire il passaggio in un luogo sorvegliato senza provocare immediatamente l'allarme.

- **Rivelatore**

Apparecchio in grado di generare un segnale o un messaggio di intrusione in risposta alla percezione di una condizione anomala che indichi la presenza di un pericolo.

- **Combinatore telefonico**

Apparecchio in grado di rilevare una situazione di allarme e comunicarla via telefono, con un messaggio registrato, a numeri telefonici scelti dall'utente.

- **Supervisione**

Capacità della centrale di controllare che tutti gli apparecchi del sistema siano funzionanti; in caso di malfunzionamento è in grado di avvertire l'utente con segnalazioni acustiche e ottiche.

- **Manomissione**

Interferenza deliberata ai danni di un sistema di allarme intrusione.

- **Protezione contro la manomissione**

Capacità propria dei vari apparecchi di riconoscere e generare un segnale di allarme a fronte di un tentativo di manomissione e/o di alterazione del loro stato fisico e funzionale.

- **Antiscanning**

Capacità della centrale di riconoscere e generare un allarme a fronte di un tentativo di disturbo ai danni della trasmissione radio.

- **Allarme intrusione**

Allarme generato dalla presenza, l'ingresso o il tentativo di ingresso di un intruso in un luogo sorvegliato.

- **Allarme antimanomissione**

Allarme generato dalla rilevazione di un'azione di manomissione.

- **Allarme tecnico**

Allarme generato da sistemi diversi da quello intrusione quali, ad esempio, quelli per rilevazione gas, acqua, fumo, ecc.

- **Allarme antipanico**

Allarme acustico generato dall'utente, mediante telecomando o tastiera, a fronte di un'improvvisa aggressione.

7. Glossario

- **Memoria di allarme**

Memorizza tutti i tipi di allarme generati dalla centrale (intrusione, manomissione, ecc.) consentendo all'utente di visualizzarne la tipologia (intrusione, tecnici, ecc.) e la zona di appartenenza.

STATI OPERATIVI DELL'IMPIANTO

- **Impianto INSERITO**

L'impianto si definisce INSERITO quando è funzionante ed è in grado di generare un allarme antimano-missione, un allarme tecnico o un allarme di intrusione da una qualsiasi delle zone in cui è stato suddiviso.

- **Impianto DISINSERITO**

L'impianto si definisce DISINSERITO quando è funzionante ed è in grado di generare un allarme anti-mano-missione o un allarme tecnico, ma non allarmi intrusione.

- **Impianto PARZIALIZZATO**

L'impianto si definisce PARZIALIZZATO quando è funzionante ed è in grado di generare un allarme anti-mano-missione, un allarme tecnico e, sulle zone non parzializzate, un allarme intrusione.



Viale Vicenza, 14 - 36063 Marostica VI
Tel. +39.0424.488.600 - Fax +39.0424.488188
<http://www.vimar.it>

